

RATTI



RATI



RATTI S.p.A.

Sede in Guanzate (Como) – Via Madonna, 30
Capitale Sociale € 11.115.000 int. vers.
Codice Fiscale e numero iscrizione
al Registro Imprese di Como: 00808220131
www.ratti.it

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	DONATELLA RATTI (1)
Vice Presidente	ANTONIO FAVRIN (1)
Amministratore Delegato	SERGIO TAMBORINI (1)
Consiglieri	ANDREA PAOLO MARIA DONÀ DALLE ROSE (3) CARLO CESARE LAZZATI (2-3) FEDERICA FAVRIN (2) SERGIO MEACCI (2-3) DAVIDE FAVRIN GIOVANNA LAZZAROTTO

(1) Componente del Comitato Esecutivo

(2) Componente del Comitato Controllo e Rischi

(3) Componente del Comitato per la Remunerazione

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	GIOVANNI RIZZI
Sindaci effettivi	MARCO DELLA PUTTA ANTONELLA ALFONSI
Sindaci supplenti	STEFANO RUDELLI ALESSANDRA ANTONIA BIAGI

SOCIETÀ DI REVISIONE

RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.



Gruppo RATTI - Highlights

I dati significativi del Gruppo possono essere così riassunti:

importi in migliaia di Euro

Dati Patrimoniali:	2015	2014
Attività non correnti	36.549	36.912
Attività correnti	61.199	63.653
Totale Attività	97.748	100.565
Passività non correnti	23.913	14.891
Passività correnti	32.543	45.182
Patrimonio netto attribuibile ai soci della Controllante	41.255	40.494
Partecipazioni di terzi	37	(2)

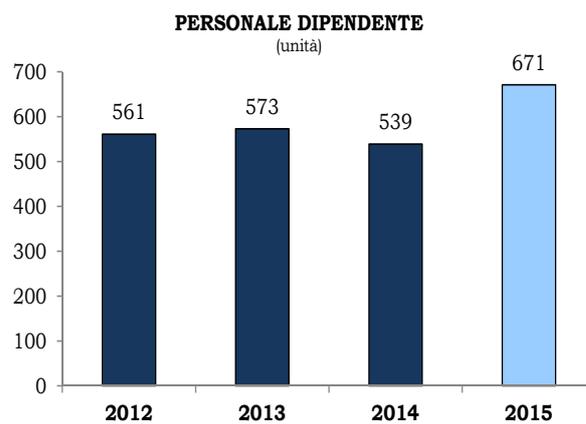
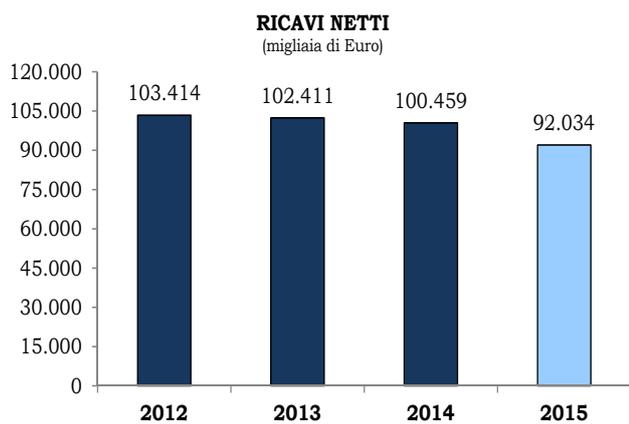
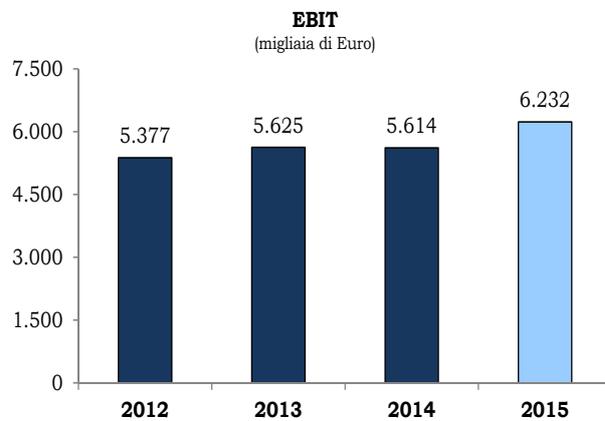
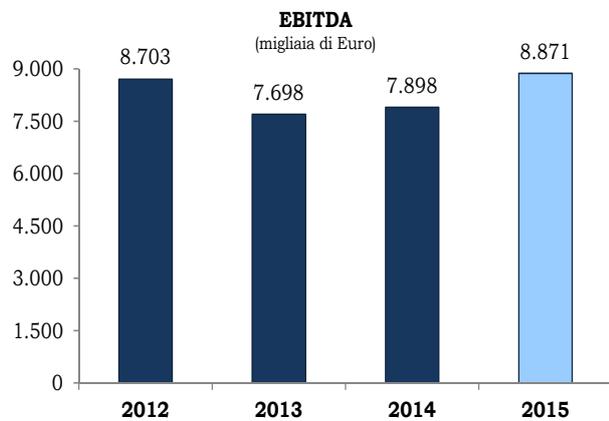
Dati Economici:	2015	2014
Ricavi dalla vendita di beni e servizi (Fatturato)	92.034	100.459
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	1.144	(651)
Valore della produzione e altri proventi	94.692	101.326
Costi operativi	(88.460)	(95.712)
MARGINE LORDO (EBITDA)	8.871	7.898
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	6.232	5.614
Risultato ante imposte (EBT)	5.491	4.797
Risultato dell'esercizio attribuibile ai soci della Controllante	3.286	2.739
Utile (Perdita) per azione (Euro)	0,12	0,10
Utile (Perdita) per azione diluito (Euro)	0,12	0,10

Fatturato per tipo prodotto:	2015	2014
Donna	39.795	43.161
Uomo	23.510	23.069
Distribuzione	21.589	28.155
Arredamento	5.959	5.668
Altri e non allocati	1.181	406
Totale	92.034	100.459

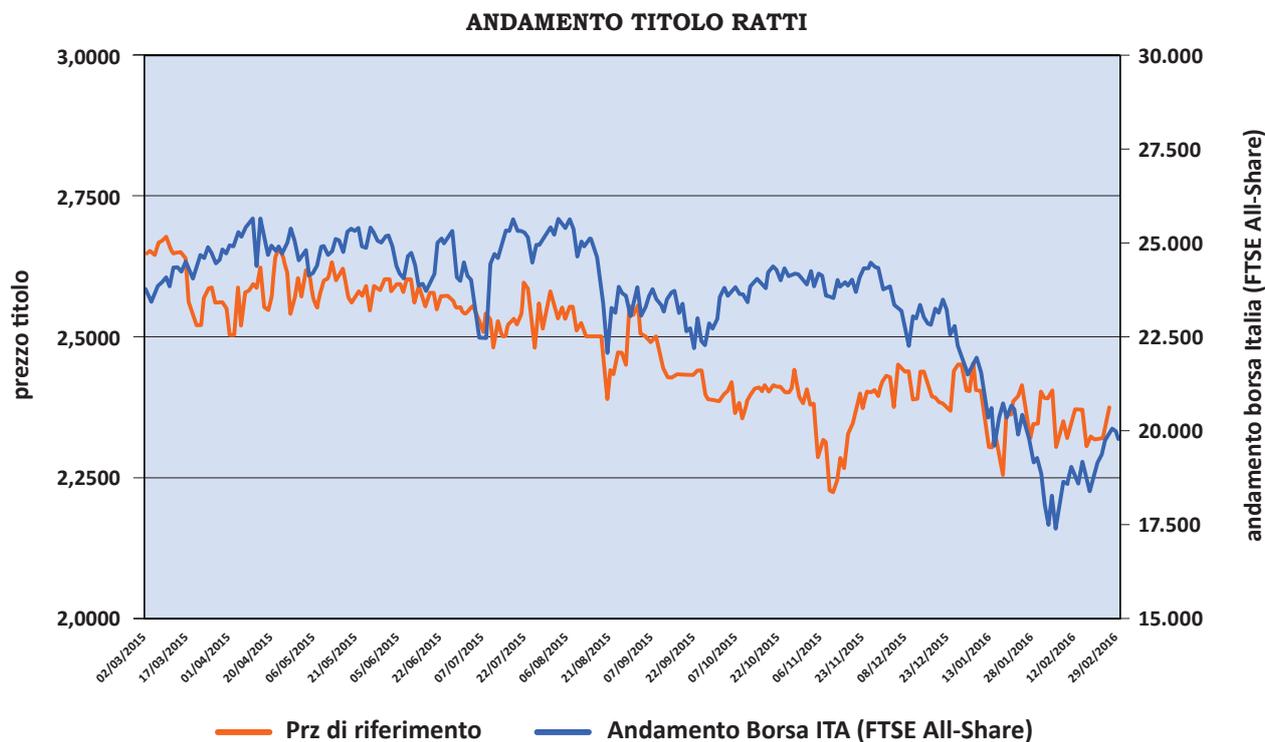
Posizione finanziaria netta:	2015	2014
Posizione finanziaria netta corrente	14.209	6.561
Posizione finanziaria netta non corrente	(15.680)	(6.110)
Posizione finanziaria netta totale	(1.471)	451

Organico:	2015	2014
Dirigenti	13	12
Quadri e impiegati	297	281
Intermedi e operai	361	246
Totale organico	671	539

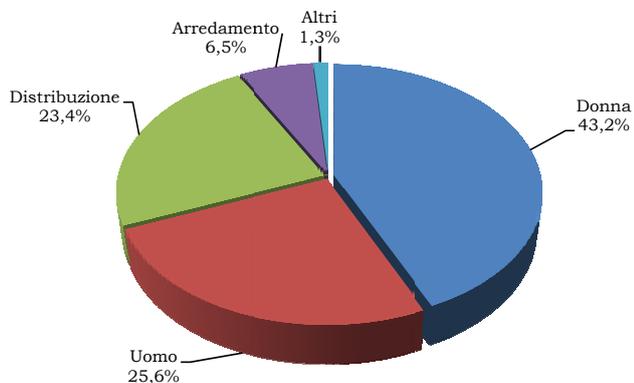
Gruppo RATTI - Highlights



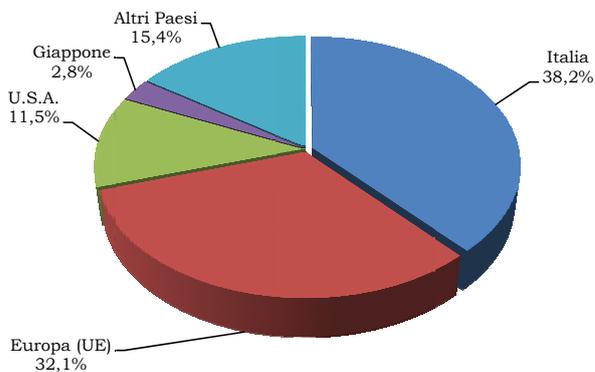
Gruppo RATTI - Highlights



FATTURATO PER TIPO PRODOTTO



FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA

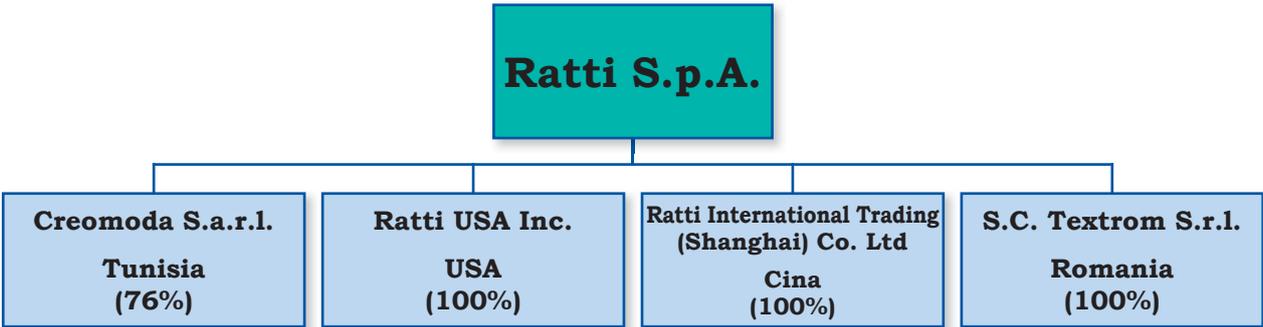




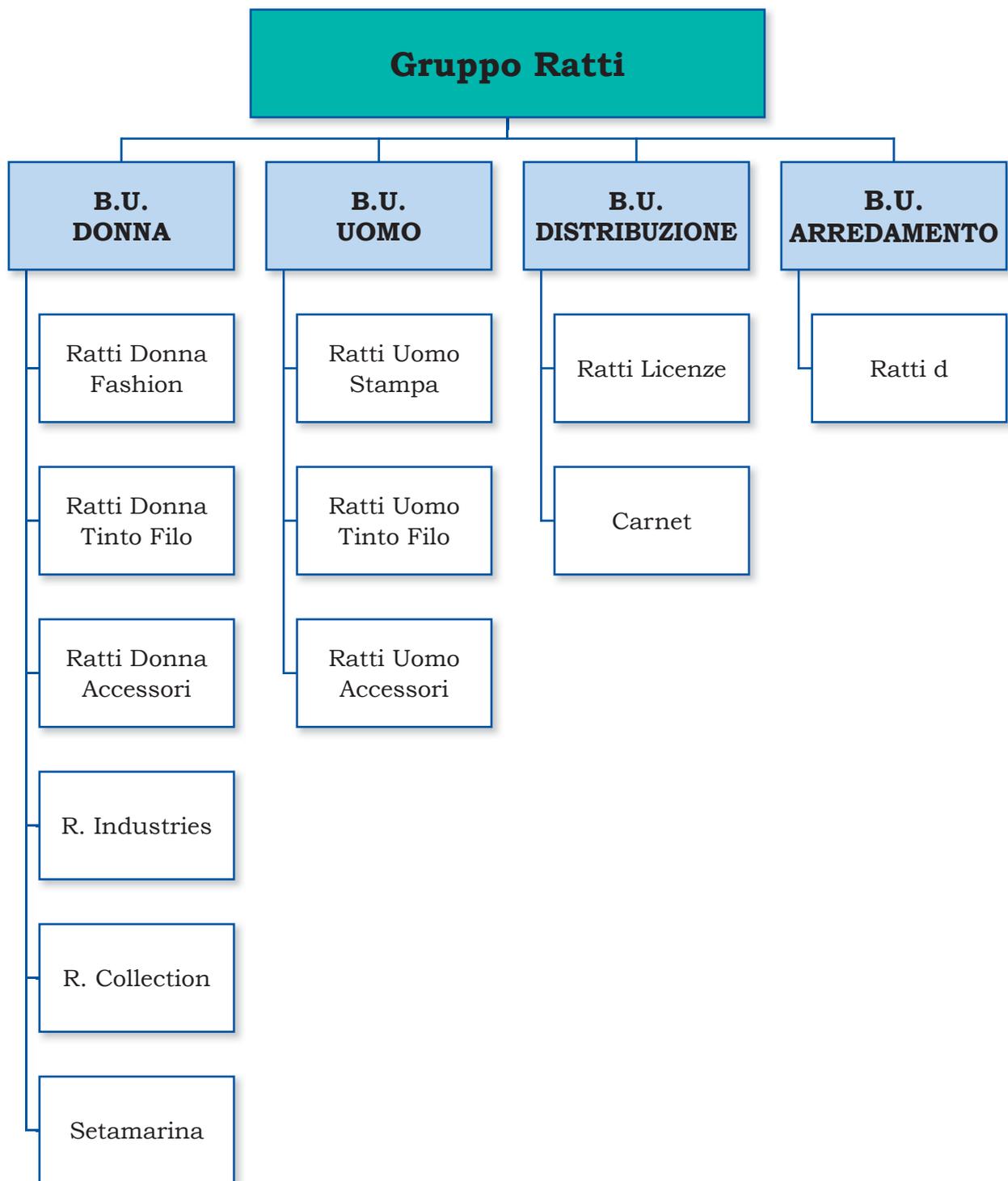
Gruppo RATTI - Le sedi operative

RATTI S.p.A.	Guanzate (Como)	Via Madonna, 30	Produzione e vendita di tessuti stampati e tinti in filo in seta, lana, cotone, lino ed altre fibre per abbigliamento, cravatteria, arredamento ed accessori. Direzione generale e commerciale.
CREOMODA S.a.r.l.	Sousse (Tunisia)	Route de Kondar Kalaa Kebira, 4060 Sousse	Laboratorio.
RATTI USA Inc.	New York (USA)	8 West, 40 th Street	Filiale commerciale.
RATTI International Trading (Shanghai) Co., Ltd.	Shanghai (China)	Room 303B, N. 118 Xinling Road, Waigaoqiao Free Trade Zone, Shanghai	Acquisto e commercializzazione di tessuti e prodotti finiti.
S.C. TEXTROM S.r.l.	Cluj-Napoca (Romania)	Floresti, Luna de Sus, str. Hala nr. 10	Produzione di tessuti stampati per cravatteria, accessori ed abbigliamento.

Gruppo RATTI - Struttura del Gruppo ed area di consolidamento



Gruppo RATTI - Struttura organizzativa





Indice

GRUPPO RATTI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

• Premessa	pag.	14
• Il Gruppo Ratti		14
• Quadro generale		14
• I risultati del Gruppo nell'esercizio 2015		15
• Informazioni sulla gestione ed eventi significativi del Gruppo		18
• Altre informazioni		29
• Rischi e incertezze		30
• Raccordo tra bilancio consolidato e bilancio della Ratti S.p.A.		34
• Prevedibile evoluzione della gestione		35
• Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2015		35
• Proposte all'Assemblea degli Azionisti		35

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015

❖ Situazione patrimoniale – finanziaria	37
❖ Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio	38
❖ Prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo	39
❖ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	40
❖ Rendiconto finanziario	41
❖ Note esplicative (Principi contabili e altre note esplicative)	42
❖ Allegati	99

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	105
Relazione della società di revisione	106

RATTI S.p.A.

• Premessa	109
• Corporate Governance	109

BILANCIO RATTI S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2015

❖ Situazione patrimoniale – finanziaria	111
❖ Prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio	112
❖ Prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo	113
❖ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	114
❖ Rendiconto finanziario	115
❖ Note esplicative (Principi contabili e altre note esplicative)	116
❖ Allegati	171

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	181
Relazione della società di revisione	182
Relazione del Collegio Sindacale	184

Il presente fascicolo è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: www.ratti.it

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

PREMESSA

La relazione di cui all'art. 40, comma 1, del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e la relazione di cui all'art. 2428 del cod. civ. sono presentate in un unico documento, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis: la Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

IL GRUPPO RATTI

Il Gruppo Ratti (di seguito anche il Gruppo), di cui Ratti S.p.A. è la società capogruppo (di seguito anche la società Capogruppo, la Capogruppo o la Controllante), svolge attività creative, di produzione e vendita nell'ambito del settore tessile.

Più in particolare il Gruppo opera nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, cravatteria, intimo, mare ed arredamento, e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili (quali cravatte, sciarpe e *foulards*).

La capacità produttiva del Gruppo è concentrata nella società Ratti S.p.A., presso la sede di Guanzate, in provincia di Como.

Le altre società operative hanno natura commerciale o di supporto alle attività produttive ed operano nei settori merceologici tipici della Capogruppo.

Il Gruppo è organizzato ed opera attraverso quattro "Poli di business" che si caratterizzano per la tipologia di prodotto e struttura commerciale:

- *Donna*: produzione e commercializzazione di: i) tessuti uniti, stampati e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, bagno, intimi, scarpe e borse; ii) accessori tessili (principalmente *foulards*, scialli, stole);
- *Uomo*: produzione e commercializzazione di: i) tessuti stampati e tinti in filo per cravatteria e camiceria uomo; ii) accessori tessili (principalmente sciarpe e cravatte);
- *Distribuzione*: produzione e commercializzazione (tramite vendita a negozi, sarti, piccoli confezionisti, distributori) di tessuti e accessori tessili, incluso tessuti e accessori prodotti e distribuiti nell'ambito di accordi di licenza;
- *Arredamento*: produzione e commercializzazione di tessuti uniti e stampati per arredamento.

Con riferimento alle operazioni inerenti le società partecipate incluse nell'area di consolidamento, si segnala che in data 14 luglio 2015 la Capogruppo ha sottoscritto, per un importo di 492.100 dinari (circa 230 migliaia di Euro), l'aumento di capitale di complessivi 650.000 dinari deliberato in pari data dalla controllata tunisina Creomoda S.a.r.l. L'operazione si pone l'obiettivo di supportare l'avvio presso la controllata dell'attività di orlatura di accessori tessili femminili, lavorazione precedentemente affidata a terzi in altri paesi extraeuropei, ed internalizzata al fine di un più efficace presidio della *supply chain* e delle relative performance qualitative. La quota residua dell'aumento di capitale è stata sottoscritta da soci di minoranza. A seguito dell'operazione, la percentuale di partecipazione nella controllata passa dal 95% al 76%.

QUADRO GENERALE

Nell'anno 2015 la filiera del tessile-moda italiano è cresciuta complessivamente dell'1,1%, variazione determinata dalla sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente delle aziende che operano a monte della filiera (+0,1%), e dalla moderata crescita (+2,0%) delle aziende che operano a valle.¹ In linea di continuità con quanto avvenuto nei precedenti esercizi, l'andamento dell'anno è stato sostenuto dall'export, con circa 29 miliardi di Euro di prodotti esportati ed una crescita dell'1,9% rispetto al 2014. Per quanto riguarda il mercato domestico, la filiera registra una flessione dello 0,8%, collegata ad una ulteriore contrazione dei consumi interni di abbigliamento ed accessori.

Sul lato delle materie prime, a fine 2015 i prezzi di acquisto della seta greggia in euro hanno registrato un

¹ Sistema Moda Italia, "L'industria italiana del Tessile-Moda: pre-consuntivi 2015 e scenario primo semestre 2016", marzo 2015

aumento di circa il 2,8% rispetto al termine dell'esercizio precedente²; più in generale, a fine anno l'andamento dei prezzi in euro delle principali materie prime tessili risulta in aumento dell'8,8% rispetto alla fine del 2014, con una variazione tendenziale più marcata per quanto riguarda lana e cotone (+18,0% e +16,4% rispettivamente).

I RISULTATI DEL GRUPPO NELL'ESERCIZIO 2015

I principali indicatori economici relativi all'esercizio 2015, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente, sono di seguito riportati:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
Riepilogo dati economici:	31.12.2015	31.12.2014
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	92.034	100.459
Valore della produzione e altri proventi	94.692	101.326
Margine lordo (<i>EBITDA</i>)	8.871	7.898
Margine lordo (<i>EBITDA</i>) ADJUSTED ⁽¹⁾	8.871	9.584
Risultato operativo (<i>EBIT</i>)	6.232	5.614
Risultato ante-imposte (<i>EBT</i>)	5.491	4.797
Risultato dell'esercizio	3.256	2.737

⁽¹⁾ Margine Lordo (*EBITDA*) prima dei proventi ed oneri non ricorrenti

Nel contesto di riferimento sopra descritto, l'anno 2015 è stato per il Gruppo Ratti un anno di transizione. I ricavi registrano complessivamente una flessione di 8,4 milioni di Euro (-8,4%). La dinamica delle vendite è stata principalmente caratterizzata dal termine, in data 31 dicembre 2014, del contratto di licenza per la produzione e distribuzione di tessuti e accessori tessili a marchio Valentino, e dall'avvio di nuovi importanti contratti di licenza, tra cui Givenchy, prestigioso brand del lusso internazionale di proprietà del gruppo francese LVMH, Elie Saab e Furla. A seguito di tali dinamiche il Polo Distribuzione registra complessivamente una flessione di 6,6 milioni di Euro (-23,3%), peraltro già assunta nelle previsioni aziendali. Con riferimento alle altre aree di business, si registrano la diminuzione delle vendite del Polo Donna, ed il buon andamento dei Poli Uomo e Arredamento.

Nell'anno 2015 l'*EBITDA adjusted* (prima degli oneri non ricorrenti) è risultato pari a 8,9 milioni di Euro, con un decremento di 0,7 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente (-7,4%), ed una incidenza percentuale sul valore della produzione del 9,6% (9,5% nel 2014). Si evidenzia la buona tenuta dei margini percentuali, nonostante un livello di saturazione inferiore degli impianti, conseguita grazie ai risparmi energetici ed alle ulteriori efficienze collegate ai significativi investimenti effettuati.

Tenuto conto degli oneri non ricorrenti, l'*EBITDA* registra un incremento di 1,0 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Si ricorda infatti che l'esercizio 2014 era stato penalizzato da oneri straordinari pari a 1,7 milioni di Euro in relazione alla procedura di mobilità avviata dalla Capogruppo nel mese di novembre 2014 e conclusa, nel mese di marzo 2015, con l'uscita dagli organici aziendali di n. 35 addetti.

Il Risultato Operativo (*EBIT*) dell'esercizio 2015 è pari a 6,2 milioni di Euro, con un incremento di 0,6 milioni di Euro rispetto al 2014, dopo aver registrato ammortamenti ed accantonamenti superiori al precedente esercizio per 0,4 milioni di Euro.

Nell'anno 2015 gli oneri finanziari netti sono stati pari a 0,7 milioni di Euro, in calo di 0,1 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, ed includono differenze cambio complessivamente negative per 257 migliaia di Euro (negative per 234 migliaia di Euro nel 2014).

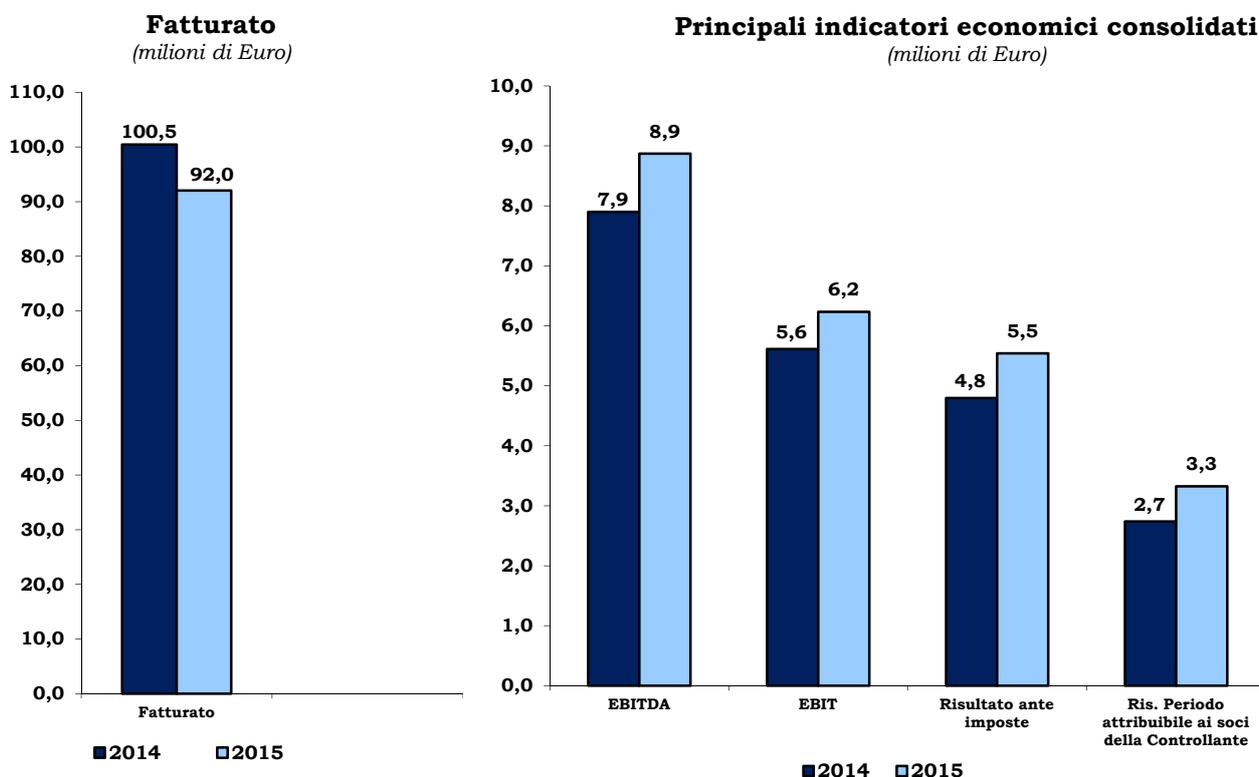
² Sistema Moda Italia, "I prezzi delle materie prime nel comparto moda", dicembre 2015

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

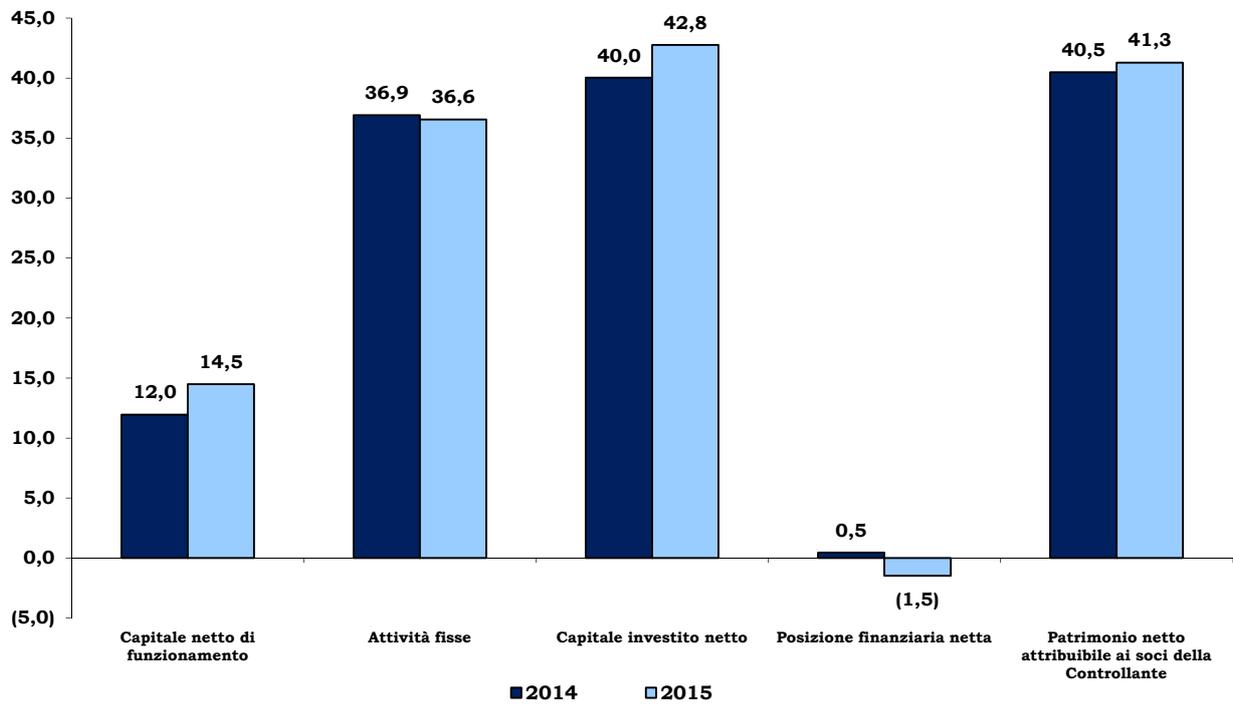
In relazione all'andamento descritto, il Risultato ante-imposte è pari ad 5,5 milioni di Euro, in aumento di 0,7 milioni di Euro rispetto al 2014, ed il risultato netto è pari a 3,3 milioni di Euro, in crescita di 0,5 milioni di Euro rispetto al 2014.

Quanto alla società Capogruppo, invece, la stessa ha chiuso l'esercizio 2015 con un fatturato di 92,1 milioni di Euro, contro 100,5 milioni di Euro registrati nel 2014 (-8,4%), un margine lordo (EBITDA) pari a 9,1 milioni di Euro, contro 7,8 milioni di Euro registrati nell'esercizio 2014, ed un risultato operativo (EBIT) di 6,5 milioni di Euro, in aumento di 0,9 milioni di Euro rispetto al 2014. Sempre a livello di Capogruppo, il risultato ante-imposte ed il risultato dell'esercizio sono pari a 5,8 milioni di Euro e 3,6 milioni di Euro rispettivamente.



Principali indicatori patrimoniali consolidati

(milioni di Euro)



Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE ED EVENTI SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

Informazioni sul conto economico:

I dati economici del Gruppo Ratti, desunti dal conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31.12.2015, possono essere così riassunti:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
Dati Economici	2015	2014
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	92.034	100.459
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	1.144	(651)
Altri ricavi e proventi	1.514	1.518
Valore della produzione e altri proventi	94.692	101.326
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.159)	(34.831)
Costi per servizi	(22.376)	(24.069)
Costi per godimento beni di terzi	(2.038)	(2.989)
Costi per il personale	(26.477)	(28.537)
Altri costi operativi	(1.766)	(1.843)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	(1.005)	(1.159)
Margine Lordo (EBITDA)	8.871	7.898
Ammortamenti	(2.433)	(1.988)
Accantonamenti e svalutazioni	(206)	(296)
Risultato operativo (EBIT)	6.232	5.614
Risultato ante imposte (EBT)	5.491	4.797
Risultato dell'esercizio attribuibile ai soci della Controllante	3.286	2.739

Raccordo tra Margine Lordo (EBITDA), Margine Lordo (EBITDA) adjusted e Risultato Operativo da conto economico consolidato:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	2015	2014
RISULTATO OPERATIVO	6.232	5.614
Accantonamenti e svalutazioni	206	296
Ammortamenti	2.433	1.988
MARGINE LORDO (EBITDA)	8.871	7.898
Costi del personale non ricorrenti	0	1.686
MARGINE LORDO (EBITDA) ADJUSTED	8.871	9.584

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nell'esercizio 2015, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, non sono stati individuati "eventi ed operazioni significative non ricorrenti". Con riferimento all'esercizio precedente, si rilevano invece gli oneri di ristrutturazione relativi alla procedura di mobilità sottoscritta in data 4 novembre 2014 dalla Capogruppo per un numero massimo di 40 addetti. La procedura si è conclusa nel mese di marzo 2015 con l'uscita dagli organici aziendali di n. 35 addetti.

Si riepilogano gli effetti economici di tale operazione che hanno influenzato il Risultato operativo (EBIT) e il Risultato ante imposte (EBT) del Gruppo nell'esercizio 2014:

	2014
Ricavi	100.459
Risultato operativo	5.614
Risultato operativo (%)	5,6%
Oneri non ricorrenti	(1.686)
Risultato operativo delle attività ricorrenti	7.300
Risultato operativo delle attività ricorrenti (%)	7,3%

Analisi dei ricavi:

Le società del Gruppo hanno contribuito al fatturato (ricavi dalla vendita di beni e servizi) dell'esercizio 2015 come di seguito riepilogato:

	importi in migliaia di Euro	
Società	2015	2014
Ratti S.p.A.	92.085	100.536
Creomoda S.a.r.l.	379	159
Ratti USA Inc.	330	214
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	---	---
S.C. Textrom S.r.l.	424	736
Totale aggregato	93.218	101.645
Rettifiche di consolidamento	(1.184)	(1.186)
Totale consolidato	92.034	100.459

La composizione del fatturato per tipo prodotto e per area geografica è la seguente:

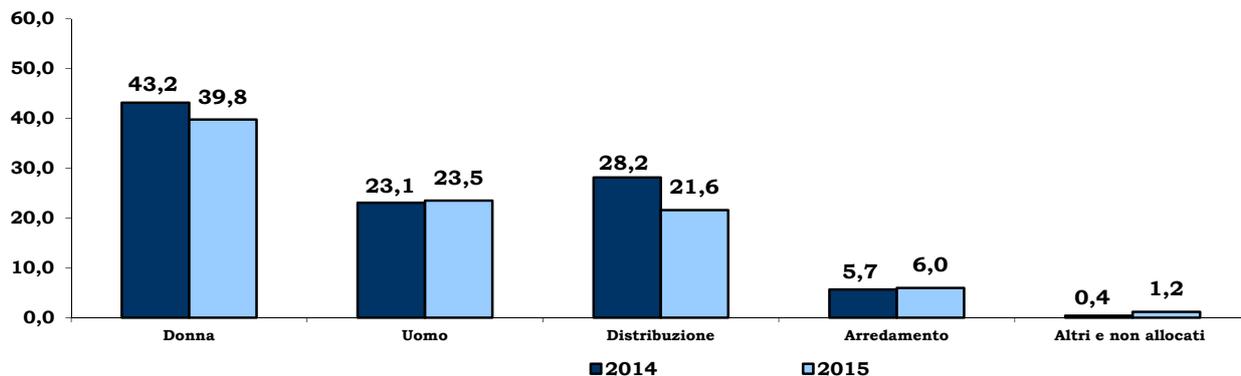
	importi in migliaia di Euro				
Tipo prodotto:	2015	%	2014	%	Variazione %
Donna	39.795	43,2	43.161	42,9	(7,8)
Uomo	23.510	25,6	23.069	23,0	1,9
Distribuzione	21.589	23,4	28.155	28,0	(23,3)
Arredamento	5.959	6,5	5.668	5,6	5,1
Altri e non allocati	1.181	1,3	406	0,5	190,9
Totale	92.034	100	100.459	100	(8,4)

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

Fatturato per tipo prodotto

(milioni di Euro)

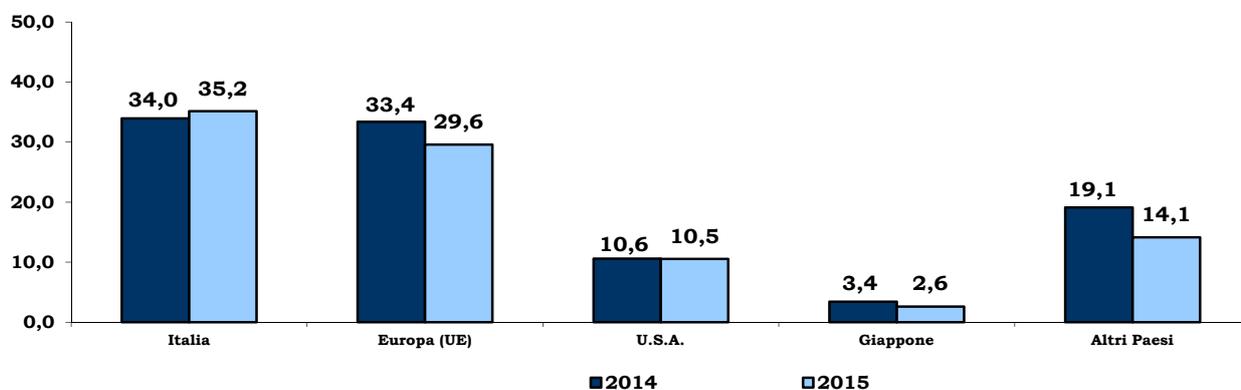


importi in migliaia di Euro

Area geografica:	2015	%	2014	%	Variazione %
Italia	35.158	38,2	33.958	33,8	3,5
Europa (UE)	29.585	32,1	33.377	33,3	(11,4)
U.S.A.	10.544	11,5	10.588	10,5	(0,4)
Giappone	2.600	2,8	3.425	3,4	(24,1)
Altri Paesi	14.147	15,4	19.111	19,0	(26,0)
Totale	92.034	100	100.459	100	(8,4)

Fatturato per area geografica

(milioni di Euro)



L'andamento della gestione evidenzia per l'esercizio 2015 un fatturato di 92,0 milioni di Euro, in diminuzione di circa 8,4 milioni di Euro (-8,4%) rispetto all'esercizio precedente. Come già rilevato la dinamica delle vendite è stata caratterizzata dalla flessione del Polo Distribuzione (-6,6 milioni di Euro, -23,3%), peraltro già assunta nelle previsioni aziendali. Nel periodo in oggetto si evidenzia inoltre la flessione del Polo Donna (-3,4 milioni di Euro, -7,8%), e la crescita dei Poli Uomo (+0,4 milioni di Euro, +1,9%) e Arredamento (+0,3 milioni di Euro, +5,1%).

La flessione dei ricavi evidenziata dalle aree Europa (UE), Giappone ed Altri Paesi (che includono il Middle ed il Far-East), è principalmente collegata al sopra menzionato termine di un contratto di licenza. Da evidenziare il buon andamento del mercato domestico, in crescita del 3,5%.

Costi operativi

importi in migliaia di Euro

	2015	2014
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.159	34.831
Costi per servizi	22.376	24.069
Costi per godimento beni di terzi	2.038	2.989
Costi per il personale	26.477	28.537
Altri costi operativi	1.766	1.843
Ammortamento attrezzature varia di stampa	1.005	1.159
Ammortamenti	2.433	1.988
Accantonamenti e svalutazioni	206	296
Totale	88.460	95.712

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio 2014 di 2,7 milioni di Euro, principalmente a seguito dei minori acquisti di materie prime.

I costi per servizi risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 1,7 milioni di Euro, in relazione al decremento dei costi per lavorazioni esterne (-1,1 milioni di Euro), dei costi per consulenze (-0,5 milioni di Euro) e dei costi per utenze (-0,4 milioni di Euro).

I costi per il personale ammontano per l'esercizio 2015 a 26,5 milioni di Euro, e registrano una diminuzione di 2,1 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2014, che includeva costi non ricorrenti per un ammontare di 1,7 milioni di Euro relativi agli incentivi all'esodo legati alla sopra citata procedura di mobilità.

Risultato Operativo (EBIT):

importi in migliaia di Euro

	2015	2014
Risultato Operativo (EBIT)	6.232	5.614

A seguito degli elementi sopra descritti, il Risultato Operativo (EBIT) al 31 dicembre 2015 è positivo per 6,2 milioni di Euro.

Risultato ante imposte (EBT):

importi in migliaia di Euro

	2015	2014
Risultato ante imposte (EBT)	5.491	4.797

Il Risultato ante imposte (EBT) è pari a 5,5 milioni di Euro, e si confronta con un risultato di 4,8 milioni di Euro nel 2014, dopo aver registrato oneri finanziari netti per 741 migliaia di Euro, che si confrontano con 817 migliaia di Euro relativi all'esercizio 2014.

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

Risultato dell'esercizio

importi in migliaia di Euro

	2015	2014
Risultato dell'esercizio	3.286	2.739

Il risultato dell'esercizio è pari a 3,3 milioni di Euro, dopo aver registrato imposte sul reddito per complessivi 2,2 milioni di Euro; tale risultato si confronta con un utile di 2,7 milioni di Euro relativo all'esercizio precedente, che aveva registrato imposte per complessivi 2,1 milioni di Euro.

Le società del Gruppo hanno contribuito a tale risultato con i seguenti risultati parziali, derivanti dai bilanci utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato, che vengono di seguito confrontati con gli analoghi risultati dell'anno 2014:

importi in migliaia di Euro

Società	2015	2014
Ratti S.p.A.	3.576	2.753
Creomoda S.a.r.l.	(127)	(33)
Ratti USA Inc.	(40)	(78)
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	(46)	(29)
S.C. Textrom S.r.l.	(88)	142
Totale aggregato	3.275	2.755
Rettifiche di consolidamento	11	(16)
Risultato attribuibile ai soci della Controllante	3.286	2.739

Struttura patrimoniale e finanziaria

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2015, raffrontata con quella al 31 dicembre 2014, è di seguito sinteticamente rappresentata:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2015	31.12.2014
Rimanenze	23.071	21.712
Crediti commerciali ed altri crediti	20.014	21.438
Crediti per imposte sul reddito	129	41
Passività correnti non finanziarie	(28.727)	(31.241)
A. Capitale netto di funzionamento	14.487	11.950
Immobili, impianti e macchinari	30.584	29.034
Altre attività immateriali	636	759
Altre attività non correnti	5.329	7.119
B. Attività Fisse	36.549	36.912
C. Trattamento fine rapporto	(6.351)	(6.900)
D. Fondo per rischi ed oneri	(954)	(935)
E. Altre Passività non correnti	(968)	(986)
F. Capitale investito netto	42.763	40.041
Coperto da:		
Posizione finanziaria corrente	(14.209)	(6.561)
Posizione finanziaria netta non corrente	15.680	6.110
G. Posizione finanziaria netta totale	1.471	(451)
H. Patrimonio netto	41.292	40.492
I. TOTALE (G+H)	42.763	40.041

Il capitale netto di funzionamento al 31 dicembre 2015 è pari a 14,5 milioni di Euro, e risulta in aumento di 2,5 milioni di Euro rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2014. La variazione in aumento del capitale di funzionamento è interamente ascrivibile a componenti non ricorrenti (in particolare, la riduzione delle passività correnti non finanziarie, legata al pagamento dei debiti per incentivi all'esodo e TFR nell'anno 2015 per 2,7 milioni di Euro a seguito della sopra citata procedura di mobilità). Nell'ambito delle altre variazioni del capitale circolante si segnala la riduzione dei crediti commerciali e degli altri crediti (-1,4 milioni di Euro), direttamente collegata alla riduzione del fatturato, e l'incremento delle rimanenze (+1,4 milioni di Euro), ascrivibile principalmente all'aumento dei costi medi unitari delle materie prime in giacenza.

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

Le attività fisse registrano un decremento netto di 0,4 milioni di Euro, originato, da un lato, dall'incremento netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali di 1,4 milioni di Euro (investimenti netti per 4,8 milioni di Euro ed ammortamenti per 3,4 milioni di Euro), e, dall'altro, dal decremento delle altre attività non correnti di 1,8 milioni di Euro, riconducibile alla diminuzione delle attività per imposte differite sulle perdite fiscali pregresse in relazione alla previsione di utilizzo in compensazione sugli utili fiscali dell'esercizio.

A seguito dei fenomeni descritti, il capitale netto investito al 31 dicembre 2015 risulta complessivamente in aumento rispetto al 31 dicembre 2014 di 2,7 milioni di Euro.

Per l'andamento della posizione finanziaria netta si rinvia al paragrafo successivo, mentre per la riconciliazione dei dati sopra esposti con il bilancio consolidato si rinvia ai quadri di raccordo successivamente riportati.

Dati Finanziari:

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2015 ammonta a -1,5 milioni di Euro e registra un decremento di 1,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è direttamente collegato agli esborsi non ricorrenti legati alla procedura di mobilità finalizzata nel 2015, come sopra commentato. La generazione di cassa dalla gestione corrente si è mantenuta positiva ed ha permesso l'integrale copertura degli investimenti effettuati.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2015 si sostanzia come segue:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2015	31.12.2014
Poste correnti:		
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	17.985	20.462
Passività finanziarie correnti vs. banche e altri finanziatori	(3.302)	(13.436)
Passività finanziarie per strumenti derivati	(474)	(465)
Totale posizione finanziaria corrente	14.209	6.561
Poste non correnti:		
Passività finanziarie vs. banche e altri finanziatori	(15.680)	(6.110)
Posizione finanziaria non corrente	(15.680)	(6.110)
Posizione finanziaria netta totale:		
Disponibilità (indebitamento)	(1.471)	451

La variazione della posizione finanziaria non corrente rispetto al 31 dicembre 2014 è collegata alla finalizzazione, nel mese di giugno 2015, di due nuovi finanziamenti chirografari dell'importo di 5 milioni di Euro ciascuno, della durata di 5 e 7 anni rispettivamente. Tali operazioni si pongono l'obiettivo di supportare la crescita aziendale in un'ottica di medio-lungo termine.

Il Patrimonio netto attribuibile ai soci della Controllante, al 31 dicembre 2015, è pari a 41,3 milioni di Euro, comprensivo del risultato del periodo.

Altre informazioni

Investimenti in Immobili, impianti e macchinari:

Il dettaglio degli incrementi dell'esercizio, comprensivo delle riclassifiche dagli investimenti in corso, è il seguente:

importi in migliaia di Euro

	31.12.2015	31.12.2014
Fabbricati	411	402
Impianti e macchinari	2.864	2.954
Attrezzature	1.287	1.212
Mobili e macchine	76	68
Automezzi	47	24
Investimenti in corso	218	1.568
Totale	4.903	6.228
di cui per leasing finanziari	---	---
di cui acquisizioni immobili, impianti e macchinari	4.903	6.228

Gli investimenti dell'esercizio 2015 ammontano a 4,9 milioni di Euro e riflettono la continuità della politica di investimento in tecnologie e di rinnovo degli impianti adottata dal Gruppo. In particolare, gli investimenti si riferiscono per 1,2 milioni di Euro a nuovi impianti di finissaggio, per 0,5 milioni di Euro a migliorie relative ai reparti vaporizzo e lavaggio, per 1,1 milioni di Euro ad attrezzature varie di stampa e per 0,5 milioni di Euro ad adeguamenti a normative di sicurezza.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano a 73 migliaia di Euro e si riferiscono principalmente all'acquisto di nuovi sistemi gestionali e licenze software da parte della Capogruppo.

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

Ricerca - sviluppo – qualità

Le attività di ricerca e sviluppo riguardano sostanzialmente la società Capogruppo.

La ricerca e l'innovazione tecnologica sono orientate al miglioramento degli standard qualitativi, attraverso studi su nuove tecnologie di stampa e finissaggio, e sulla ricerca di nuovi tessuti. In questo contesto assumono particolare importanza le esigenze di servizio e flessibilità richieste dalla clientela, soprattutto in tema di rapidità di consegna dei prodotti e qualità.

Si evidenzia che la società Capogruppo, nel corso dell'esercizio 2015, ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nello stabilimento di Guanzate, denominati:

1. Progetto 1 – attività di ricerca e sviluppo finalizzata allo studio di soluzione a carattere innovativo nell'ambito della definizione di collezioni ad ampio respiro nel settore del tessuto per abbigliamento, accessori ed arredamento;
2. Progetto 2 – attività di ricerca e sviluppo finalizzata allo studio e sperimentazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei processi produttivi aziendali;
3. Progetto 3 – progetto di ricerca e sviluppo indirizzato allo studio tecnico applicativo di nuove metodologie di analisi e di processo operativo, legati ai sistemi informativi aziendali;
4. Progetto 4 - attività di studio e ricerca finalizzata alla definizione di un baco da seta geneticamente modificato per la produzione di un filo di seta con caratteristiche microbiotiche, antibatteriche e proprietà tali da essere utilizzato in campo cosmetico, farmaceutico e tessile (SILK BIO TECH);

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termine di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Il costo sostenuto per le spese di Ricerca e Sviluppo di cui sopra, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato direttamente a Conto Economico.

Risorse umane:

L'organico al 31 dicembre dettagliato per le società del Gruppo è il seguente:

	31.12.2015	31.12.2014
Ratti S.p.A.	498	486
Creomoda S.a.r.l.	144	23
Ratti USA Inc.	2	2
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	1	---
S.C. Textrom S.r.l.	26	28
Totale Gruppo	671	539

Alla fine del 2015 il numero complessivo dei dipendenti si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2014 di n. 132 addetti. L'incremento è collegato in particolare alla controllata di diritto tunisino Creomoda S.a.r.l. (+ n. 121 addetti), a seguito dell'avvio presso la controllata dell'attività di orlatura di accessori tessili femminili, fase di lavorazione precedentemente affidata a terzi in altri paesi extraeuropei. Si segnala inoltre l'incremento di n. 12 addetti nella Capogruppo a seguito del rafforzamento delle strutture commerciali e creative.

Si evidenzia di seguito il numero totale e medio dei dipendenti suddiviso per categorie:

	31.12.2015	31.12.2014	Media 2015	Media 2014
Dirigenti	13	12	14	13
Quadri e Impiegati	297	281	288	299
Intermedi e Operai	361	246	285	258
Totale Gruppo	671	539	587	570

Non si segnalano cause in corso per eventi significativi, quali morti, infortuni e/o malattie professionali.

Ambiente

Il Gruppo Ratti svolge un'attività ad impatto ambientale moderato, comunque regolata da specifiche normative.

Il Gruppo considera da sempre essenziale svolgere un ruolo attivo nel processo di continua sensibilizzazione e responsabilizzazione nei confronti della salvaguardia ambientale. Il Gruppo ritiene di operare nel completo rispetto degli adempimenti e delle norme in materia ambientale, sia in fase di produzione che d'immissione dei propri prodotti sul mercato, con un costante impegno finalizzato a:

- minimizzare progressivamente ogni significativo impatto ambientale legato a nuovi sviluppi tecnologici e/o di prodotto;
- progettare adeguatamente attività, prodotti e servizi in modo da ridurre (per quanto possibile dal punto di vista tecnico/economico) ogni significativo impatto ambientale e rischio per la salute sia dei propri lavoratori che delle parti interessate, durante l'attività di produzione, il loro utilizzo ed il successivo smaltimento;
- prevenire (per quanto possibile) potenziali e significativi inquinamenti, danni ambientali, incidenti/infortuni, nonché ridurre il consumo di risorse non rinnovabili.

Verifiche ispettive, periodicamente effettuate da parte degli Enti di controllo, non hanno ad oggi portato risultati/verbali negativi, condanne, sanzioni e/o segnalazioni in merito.

Non vi sono cause pregresse e/o in corso né contenziosi aperti di carattere ambientale.

Si segnala che la società, nell'ambito del percorso intrapreso per orientare la propria attività all'insegna dello sviluppo sostenibile e della coscienza sociale, ha ottenuto nell'ultimo trimestre 2015 le seguenti certificazioni:

- certificazione del sistema di gestione per la responsabilità sociale per la norma SA8000:2008;
- certificazione del sistema di gestione per la tutela ambientale per la norma ISO 14001:2004.

L'ottenimento di tali importanti certificazioni, riconosciute a livello internazionale, conferma l'impegno assunto dalla società su tali temi.

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

Rapporti con parti correlate

- Rapporti con società del Gruppo

La capacità produttiva del Gruppo è attualmente concentrata nella società capogruppo Ratti S.p.A.. Con riferimento alle società controllate, la controllata rumena S.C. Textrom S.r.l. presta attualmente servizi di lavorazione (stampa) alla Capogruppo con un peso marginale sui volumi complessivi di produzione. Per quanto concerne la controllata tunisina Creomoda S.a.r.l., la stessa è dedicata alla realizzazione di campionari e cataloghi ed all'attività di confezione di accessori tessili femminili, avviata nel corso del 2015.

Le altre società operative hanno prevalente natura commerciale ed operano nei settori merceologici tipici della Capogruppo, ciò comporta scambi di natura commerciale all'interno del Gruppo medesimo, che avvengono a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Il rapporto maggiormente significativo è quello relativo a Ratti Usa Inc., una filiale commerciale che percepisce a fronte della propria attività commissioni da Ratti S.p.A..

Quanto ai rapporti tra la Società Capogruppo e le altre società del Gruppo si rinvia alla nota n. 11 - Rapporti con parti correlate e all'Allegato 3 del bilancio d'esercizio.

- Rapporti con altre parti correlate

In data 1° dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato la procedura che disciplina le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2391-bis del cod. civ., del Regolamento Emittenti Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

Tale procedura definisce le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Ratti S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale. La procedura è entrata in vigore dal 1° gennaio 2011.

Quanto alle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2015, principalmente operazioni di natura commerciale con società del Gruppo Marzotto, si rinvia alla nota n. 11 - Rapporti con parti correlate e all'Allegato 4 del bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31.12.2015.

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie

Ai sensi dei n. 3 e 4 del comma 2 art. 2428 del cod. civ., si attesta che la società Capogruppo e le altre società del Gruppo non detengono, né hanno detenuto nel corso dell'anno, azioni o quote proprie e/o di società controllanti, né nel proprio portafoglio, né tramite società fiduciaria o interposta persona, non dando luogo a nessun acquisto o alienazione di esse.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Il bilancio dell'esercizio 2015 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo

Quanto alle partecipazioni possedute dagli organi di amministrazione e di controllo, ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 - art. 79, si rinvia all'Allegato 6 del Bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31.12.2015.

Gestione del rischio finanziario

Con riferimento alla gestione del rischio finanziario, ai sensi dell'art. 2428, comma 6-bis, del cod. civ. e dell'art. 40, comma 2, lettera D-bis, del D.Lgs. 127/91, si rinvia alla nota esplicativa n. 11 - Gestione del rischio finanziario del bilancio consolidato e alla nota n. 9 - Gestione del rischio finanziario del bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31.12.2015.

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

L'attività del Gruppo Ratti è esposta ai rischi legati alle condizioni generali dell'economia, caratterizzata allo stato attuale da instabilità.

Gli esercizi 2008 e 2009 sono stati caratterizzati dalla congiuntura negativa che ha coinvolto l'intera economia nazionale ed internazionale, a seguito della crisi finanziaria, con un forte rallentamento dei consumi e della domanda, soprattutto del settore tessile - moda, in cui opera il Gruppo.

Ove la debolezza della domanda e l'elevata incertezza dei mercati di riferimento si presentassero nuovamente ai livelli del biennio 2008-2009, l'attività, le strategie e le prospettive per la Società ed il Gruppo Ratti potrebbero essere negativamente condizionate, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi al settore di attività del Gruppo

Nel settore di attività del Gruppo non si segnalano particolari regolamentazioni o limitazioni, fatta salva la progressiva liberalizzazione dei flussi di importazione di prodotti tessili dall'est asiatico ed in particolare dalla Cina.

Il mercato del lusso, contraddistinto da prodotti di elevata creatività, *design* e qualità, *core business* del Gruppo, rappresenta una nicchia esposta solo relativamente ai flussi di *import* di merci a basso prezzo e livello qualitativo modesto. Ciò vale con riferimento principalmente al mercato nazionale ed a quello europeo, mentre il mercato statunitense si mostra tradizionalmente più sensibile al fattore prezzo ed ha orientato, nel corso degli ultimi anni, quote di acquisto sempre più ampie verso produttori cinesi e asiatici in generale.

E' opportuno segnalare, comunque, che la crisi generale che ha colpito le principali economie mondiali, in particolare negli anni 2008 e 2009, ha fortemente penalizzato il settore della moda, sia per quanto riguarda il mercato interno, con una discesa repentina della fiducia dei consumatori italiani, sia per quanto riguarda i mercati esteri di sbocco, con riduzioni significative delle importazioni dall'Italia nella filiera del tessile abbigliamento.

L'andamento futuro dei ricavi del Gruppo è quindi condizionato da un miglioramento del quadro congiunturale che ha toccato, nei primi mesi del 2009, i minimi storici. Nel 2010 e nel 2011 si è verificata la stabilizzazione ed il miglioramento degli indicatori macroeconomici generali, con il riproporsi però di un contesto di incertezza negli anni successivi sino al 2015, che potrebbe manifestarsi con effetti ancora negativi sull'insieme dei settori a monte della filiera a cui il Gruppo appartiene.

Rischi connessi all'evoluzione della struttura competitiva

Come sopra evidenziato, il settore tessile-abbigliamento è stato caratterizzato, a partire dalla seconda metà degli anni novanta, da una crescente concorrenza da parte di operatori dell'est asiatico, in particolare cinesi. Anche il settore tessile-serico, di cui il distretto comasco rappresenta l'eccellenza nel mondo, ha evidenziato una progressiva conquista di quote di mercato da parte di operatori cinesi, in particolar modo nel prodotto di cravatteria e nei mercati di sbocco più sensibili alla variazione dei prezzi di vendita, come quello statunitense.

La perdita di quote di mercato ha interessato principalmente i segmenti basso e medio del mercato, mentre il segmento del lusso, rappresentato sostanzialmente dalle case di alta moda italiane e francesi, ha risentito in misura più contenuta della pressione competitiva da parte della Cina.

La crisi economica mondiale degli ultimi anni, comunque, riducendo i livelli di consumo in tutti i principali mercati di riferimento, ha inasprito la dinamica competitiva nell'ambito del settore tessile serico, ed anche tra gli operatori del distretto comasco.

La riduzione dei livelli di fatturato di tutti i principali *competitors* del Gruppo determinerà processi di ristrutturazione nell'ambito delle singole aziende e tenderà a favorire dinamiche di aggregazione tra le stesse, modificando la struttura competitiva del settore.

Dimensioni che consentano di sostenere una certa massa critica di attività, qualità e livelli di servizio, in termini di creatività e produzione, sempre più esasperati costituiranno i fattori economici di successo nel futuro del settore.

Rischi connessi al mancato rispetto dei covenant finanziari previsti nei contratti di finanziamento

La Capogruppo ha sottoscritto nell'anno 2015 tre contratti di finanziamento a medio lungo termine che prevedono il rispetto di determinati *covenant finanziari* calcolati sul Bilancio Consolidato del Gruppo. In particolare:

- Finanziamento ipotecario Unicredit S.p.A. di originari 7,5 milioni di Euro
 - Leverage (Net Gearing) Rapporto Posizione Finanziaria netta / Patrimonio Netto): =< 1,25;
 - Valore Equity (Patrimonio Netto): => 30 milioni di Euro.
- Finanziamento chirografario UBI/BP Commercio e Industria di originari 5,0 milioni di Euro
 - Leverage (Net Gearing) Rapporto Posizione Finanziaria netta / Patrimonio Netto): =< 1,25;
 - Rapporto Posizione Finanziaria Netta/ EBITDA: =< 5.
- Finanziamento chirografario Cariparma/Credite Agricole di originari 5,0 milioni di Euro
 - Leverage (Net Gearing) Rapporto Posizione Finanziaria netta / Patrimonio Netto): =< 1,35;
 - Valore Equity (Patrimonio Netto): => 20 milioni di Euro.

Il mancato rispetto di alcuni *covenant* finanziari comporterebbe la decadenza del beneficio del termine e determinerebbe la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero finanziamento da parte delle Banche.

Alla data di bilancio (31 dicembre 2015) i suddetti *covenants* risultano rispettati.

Rischi connessi ai contratti di licenza

Si segnala che Ratti S.p.A. opera quale licenziataria in esclusiva per la produzione e la commercializzazione di accessori maschili e femminili e tessuti per *griffe* nel mercato del lusso.

L'eventuale mancato rinnovo dei contratti di licenza con tali *griffe* potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ratti.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo opera anche a livello internazionale e pertanto è esposto ai rischi di mercato connessi alla oscillazione dei tassi di cambio. Più in particolare, come più ampiamente illustrato alla nota n. 11 – Gestione del rischio finanziario, il Gruppo è esposto al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente al dollaro statunitense (USD) e yen giapponese (JPY).

Per la copertura del rischio su cambi il Gruppo attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati (vendite o acquisti a termine di valuta).

Il Gruppo ha in essere finanziamenti a tasso fisso e variabile ed attua una politica di copertura del rischio tassi su indebitamento a medio-lungo termine, laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati (solitamente contratti di *interest rate swap*).

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

Rischi di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

E' politica del Gruppo l'utilizzo di strumenti volti a mitigare tale rischio, quali l'assicurazione dei crediti e sistematiche procedure di verifica sull'affidabilità dei clienti.

Allo stato attuale non si segnalano situazioni di particolare incertezza circa la recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio, tenuto conto delle svalutazioni effettuate.

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota esplicativa n. 7.7 - Crediti commerciali ed altri crediti al bilancio consolidato.

Rischi relativi ai costi energetici, materie prime e semilavorati

Il Gruppo svolge una significativa attività industriale, legata alla produzione di tessuti stampati, uniti e tinto in filo per abbigliamento, accessori, cravatteria ed arredamento, e pertanto i costi energetici (energia e gas-metano), così come i costi per acquisto di materie prime e semilavorati, rappresentano voci di costo rilevanti del conto economico del Gruppo.

Si segnala pertanto che variazioni significative di tali costi potrebbero influenzare negativamente i risultati del Gruppo.

A tale proposito si evidenzia che in una dinamica di forti tensioni ed incrementi dei prezzi delle materie prime tessili (cotone, seta e lana) solo una parte di tali incrementi può essere riportata a valle della filiera od assorbita con una riduzione delle inefficienze e riduzioni di costi.

Rischi connessi al personale chiave

Il Gruppo opera in settori quali la creazione e la produzione di tessuti e prodotti confezionati di nicchia in cui il *know-how*, la disponibilità, la competenza e la capacità di personale specializzato rivestono un'importanza significativa.

I risultati del Gruppo sono pertanto legati alla disponibilità di risorse con elevato *know-how* e grado di specializzazione.

La perdita delle prestazioni di un numero significativo di professionisti di elevata specializzazione o di interi gruppi di lavoro dedicati a specifici settori di attività senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, sull'attività e sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi alla politica ambientale

Il Gruppo opera in settori di attività che sono regolati da specifiche normative. Il Gruppo ritiene di aver adottato politiche e sistemi di gestione ambientale conformi alla normativa vigente, nelle diverse giurisdizioni in cui lo stesso opera.

Tuttavia, non è possibile escludere che in futuro il mutamento degli *standard* richiesti in uno o più di tali giurisdizioni comporti la necessità di incrementare il livello degli investimenti nel settore ambientale e della sicurezza e che tali spese incidano negativamente sui risultati economici del Gruppo.

QUADRI DI RACCORDO

Vengono di seguito riportati i quadri di raccordo tra la struttura patrimoniale e finanziaria, esposta precedentemente nelle informazioni sulla gestione ed eventi significativi del Gruppo, e le voci incluse nella situazione patrimoniale - finanziaria consolidata:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2015	31.12.2014
Passività correnti non finanziarie (schema riclassificato)		
sono composte da:		
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(28.727)	(31.241)
Passività correnti non finanziarie (schema riclassificato)	(28.727)	(31.241)
Altre attività non correnti (schema riclassificato)		
sono composte da:		
Partecipazioni	139	139
Altre attività	626	454
Attività per imposte differite	4.564	6.526
Altre attività non correnti (schema riclassificato)	5.329	7.119
Trattamento di fine rapporto (schema riclassificato)		
è composto da:		
Benefici ai dipendenti (parte non corrente)	(6.351)	(6.900)
Trattamento fine rapporto (schema riclassificato)	(6.351)	(6.900)
Fondi per rischi ed oneri (schema riclassificato)		
è composto da:		
Fondi per rischi ed oneri (parte non corrente)	(914)	(895)
Fondi per rischi ed oneri (parte corrente)	(40)	(40)
Fondi per rischi ed oneri (schema riclassificato)	(954)	(935)
Altre attività non correnti (schema riclassificato)		
sono composte da:		
Imposte differite passive	(419)	(563)
Altre passività	(549)	(423)
Altre passività non correnti (schema riclassificato)	(968)	(986)
Posizione finanziaria netta corrente (schema riclassificato)		
è composta da:		
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	17.985	20.462
Passività finanziarie (parte corrente)	(3.776)	(13.901)
PFN corrente (schema riclassificato)	14.209	6.561
Posizione finanziaria netta non corrente (schema riclassificato)		
è composta da:		
Passività finanziarie (parte non corrente)	(15.680)	(6.110)
PFN non corrente (schema riclassificato)	(15.680)	(6.110)

Relazione sulla gestione

GRUPPO RATTI

RACCORDO TRA BILANCIO CONSOLIDATO E BILANCIO DELLA RATTI S.p.A.

importi in migliaia di Euro

	31.12.2015		31.12.2014	
	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO NETTO	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO NETTO
Risultato netto e patrimonio netto di Ratti S.p.A.	40.764	3.576	39.778	2.753
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- Valore di carico delle partecipazioni consolidate	1.401	---	1.631	---
- Patrimonio netto e risultato di spettanza delle società consolidate	(877)	(271)	(899)	2
- Plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate	232	(11)	242	(11)
- Storno rivalutazione terreni e fabbricati partecipazione Rumena	(246)	---	(246)	---
Eliminazione degli utili determinati da operazioni infragruppo	25	(8)	32	(7)
Effetto fiscale sulle scritture precedenti	(44)	---	(44)	---
Patrimonio netto attribuibile ai soci della Controllante	41.255	3.286	40.494	2.737
Quota attribuibile a partecipazioni di terzi *	37	(30)	(2)	2
Patrimonio netto e risultato consolidato	41.292	3.256	40.492	2.739

(*) Le quote attribuibili a partecipazioni di terzi si riferiscono per l'esercizio 2015 al 24% e per l'esercizio 2014 al 5% di Creomoda S.a.r.l..

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Con riferimento all'anno 2016, le più recenti stime sul settore tessile-moda evidenziano un'aspettativa di moderata crescita in uno scenario complessivo che, a livello globale, dovrebbe confermarsi favorevole. Permangono tuttavia fattori di incertezza interni ed esterni al settore, con particolare riferimento all'andamento delle economie emergenti, alla debolezza dei consumi interni ed alle tensioni geo-politiche in corso.

In tale contesto i primi mesi del 2016 evidenziano per il Gruppo Ratti un andamento delle vendite e della raccolta ordini sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2015

Non si segnalano fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2015.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

Nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di Euro 3.575.979 come segue:

- a riserva legale per Euro 178.799;
- ad utili a nuovo per Euro 662.180;
- agli Azionisti, tramite l'assegnazione di un dividendo pari a Euro 0,10 per azione, per complessivi Euro 2.735.000.

Il dividendo avrà come data di stacco il 23 maggio 2016 e come data di pagamento il 25 maggio 2016, e verrà corrisposto alle azioni che saranno in circolazione alla data di stacco cedola.

Ratti S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Donatella Ratti

Guanzate, 14 marzo 2016

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2015
GRUPPO RATTI

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

importi in migliaia di Euro

ATTIVITA'	Note	31.12.2015	31.12.2014
Immobili, impianti e macchinari	7.1	30.584	29.034
Altre attività immateriali	7.2	636	759
Partecipazioni	7.3	139	139
Altre attività	7.4	626	454
Attività per imposte differite	7.5	4.564	6.526
ATTIVITA' NON CORRENTI		36.549	36.912
Rimanenze	7.6	23.071	21.712
Crediti commerciali ed altri crediti	7.7	20.014	21.438
di cui verso parti correlate		1.069	261
Crediti per imposte sul reddito	7.8	129	41
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	7.9	17.985	20.462
ATTIVITA' CORRENTI		61.199	63.653
TOTALE ATTIVITA'	7.	97.748	100.565

importi in migliaia di Euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31.12.2015	31.12.2014
Capitale sociale		11.115	11.115
Altre riserve		18.788	18.440
Utili/(Perdite) a nuovo		8.066	8.200
Risultato dell'esercizio		3.286	2.739
Patrimonio attribuibile ai soci della Controllante		41.255	40.494
Quota attribuibile a partecipazioni di terzi		37	(2)
PATRIMONIO NETTO	8.1	41.292	40.492
Passività finanziarie	8.2	15.680	6.110
Fondi per rischi ed oneri	8.3	914	895
Benefici ai dipendenti	8.4	6.351	6.900
Passività per imposte differite	8.5	419	563
Altre passività	8.6	549	423
PASSIVITA' NON CORRENTI		23.913	14.891
Passività finanziarie	8.2	3.776	13.901
Debiti verso fornitori ed altri debiti	8.7	28.727	31.241
di cui verso parti correlate		2.411	2.427
Fondi per rischi ed oneri	8.3	40	40
Debiti per imposte sul reddito	8.8	---	---
PASSIVITA' CORRENTI		32.543	45.182
TOTALE PASSIVITA'		56.456	60.073
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	8.	97.748	100.565

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO

importi in migliaia di Euro

	Note	2015	2014
Valore della produzione e altri proventi		94.692	101.326
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	10.1	92.034	100.459
di cui verso parti correlate		1.217	516
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		1.144	(651)
Altri ricavi e proventi	10.2	1.514	1.518
di cui verso parti correlate		178	162
Costi operativi		(88.460)	(95.712)
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.3	(32.159)	(34.831)
di cui da parti correlate		(4.009)	(4.567)
Per servizi	10.4	(22.376)	(24.069)
di cui da parti correlate		(782)	(766)
Per godimento beni di terzi	10.5	(2.038)	(2.989)
di cui da parti correlate		(2)	---
Costi per il personale	10.6	(26.477)	(28.537)
di cui da parti correlate		---	(4)
di cui non ricorrenti		---	(1.686)
Altri costi operativi	10.7	(1.766)	(1.843)
di cui da parti correlate		(20)	(23)
Ammortamento attrezzature varia di stampa	10.8	(1.005)	(1.159)
Ammortamenti	10.8	(2.433)	(1.988)
Accantonamenti e svalutazioni	10.9	(206)	(296)
RISULTATO OPERATIVO		6.232	5.614
Proventi finanziari	10.10	1.457	1.204
Oneri finanziari	10.10	(2.198)	(2.021)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		5.491	4.797
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.11	(2.235)	(2.060)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		3.256	2.737
Attribuibile a:			
Partecipazioni di terzi		30	2
Soci della Controllante		3.286	2.739
UTILE (PERDITA) PER AZIONE	10.12	0,12	0,10
UTILE (PERDITA) PER AZIONE DILUITO	10.12	0,12	0,10

**PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DEL
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

importi in migliaia di Euro

	Note	2015	2014
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(A)	3.256	2.737
Altre componenti di conto economico complessivo:			
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio:			
- Differenze di conversione di bilanci esteri		60	81
Imposte sul reddito		---	---
		60	81
- (Perdita)/utile netto da cash flow hedge		86	(311)
Imposte sul reddito		(24)	85
		62	(226)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte		122	(145)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio:			
- (Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti		114	(485)
Imposte sul reddito		(31)	133
		83	(352)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte		83	(352)
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte	(B)	205	(497)
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVA CONSOLIDATA AL NETTO DELLE IMPOSTE	(A+B)	3.461	2.240
Attribuibile a:			
- Partecipazioni di terzi		(35)	(2)
- Soci della Controllante		3.496	2.242

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

importi in migliaia di Euro

	Note	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19)	Riserva di FTA	Riserva di conversione	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale PN del Gruppo	Partecipazioni di terzi	Totale PN consolidato del Gruppo e dei terzi
SALDI AL 1° GENNAIO 2015		11.115	956	16.834	(405)	(953)	1.731	277	8.200	2.739	40.494	(2)	40.492
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:													
1 - Variazione per transazioni con i soci:													

2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente													
- a Riserva Legale			138							(138)	---	---	---
- a Dividendi										(2.735)	(2.735)		(2.735)
- a Utile a nuovo									(134)	134	---		---
Totale destinazione risultato dell'esercizio precedente		0	138	0	0	0	0	0	(134)	(2.739)	(2.735)	0	(2.735)
3 - Risultato complessivo dell'esercizio:													
- Risultato dell'esercizio										3.286	3.286	(30)	3.256
- Var. netta della riserva piani per dipendenti a benefici definiti						83					83	---	83
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging					62						62	---	62
- Variazione netta della riserva di conversione								65			65	(5)	60
Totale risultato complessivo dell'esercizio		0	0	0	62	83	0	65	0	3.286	3.496	(35)	3.461
4 - Quota aumento Capitale Società estera sottoscritto da azionisti terzi													
												74	74
Totale quote aumento Capitale Sociale sottoscritto da terzi		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	74	74
SALDI AL 31 DICEMBRE 2015	8.1	11.115	1.094	16.834	(343)	(870)	1.731	342	8.066	3.286	41.255	37	41.292

importi in migliaia di Euro

	Note	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19)	Riserva di FTA	Riserva di conversione	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale PN del Gruppo	Partecipazioni di terzi	Totale PN consolidato del Gruppo e dei terzi
SALDI AL 1° GENNAIO 2014		11.115	797	16.834	(179)	(601)	1.731	196	7.945	3.149	40.987	0	40.987
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:													
1 - Variazione per transazioni con i soci:													

2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente													
- a Riserva Legale			159							(159)	---	---	---
- a Dividendi										(2.735)	(2.735)		(2.735)
- a Utile a nuovo									255	(255)	---		---
Totale destinazione risultato dell'esercizio precedente			159			0	0		255	(3.149)	(2.735)		(2.735)
3 - Risultato complessivo dell'esercizio:													
- Risultato dell'esercizio										2.739	2.739	(2)	2.737
- Var. netta della riserva piani per dipendenti a benefici definiti						(352)					(352)	---	(352)
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging					(226)						(226)	---	(226)
- Variazione netta della riserva di conversione								81			81	---	81
Totale risultato complessivo dell'esercizio					(226)	(352)		81		2.739	2.242	(2)	2.240
SALDI AL 31 DICEMBRE 2014	8.1	11.115	956	16.834	(405)	(953)	1.731	277	8.200	2.739	40.494	(2)	40.492

RENDICONTO FINANZIARIO

importi in migliaia di Euro

	Note	2015	2014
Liquidità dall'attività operativa			
Risultato dell'esercizio		3.286	2.739
<i>Rettifiche per</i>			
Risultato dell'esercizio attribuibile alle partecipazioni di terzi		(30)	(2)
Ammortamento attrezzature varia di stampa	10.8	1.005	1.159
Ammortamenti	10.8	2.433	1.988
Accantonamento del fondo oneri e rischi diversi		---	---
Utilizzo del fondo oneri e rischi diversi	8.3	---	(35)
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari derivati		(136)	402
Oneri finanziari (interessi netti)		195	185
Utili/Perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		(44)	98
Imposte sul reddito	11.11	2.235	2.060
		8.944	8.594
Diminuzione/(Aumento) delle rimanenze	7.6	(1.359)	300
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso terzi	7.7	2.217	1.608
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso parti correlate	7.7	(808)	(52)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso terzi	8.6	(2.250)	949
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso parti correlate	8.6	(16)	260
Aumento/(Diminuzione) dei benefici ai dipendenti	8.6	(435)	(1.049)
Aumento/(Diminuzione) del fondo indennità di fine rapporto agenti	8.4	19	(66)
Variazione netta altre attività/passività correnti		(174)	(105)
		6.138	10.439
Interessi pagati		(344)	(632)
Imposte sul reddito pagate		(386)	(802)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa		5.408	9.005
Liquidità dall'attività di investimento			
Interessi incassati		140	445
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		152	113
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	7.1	(4.903)	(6.228)
Incremento delle attività immateriali	7.2	(73)	(214)
Quota aumento capitale società estera sottoscritta da azionisti terzi		74	---
Variazione altre attività finanziarie non correnti	7.4	(45)	4
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento		(4.655)	(5.880)
Liquidità dall'attività finanziaria			
Erogazioni per accensione nuovi finanziamenti		17.500	---
Rimborso totale di prestiti		(6.250)	---
Rimborso rate di finanziamenti	8.2	(2.121)	(2.988)
Distribuzione dividendi		(2.735)	(2.735)
Variazione dei c/c passivi c/anticipi import/export		(9.684)	(3.044)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività finanziaria		(3.290)	(8.767)
Incremento/(decremento) netto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 1° gennaio		20.462	26.023
Effetto netto derivante dalla differenza di conversione		60	81
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre	7.9	17.985	20.462

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

NOTE ESPLICATIVE (PRINCIPI CONTABILI E ALTRE NOTE ESPLICATIVE)

1. INFORMAZIONI GENERALI

Ratti S.p.A. e le società da questa controllate direttamente (di seguito il “Gruppo Ratti” o il “Gruppo”) hanno come oggetto principale l’attività di creazione, produzione e vendita nell’ambito del settore tessile. Più in particolare il Gruppo Ratti opera nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, intimo, mare ed arredamento, e nella produzione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori uomo e donna (cravatte, sciarpe e *foulards*).

Ratti S.p.A. (di seguito anche la “società Capogruppo”, la “Capogruppo” o la “Controllante”) ha la propria sede legale, amministrativa ed operativa a Guanzate (Como), Via Madonna n. 30.

Il titolo della Capogruppo Ratti S.p.A. è quotato sul Mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A..

La pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo Ratti per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 14 marzo 2016. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di modificare il bilancio consolidato sino alla data di svolgimento dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio d’esercizio della Capogruppo.

2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA’ E CONTINUITA’ AZIENDALE

Il bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2015, così come quello della società Capogruppo, è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) e omologati dall’Unione Europea alla data di redazione del presente bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 è comparato con i dati del bilancio consolidato dell’esercizio precedente, ed è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto consolidato dell’utile/(perdita) d’esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario, nonché dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IAS/IFRS e non contenute in altre parti del bilancio e fornire l’ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio, ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell’attività aziendale.

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2015 nel presupposto della continuità aziendale.

3. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI E CRITERI DI REDAZIONE E DI PRESENTAZIONE

Il bilancio consolidato è redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del *fair value*.

Relativamente alla presentazione del bilancio consolidato il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- nella situazione patrimoniale - finanziaria sono espresse le attività e le passività classificate in correnti e non correnti, in funzione della loro natura operativa ovvero della realizzazione o estinzione entro dodici mesi;
- nel prospetto dell’utile/(perdita) d’esercizio, l’analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto, misurando le variazioni intervenute nella voce “Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti”.

Il presente bilancio consolidato è espresso in Euro, moneta funzionale di Gruppo e della Capogruppo. I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro, così come i valori esposti nelle note esplicative laddove non diversamente indicato.

Si precisa, infine, che sono state adottate tutte le indicazioni previste dalle Delibere 15519 e 15520, nonché dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob, che prevedono la presentazione (qualora significative) delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, e l'informativa da fornire nelle note esplicative.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio 2014, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2015.

Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni nuovo principio/modifica.

Modifiche allo IAS 19 Piani a contribuzione definita: contributi dei dipendenti

Lo IAS 19 richiede ad un'entità di considerare, nella contabilizzazione dei piani a benefici definiti, i contributi dei dipendenti o di terze parti. Quando i contributi sono legati al servizio prestato, dovrebbero essere attribuiti ai periodi di servizio come beneficio negativo. Questa modifica chiarisce che, se l'ammontare dei contributi è indipendente dal numero di anni di servizio, all'entità è permesso di riconoscere questi contributi come riduzione del costo del servizio nel periodo in cui il servizio è prestato, anziché allocare il contributo ai periodi di servizio. Questa modifica è in vigore per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1 luglio 2014 o successivamente. Questa modifica non è rilevante per il Gruppo, dato che nessuna delle entità che fanno parte del Gruppo ha dei piani che prevedono contributi dei dipendenti o di terze parti.

Miglioramenti annuali agli IFRS- Ciclo 2010-2012

IFRS 2 Pagamenti basati su azioni

Questo miglioramento si applica prospetticamente e chiarisce vari punti legati alla definizione delle condizioni di conseguimento di risultati e di servizio che rappresentano delle condizioni di maturazione, incluso:

- una condizione di conseguimento di risultati deve contenere una condizione di servizio;
- un obiettivo di conseguimento di risultati deve essere conseguito mentre la controparte presta servizio;
- un obiettivo di conseguimento di risultati può fare riferimento alle operazioni od attività di un'entità, od a quelli di un'altra entità nell'ambito dello stesso Gruppo;
- una condizione di conseguimento di risultati può essere una condizione di mercato o una condizione non legata al mercato;
- se la controparte, indipendentemente dalle motivazioni, cessa di prestare servizio durante il periodo di maturazione, la condizione di servizio non è soddisfatta.

Questa modifica non ha avuto impatto sul bilancio del Gruppo.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

Variazione dei principi contabili e informativa

IFRS 3 Aggregazioni aziendali

La modifica si applica prospetticamente e chiarisce che tutti gli accordi relativi a corrispettivi potenziali classificati come passività (o attività) che nascono da un'aggregazione aziendale devono essere successivamente misurati al *fair value* con contropartita a conto economico, questo sia che rientrino o meno nello scopo dell'IFRS 9 (o dello IAS 39, a seconda dei casi). Questo è coerente con i principi contabili applicati dal Gruppo, pertanto questa modifica non ha avuto alcun impatto.

IFRS 8 Settori operativi

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che:

- un'entità dovrebbe dare informativa sulle valutazioni operate dal management nell'applicare i criteri di aggregazione di cui al paragrafo 12 dell'IFRS 8, inclusa una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e delle caratteristiche economiche (per esempio: vendite, margine lordo) utilizzate per definire se i settori sono "similari";
- è necessario presentare la riconciliazione delle attività del settore con le attività totali solo se la riconciliazione è presentata al più alto livello decisionale, così come richiesto per le passività del settore.

Il Gruppo nei periodi precedenti ha presentato la riconciliazione delle attività del settore con le attività totali e continua a presentarla nelle note al bilancio.

IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 Attività immateriali

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che nello IAS 16 e nello IAS 38 un'attività può essere rivalutata con riferimento a dati osservabili sia adeguando il valore lordo contabile dell'attività al valore di mercato sia determinando il valore di mercato del valore contabile ed adeguando il valore lordo contabile proporzionalmente in modo che il valore contabile risultante sia pari al valore di mercato. Inoltre, l'ammortamento accumulato è la differenza tra il valore lordo contabile ed il valore contabile dell'attività. Il Gruppo non ha contabilizzato alcun aggiustamento da rivalutazione durante il periodo di riferimento.

IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che un ente di gestione (un'entità che fornisce servizi relativi a dirigenti con responsabilità strategiche) è una parte correlata soggetta all'informativa sulle operazioni con parti correlate. Inoltre, un'entità che fa ricorso ad un ente di gestione deve dare informativa sulle spese sostenute per i servizi di gestione. Questa modifica non ha avuto impatto sul bilancio del Gruppo.

Miglioramenti annuali agli IFRS- Ciclo 2011-2013

IFRS 3 Aggregazioni aziendali

La modifica si applica prospetticamente e, ai fini delle esclusioni dallo scopo dell'IFRS 3, chiarisce che:

- sono fuori dallo scopo dell'IFRS 3 non solo le *joint ventures* ma anche i *joint arrangements*;
- questa esclusione dallo scopo si applica solo nella contabilizzazione nel bilancio del *joint arrangement* stesso.

Questa modifica non è rilevante per il Gruppo e per le sue controllate.

IFRS 13 Valutazione del fair value

La modifica si applica prospetticamente e chiarisce che la *portfolio exception* prevista dallo IFRS 13 può essere applicata non solo ad attività e passività finanziarie, ma anche agli altri contratti nello scopo dell'IFRS 9 (o dello IAS 39, a seconda dei casi). Il Gruppo non applica la *portfolio exception* prevista dallo IFRS 13.

IAS 40 Investimenti immobiliari

La descrizione di servizi aggiuntivi nello IAS 40 differenzia tra investimenti immobiliari ed immobili ad uso del proprietario (ad esempio: immobili, impianti e macchinari). La modifica si applica prospetticamente e chiarisce che nel definire se un'operazione rappresenta l'acquisto di un'attività o un'aggregazione aziendale, deve essere utilizzato l'IFRS 3 e non la descrizione di servizi aggiuntivi dello IAS 40. Questa modifica non ha avuto impatto sul bilancio del Gruppo.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi ma non ancora in vigore.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

4. STRUTTURA DEL GRUPPO RATTI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo Ratti, al 31 dicembre 2015 comprende le situazioni contabili alla medesima data della Ratti S.p.A. (denominata anche Capogruppo) e delle altre società controllate (italiane ed estere), che svolgono attività industriale e commerciale, consolidate integralmente.

Controllate	% di partecipazione		Attività	Capitale sociale
	assoluta	relativa		
CREOMODA S.a.r.l., Sousse – Tunisia	76	76	Laboratorio	Din.T. 660.000
RATTI USA Inc.*, New York – USA	100	100	Commerciale	\$USA 500.000
RATTI International Trading (Shanghai) Co. Ltd. – Cina	100	100	Commerciale	Euro 110.000
S.C. TEXTROM S.r.l., Cluj – Romania	100	100	Produttiva	Nuovo Leu 200

(*) La Società opera in qualità di agente per il mercato statunitense.

Quanto alle informazioni riguardanti la sede, il patrimonio netto e il risultato economico al 31.12.2015 si rinvia all'Allegato 7 del bilancio d'esercizio.

Al 31 dicembre 2015 non si registra nessuna variazione del perimetro di consolidamento rispetto all'esercizio precedente.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti per l'approvazione da parte dei relativi organi societari delle singole società.

5. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I più significativi criteri di consolidamento utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- i prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale ed economica delle controllate sono redatti adottando i medesimi principi contabili della Controllante;
- le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero alla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo;
- il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse secondo il metodo della integrazione globale. La differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed il patrimonio netto contabile alla data in cui l'impresa è inclusa nel consolidamento è imputata, nei limiti attribuibili, agli elementi dell'attivo e del passivo e delle passività potenziali dell'impresa consolidata. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce avviamento, se negativa viene imputata al conto economico;
- le partite di debito e credito nonché i costi ed i ricavi intercorsi fra le società consolidate integralmente sono eliminati; sono eliminati gli utili e le perdite realizzate all'interno del Gruppo non ancora realizzati con terzi, nonché i dividendi distribuiti nell'ambito del gruppo;
- le partecipazioni di terzi sono iscritte in una apposita voce del patrimonio netto; il risultato d'esercizio attribuibile alle partecipazioni di terzi viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato e nel conto economico consolidato complessivo.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Ciascuna entità del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

La valuta funzionale utilizzata dalla controllata Ratti USA Inc. è il dollaro statunitense, quella della controllata rumena S.C. Textrom S.r.l. è il Nuovo Leu, quella della controllata Creomodà S.a.r.l. è il dinaro tunisino, mentre quella della controllata Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. è il renminbi (Cina).

Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività di tali controllate sono convertite nella valuta di presentazione del Gruppo Ratti (l'Euro) al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico è convertito usando il cambio medio dell'esercizio, ritenuto rappresentativo dei cambi ai quali sono state effettuate le relative operazioni. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate fra le altre componenti del conto economico complessivo. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate fra le altre componenti del conto economico complessivo, in considerazione di quella particolare società estera, sono rilevate nel risultato dell'esercizio.

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei dati espressi in valuta estera delle società controllate Ratti USA Inc., S.C. Textrom S.r.l., Creomodà S.a.r.l. e Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. sono i seguenti:

per il conto economico (cambi medi del periodo):

	2015	2014
\$ USA	1,110	1,329
Nuovo Leu Romania	4,445	4,444
Dinaro Tunisino	2,177	2,251
Renminbi Cina	6,973	8,188

per lo stato patrimoniale (cambi di fine periodo):

	2015	2014
\$ USA	1,089	1,214
Nuovo Leu Romania	4,524	4,483
Dinaro Tunisino	2,210	2,260
Renminbi Cina	7,061	7,536

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

6. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

I principi contabili rilevanti adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, sono omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

Valutazione delle attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulati. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel risultato dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze tecniche, sono rilevate nel risultato dell'esercizio nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo sono quelle sostenute nell'ambito di un piano o di un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Tali spese sono capitalizzate solo se il costo può essere valutato attendibilmente, il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali, sono probabili benefici economici futuri, e il Gruppo intende e dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo e a usare o vendere l'attività immateriale.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a verifica del valore recuperabile ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. L'ammortamento è addebitato nel risultato dell'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata. In particolare la vita utile stimata per i costi relativi ai sistemi e procedure informatiche aventi utilità pluriennale è di 3 anni.

Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente alla verifica di perdita di valore, sia a livello individuale sia a livello di unità generatrice di flussi di cassa. La valutazione della vita utile indefinita è rivista annualmente per determinare se tale attribuzione continua ad essere sostenibile, altrimenti, il cambiamento da vita utile indefinita a vita utile definita si applica su base prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati nel risultato dell'esercizio al momento dell'alienazione.

Valutazione e misurazione degli immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico e sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore accumulate.

In particolare il costo di un immobile, impianto o macchinario, acquistato da terzi o costruito in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquisito.

Il valore iscritto in bilancio comprende non solo i costi iniziali di acquisto o di costruzione dell'attività, ma anche quelli sostenuti successivamente per incrementare o sostituire parte degli stessi, purché si dimostri la loro capacità di incrementare il valore inizialmente stimato dei benefici economici attesi dall'utilizzo del bene. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative sono rilevate nel risultato dell'esercizio di competenza.

L'ammortamento è addebitato nel risultato dell'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata di ciascun elemento degli immobili, impianti e macchinari; il metodo dell'ammortamento dell'attrezzatura varia di stampa è correlato al grado di utilizzo.

La vita utile generalmente attribuita è la seguente:

- fabbricati: da 33 a 50 anni;
- impianti e macchinari: da 8 a 30 anni;
- attrezzature: in 4 anni;
- mobili e macchine d'ufficio in 5 anni;
- automezzi: da 4 a 5 anni;
- terreni: non sono ammortizzati.

Il processo di ammortamento inizia quando l'elemento degli immobili, impianti e macchinari diviene disponibile per l'uso.

Il metodo, le vite utili ed i valori residui sono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario.

Inoltre le varie parti di un bene caratterizzate da un costo rilevante in rapporto al costo totale del bene vengono ammortizzate distintamente qualora caratterizzate da una vita utile sostanzialmente disomogenea.

Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un immobile, impianto o macchinario sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati nel risultato dell'esercizio al momento dell'alienazione.

Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing o noleggi operativi non sono rilevati nello stato patrimoniale, i relativi canoni sono rilevati nel risultato dell'esercizio a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Perdita di valore delle attività

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore.

Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività.

Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito.

Tutte le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita nel risultato dell'esercizio.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato nel risultato dell'esercizio. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

Attività non finanziarie

Il Gruppo sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività non finanziarie (con particolare riferimento alle attività immateriali, e agli immobili, impianti e macchinari), ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite, per identificare eventuali perdite di valore, quando eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita o che non sono ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di vendita. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le "cash-generating unit"). Per gli stessi fini, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Una perdita di valore viene rilevata ogni qualvolta il valore di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Nel caso delle altre attività, a ciascuna data di riferimento del bilancio, le perdite di valore rilevate in esercizi precedenti sono valutate al fine di rilevare l'esistenza di eventuali indicazioni che possano far presupporre la riduzione o l'inesistenza della perdita. Una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Il valore contabile risultante a seguito del ripristino della perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Strumenti finanziari non derivati

I finanziamenti e i crediti sono rilevati nel momento in cui hanno origine. Tutte le altre attività finanziarie sono rilevate per la prima volta quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento.

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono o quando il Gruppo trasferisce i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria nell'ambito di un'operazione che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria. Eventuali coinvolgimenti residui nell'attività trasferita originati o mantenuti dal Gruppo vengono rilevati come attività o passività separate.

La Capogruppo ha posto in essere operazioni di cessione di crediti pro-soluto.

Le attività finanziarie (crediti commerciali) oggetto di cessione sono eliminate dalla situazione patrimoniale - finanziaria qualora siano rispettate le condizioni previste dallo IAS 39.

Più in particolare sono rimosse se il diritto ad incassare i flussi finanziari contrattuali sia stato trasferito a terzi ivi inclusi tutti i relativi rischi e benefici legati alla proprietà dell'attività finanziaria.

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate ed è presentato nella situazione patrimoniale - finanziaria l'importo derivante dalla compensazione se, e solo se, il Gruppo ha il diritto di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Il Gruppo ha in essere i seguenti strumenti finanziari non derivati: crediti commerciali e altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e i crediti sono attività finanziarie che prevedono pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo. Tali attività sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione di diretta attribuzione. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, al netto di eventuali perdite di valore.

I finanziamenti e i crediti comprendono i crediti commerciali e gli altri crediti e le disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore. L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Passività finanziarie non derivate

Il Gruppo rileva le altre passività finanziarie quando diventa una parte contrattuale dello strumento.

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure scade.

Le passività finanziarie del Gruppo sono rappresentate da contratti di finanziamento, scoperti bancari e debiti commerciali e altri debiti.

Tali passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio e di tasso.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. *fair value*).

Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati nel risultato dell'esercizio.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "*hedge accounting*", che compensa la rilevazione nel risultato dell'esercizio dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del *fair value*" se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "coperture dei flussi finanziari" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'esistente attività o passività sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati nel risultato dell'esercizio.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte efficace, fino a quando la prospetta operazione si verifica, mentre l'eventuale porzione non efficace viene iscritta immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita stimato, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

Fondi per rischi ed oneri

Il Gruppo rileva un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all'obbligazione. L'importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Ristrutturazioni

L'accantonamento degli oneri per ristrutturazione avviene nel momento in cui sono rispettati i criteri generali per lo stanziamento di un fondo. Il Gruppo ha un'obbligazione implicita quando un piano dettagliato e formalizzato identifica il *business* o ramo di *business* interessato, la localizzazione e il numero di dipendenti oggetto della ristrutturazione, la stima dettagliata dei costi e una tempistica di svolgimento appropriata. Inoltre al personale interessato devono essere state comunicate le principali caratteristiche del piano di ristrutturazione.

Benefici ai dipendenti

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di chiusura dell'esercizio, delle obbligazioni primarie (rating AA) le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. A partire dall'esercizio 2012 il Gruppo riconosce gli eventuali utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo nel periodo in cui si manifestano (vedi Nota 3).

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Cod. civ., rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo.

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che maturano a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) essere destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi il TFR maturato dopo il 1 gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita.

La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Benefici a breve termine

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Ricavi

Vendita di merci

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici variano a seconda delle condizioni di ciascun contratto di vendita.

Prestazioni di servizi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati nel risultato dell'esercizio in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

Contributi

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi in conto esercizio sono correlati a componenti di costo, sono rilevati in deduzione dei costi a cui si riferiscono, o rilevati fra gli altri ricavi e proventi. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo viene iscritto a riduzione del valore dell'attività a cui si riferisce, con conseguente riduzione delle quote di ammortamento.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, gli utili su strumenti di copertura rilevati nel risultato dell'esercizio, nonché le differenze attive di cambio. Gli interessi attivi sono rilevati nel risultato dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sulle passività valutate al costo ammortizzato, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, le perdite su strumenti di copertura rilevati nel risultato dell'esercizio, le differenze negative di cambio, gli sconti di cassa, nonché gli oneri relativi alla cessione pro-soluto dei crediti. I costi relativi alle passività valutate al costo ammortizzato sono rilevati nel risultato dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le voci delle attività.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel risultato dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Conversione delle poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel risultato dell'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando nel risultato dell'esercizio l'eventuale differenza cambio rilevata.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le aree di maggior incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- perdite di valore dell'attivo (note n. 7.1 - 7.2);
- vita utile impianti e macchinari (nota n. 7.1);
- obsolescenza di magazzino (nota n. 7.6);
- rischi su crediti (nota n. 7.7);
- valutazione strumenti finanziari (note n. 7.7 - 8.1 - 8.2 - 8.7);
- fondi per rischi ed oneri (nota n. 8.3);
- recuperabilità delle attività per imposte differite (nota n. 10.11).

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse ad eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possono causare rettifiche materiali ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Con riferimento alle attività per imposte differite, si evidenzia che le stesse sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

Utile/(Perdita) per azione

L'utile/(perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

7. ATTIVITA'

importi in migliaia di Euro

Per gli immobili, impianti e macchinari e le altre attività immateriali, sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli Allegati 1 e 2, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

7.1 Immobili, impianti e macchinari

	<u>Saldo</u> 31.12.2015	<u>Saldo</u> 31.12.2014
Immobili, impianti e macchinari	30.584	29.034

La voce immobili, impianti e macchinari si riferisce principalmente al complesso industriale e alla sede amministrativa di Ratti S.p.A., siti in Via Madonna n. 30, Guanzate (CO). Tale voce include, oltre ai fabbricati relativi alla sede di Guanzate (CO), i fabbricati della società controllata Textrom S.r.l. (Romania) per un importo pari a 0,4 milioni di Euro.

Quanto alle garanzie gravanti sui fabbricati si rinvia alla nota n. 16 – Impegni e rischi e alla nota n. 8.2 – Passività finanziarie.

Gli incrementi dell'esercizio ammontano complessivamente a 4.903 migliaia di Euro, gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a 3.242 migliaia di Euro.

Si segnala che nell'ultimo trimestre 2015, nell'ambito della redazione del piano industriale per il triennio 2016/2018, sono state riviste le stime sulla vita utile di alcune categorie di impianti e macchinari. Le nuove vite utili riflettono le mutate previsioni sul periodo di sfruttamento dei cespiti, tenuto conto delle loro caratteristiche tecniche e tecnologiche, del tasso di innovazione atteso e dell'evoluzione della domanda nei principali mercati di riferimento. Si riportano di seguito le nuove vite utili, confrontate con quelle in essere in precedenza:

Descrizione	Vita utile rivista	Vita utile precedente
Stampanti ink-jet	da 8 a 10 anni	da 10 a 12 anni
Impianti di stampa tradizionale	da 13 a 25 anni	da 20 a 30 anni
Vaporizzi, lavaggi, finissaggi ed altri impianti di servizio	da 10 a 20 anni	da 10 a 25 anni

In relazione al cambiamento di stima, effettivo dal 1 ottobre 2015, gli ammortamenti dell'esercizio 2015 sono risultati superiori di 226 migliaia di Euro rispetto a quelli che sarebbero risultati sulla base delle vite utili precedenti. Con riferimento all'esercizio 2016, la variazione della vita utile stimata comporterà la rilevazione di maggiori ammortamenti per un ammontare di 743 migliaia di Euro.

Le principali variazioni nette dell'esercizio, dettagliate in Allegato 1, riguardano la voce impianti e macchinari, che ha avuto un incremento netto pari a 2.498 migliaia di Euro, principalmente ascrivibili al potenziamento dei reparti lavaggio e vaporizzo dell'insediamento produttivo di Guanzate.

La voce investimenti in corso per 271 migliaia di Euro, si riferisce principalmente a impianti e macchinari specifici per l'insediamento produttivo di Guanzate.

La movimentazione della voce attrezzature è sostanzialmente riferita ai quadri e rulli di stampa ed è dettagliata nel prospetto allegato.

Negli esercizi precedenti, il Gruppo aveva sottoscritto contratti di leasing finanziario per investimenti tecnici, che sono stati successivamente riscattati, il cui valore netto al 31 dicembre 2015 è pari a 533 migliaia di Euro (costo storico di 1.936 migliaia di Euro, al netto dei rispettivi ammortamenti accumulati di 1.403 migliaia di Euro).

7.2 Altre attività immateriali

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Altre attività immateriali	636	759

La voce, la cui movimentazione è dettagliata nell'Allegato 2, pari a 636 migliaia di Euro, si riferisce principalmente per 211 migliaia di Euro ai costi dei sistemi e delle procedure informatiche aventi utilità pluriennale, e per 361 migliaia di Euro ad archivi tessili.

In accordo con quanto previsto dallo IAS 36 gli archivi tessili, che rappresentano per il Gruppo beni a vita utile indefinita, non sono soggetti ad ammortamento bensì sottoposti annualmente ad *impairment test*. Il valore recuperabile delle unità generatrici dei flussi di cassa a cui gli archivi sono riferibili è stato determinato sulla base del valore d'uso, determinato in considerazione delle più recenti previsioni dei flussi di cassa attesi per gli esercizi futuri (2016-2018). Nell'attualizzazione dei flussi di cassa il Gruppo ha adottato un tasso di sconto pari al 8,80%, che esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC – *Weighted Average Cost of Capital*), composto da una media ponderata del costo del capitale e del debito finanziario. Successivamente è stato considerato un valore terminale (rendita perpetua) utilizzando un tasso di crescita (g) pari all'1%. E' stata inoltre effettuata un'analisi di sensitività considerando la variazione degli assunti di base del test (in particolare WACC e tasso di crescita, assumendo l'incremento/decremento dei parametri dell'1%). Le analisi effettuate hanno evidenziato un valore recuperabile ampiamente superiore alle attività iscritte.

7.3 Partecipazioni

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Partecipazioni	139	139

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Altre imprese		
- Emittenti Titoli S.p.A.	124	124
- Associazioni e consorzi	15	15
Totale	<u>139</u>	<u>139</u>

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

7.4 Altre attività – parte non corrente

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Altre attività	626	454

La voce è costituita da:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Depositi cauzionali	129	24
- Credito IRPEF su TFR	---	3
- Crediti vs. Erario per crediti d'imposta	497	427
Totale	<u>626</u>	<u>454</u>

I Crediti vs. Erario per crediti d'imposta, pari a 497 migliaia di Euro, si riferiscono alle agevolazioni fiscali introdotte dal D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modifiche dalla L. 7 agosto 2014, n. 116. Come previsto dalla normativa di riferimento, i crediti di imposta maturati sono stati determinati nella misura del 15% dell'eccedenza degli investimenti in beni strumentali effettuati nel periodo 25 giugno 2014 – 30 giugno 2015 rispetto alla media degli investimenti effettuati nei 5 anni precedenti. Tali crediti saranno utilizzabili in compensazione in tre rate di uguale importo: i) negli esercizi 2016-2018 per i crediti originati dagli investimenti effettuati nel 2014, e ii) negli esercizi 2017-2019 per i crediti originati dagli investimenti effettuati nel primo semestre 2015.

Si segnala che la quota di crediti utilizzabili a partire dall'anno 2016, pari a 142 migliaia di Euro, è stata classificata nei crediti a breve termine.

7.5 Attività per imposte differite

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Attività per imposte differite	4.564	6.526

Le attività per imposte differite sono iscritte per un valore di 4.564 migliaia di Euro; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 10.11 – Imposte dell'esercizio.

7.6 Rimanenze

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Rimanenze	23.071	21.712

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>		
	<u>Lordo</u>	Fondo <u>Svalut.</u>	Valore <u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	Fondo <u>Svalut.</u>	Valore <u>Netto</u>
- Materie prime	3.715	(695)	3.020	3.377	(639)	2.738
- Materie sussidiarie e di consumo	1.170	(202)	968	1.224	(190)	1.034
- Prodotti in corso di lavorazione	2.274	(118)	2.156	1.956	(144)	1.812
- Semilavorati	9.390	(1.412)	7.978	9.386	(1.924)	7.462
- Prodotti finiti	12.579	(3.630)	8.949	12.804	(4.138)	8.666
Totale rimanenze	29.128	(6.057)	23.071	28.747	(7.035)	21.712

La svalutazione delle rimanenze è stata determinata tenendo in considerazione il tasso di rotazione delle scorte e/o il grado di obsolescenza in funzione della stagionalità e/o il presumibile valore di realizzo.

7.7 Crediti commerciali ed altri crediti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Crediti commerciali ed altri crediti	20.014	21.438

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Crediti verso clienti	19.157	20.773
- Credito verso altri	857	665
Totale	20.014	21.438

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto si riferisce essenzialmente a normali operazioni di vendita e risulta così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2015			<u>Saldo</u> 31.12.2014		
	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u>	<u>Valore</u>	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u>	<u>Valore</u>
		<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>		<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>
- Crediti vs. clienti esigibili entro l'esercizio	20.282	(1.125)	19.157	21.985	(1.212)	20.773
Totale	20.282	(1.125)	19.157	21.985	(1.212)	20.773

Il saldo dei crediti verso clienti è esposto al netto delle operazioni di factoring pro-soluto per un importo di 6,5 milioni di Euro (6,3 milioni di Euro al 31.12.2014).

A livello geografico, la ripartizione dei crediti verso clienti relativi alla gestione caratteristica, risulta la seguente:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
- Italia	8.591	8.882
- Europa UE (<i>Italia esclusa</i>)	4.713	5.854
- U.S.A.	1.991	2.054
- Giappone	287	623
- Altri Paesi	3.575	3.360
Totale	19.157	20.773

Non ci sono concentrazioni di crediti in uno o pochi clienti.

L'anzianità dei crediti verso clienti alla data di bilancio è invece la seguente:

	<u>Lordo</u> <u>2015</u>	<u>Sval.</u> <u>2015</u>	<u>Lordo</u> <u>2014</u>	<u>Sval.</u> <u>2014</u>
- non ancora scaduti	18.000		19.376	
- scaduti da 0-30 giorni	102	154	770	196
- scaduti da 31-120 giorni	635		242	
- oltre 120 giorni	1.545	971	1.597	1.016
Totale	20.282	1.125	21.985	1.212

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Saldo 01.01	1.212	1.255
Utilizzi	(141)	(157)
Accantonamenti	54	114
Saldi 31.12	1.125	1.212

Crediti verso altri

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Crediti verso Erario per IVA	19	166
- Risconti attivi	319	126
- Anticipi a fornitori per servizi	85	72
- Altri	434	301
Totale	<u>857</u>	<u>665</u>

Tali crediti non presentano importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono ritenuti tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

I risconti sono dovuti a costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza dell'anno 2016 e si riferiscono principalmente a:

- 88 migliaia di Euro per costi di assicurazioni;
- 30 migliaia di Euro per canoni di noleggio macchinari;
- 22 migliaia di Euro per contratti di manutenzioni periodiche;
- 95 migliaia di Euro per royalties;
- 23 migliaia di Euro per pubblicità su contratti di licenza.

La voce Altri include inoltre il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per 34 migliaia di Euro, di cui 22 migliaia di Euro registrati a conto economico e 12 migliaia di Euro registrati a patrimonio netto nella riserva di *Cash Flow Hedge*.

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>		<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>			
<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza	
Vendite a termine (YEN)	---		Vendite a termine (YEN)	52	YEN 130.000	2015
Vendite a termine (\$ USA)	12	\$ USA 1.000				
Acquisto (\$ USA)	22	\$ USA (720)				
TOTALE	<u>34</u>		TOTALE	<u>52</u>		

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedge*) si rimanda alla nota 8.1 – Patrimonio netto.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

7.8 Crediti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Crediti per imposte sul reddito	129	41

La voce, pari a 129 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015, è rappresentata sostanzialmente dai crediti residui IRES e IRAP, al netto delle imposte correnti dell'esercizio per 474 migliaia di Euro.

7.9 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Cassa e altre attività liquide equivalenti	17.985	20.462

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- conti correnti ordinari	16.797	18.343
- conti valutari	478	1.611
- conti accentrati all'estero/conti all'estero	700	472
- denaro e valori in cassa	10	36
Totale	<u>17.985</u>	<u>20.462</u>

I conti correnti ordinari includono depositi presso banche per un importo di 16,0 milioni di Euro, di cui 13,0 milioni di Euro con scadenza a vista e 3,0 milioni di Euro con vincolo massimo entro 6 mesi. Alla data del 31 dicembre 2015 tali depositi sono remunerati ad un tasso medio dello 0,22% su base annua.

Le disponibilità liquide sono per 17.661 migliaia di Euro riferibili alla Capogruppo.

8. PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

importi in migliaia di Euro

8.1 Patrimonio netto

La movimentazione delle voci di Patrimonio netto viene fornita nell'apposito prospetto.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2015 interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 27.350.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, pari a complessivi Euro 11.115.000.

Per la relativa movimentazione si rinvia alla nota esplicativa n. 6.1 – Patrimonio netto della Società Capogruppo Ratti S.p.A..

Altre riserve

La voce si riferisce a:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Riserva di conversione	342	277
- Riserva sovrapprezzo azioni	16.834	16.834
- Riserva di copertura dei flussi finanziari (<i>Cash Flow Hedge</i>)	(343)	(405)
- Riserva legale	1.094	956
- Riserva di FTA	1.731	1.731
- Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	(870)	(953)
	<u>18.788</u>	<u>18.440</u>

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 16.834 migliaia di Euro, è stata generata a seguito degli aumenti di capitale.

La riserva di copertura dei flussi finanziari (*Cash Flow Hedge*), ha avuto la seguente movimentazione:

	Variazione <i>Fair value</i>
Valori al 31.12.2014	(405)
Adeguamento IRS – Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)	28
Adeguamento contratti di vendita a termine di valuta	58
Effetto fiscale su adeguamenti	(24)
Totale variazioni 2015	<u>62</u>
Valori al 31.12.2015	<u>(343)</u>

Utili/(Perdite) a nuovo

La voce, pari a 8.066 migliaia di Euro, si è decrementata per un importo pari a (134) migliaia di Euro per effetto della destinazione di parte della riserva dell'esercizio precedente a dividendo.

Non ci sono elementi e/o operazioni aggiuntive inerenti il capitale e le altre voci di Patrimonio netto.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

8.2 Passività finanziarie

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Passività finanziarie	19.456	20.011
di cui:		
- parte corrente	3.776	13.901
- parte non corrente	15.680	6.110

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Passività finanziarie correnti:		
- Debiti verso banche correnti:		
- C/c bancari	1.517	1.712
- Anticipazioni di c/c non garantiti	---	9.500
- Rate a scadere entro l'esercizio dei finanziamenti a medio/lungo termine:		
- Finanziamento UBI/BPCI del 26/06/15	1.000	---
- Finanziamento UNICREDIT del 08/06/2015 (*)	531	---
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)	---	1.978
Totale debiti verso banche correnti	<u>3.048</u>	<u>13.190</u>
- Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	242	240
- Finanziamenti Finlombarda	12	6
- Passività finanziarie per strumenti derivati	474	465
Totale passività finanziarie correnti	<u>3.776</u>	<u>13.901</u>
Passività finanziarie non correnti:		
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)	---	5.581
- Finanziamento UNICREDIT del 08/06/2015 (*)	6.905	---
- Finanziamento CARIPARMA/CREDIT AGRICOLE del 03/06/15	5.000	---
- Finanziamento UBI/BPCI del 26/06/15	3.500	---
- Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	245	487
- Finanziamento Finlombarda	30	42
Totale passività non correnti	<u>15.680</u>	<u>6.110</u>

Nel periodo di riferimento sono stati effettuati rimborsi di finanziamenti per complessivi 7.865 migliaia di Euro, di cui 1.615 migliaia di Euro in accordo con i relativi piani di ammortamento, e 6.250 migliaia di Euro per rimborso anticipato del finanziamento BNL-Unicredit.

Tale rimborso è stato effettuato in previsione della sostituzione del finanziamento in oggetto con un nuovo finanziamento, finalizzato in data 08.06.2015 con controparte Unicredit S.p.A. ed avente le seguenti caratteristiche: importo 7,5 milioni di Euro, durata 8 anni di cui 1 anno di preammortamento, regolato ad un tasso pari all'euribor 6m + 0,80%. Il contratto prevede il rimborso in 14 rate semestrali di 536 migliaia di Euro, la prima scadente il 31.12.2016 e l'ultima il 30.06.2023.

Il finanziamento è assistito da garanzia reale concessa da Ratti S.p.A. sulla palazzina uffici presente all'interno del complesso industriale sito in Guanzate (Co), e prevede i seguenti *covenants* a livello consolidato:

- (i) Leverage (Net Gearing) Rapporto Posizione Finanziaria netta / Patrimonio Netto): =< 1,25;
- (ii) Valore Equity (Patrimonio Netto): => 30 milioni di Euro.

Nel periodo di riferimento sono stati sottoscritti altri due finanziamenti a medio termine.

Il primo, è un finanziamento chirografario conclusosi con UBI/Banca Popolare Commercio e Industria, di 5 milioni di Euro, durata 5 anni, regolato al tasso euribor 3m + 0,75% e rimborsabile in 10 rate semestrali di 500 migliaia di Euro ciascuna, la prima scadente il 31.12.2015 e l'ultima il 30.06.2020.

Il contratto prevede il rispetto dei seguenti *covenants* annuali a livello consolidato:

- (i) Leverage (Net Gearing) Rapporto Posizione Finanziaria netta / Patrimonio Netto): =< 1,25;
- (ii) Rapporto Posizione Finanziaria Netta/ EBITDA: =< 5.

Il secondo è un finanziamento chirografario conclusosi con CARIPARMA/CREDIT AGRICOLE, di 5 milioni di Euro, durata 7 anni, regolato al tasso euribor 3m + 0,40% per i primi due anni ed euribor 3m + 0,60% dal terzo anno, a partire dal quale il contratto prevede il rimborso in 10 rate semestrali di 500 migliaia di Euro ciascuna, la prima scadente il 30.11.2017 e l'ultima il 31.05.2022.

Il contratto prevede il rispetto dei seguenti *covenants* annuali a livello consolidato:

- (i) Leverage (Net Gearing) Rapporto Posizione Finanziaria netta / Patrimonio Netto): =< 1,35;
- (ii) Valore Equity (Patrimonio Netto): => 20 milioni di Euro.

Tutti i finanziamenti sono stati erogati nel corso del mese di giugno 2015 e i *covenants* previsti per ogni contratto sono rilevati con cadenza annuale, a partire dalle risultanze della Relazione Finanziaria Annuale Consolidata della Ratti S.p.A. al 31.12.2015. Il mancato rispetto dei *covenants* finanziari comporterebbe la decadenza del beneficio del termine e determinerebbe la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero finanziamento da parte delle Banche.

Alla data della presente Relazione Finanziaria annuale consolidata i suddetti *covenants* risultano essere rispettati.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

Il piano di ammortamento del contratto di finanziamento è il seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>							<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>

	Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>Oltre</u>	<u>Totale</u>
Unicredit	7.500	536	1.072	1.072	1.072	1.072	2.676	---
BPCI	4.500	1.000	1.000	1.000	1.000	500	---	---
Cariparma/ Cr.Agr.	5.000	---	500	1.000	1.000	1.000	1.500	---
Tranche a)	---	---	---	---	---	---	---	6.875
Tranche b)	---	---	---	---	---	---	---	750
Totale	17.000	1.536	2.572	3.072	3.072	2.572	4.176	7.625

Finanziamento ex-lege 46/82

Il finanziamento *ex-lege* 46/82, include la quota in scadenza nell'esercizio 2015 per 240 migliaia di Euro classificata nelle Passività finanziarie correnti, è così dettagliato per anno di scadenza:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>							<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>

	Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>oltre</u>	<u>Totale</u>
Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	487	242	245	---	---	---	---	727
Totale	487	242	245	---	---	---	---	727

Il finanziamento *ex-lege* 46/82 di durata decennale, è stato ottenuto a valere sul fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Il finanziamento per 2.258 migliaia di Euro è stato erogato nel corso degli anni 2004 e 2007, il saldo nell'esercizio 2012. Il saldo residuo al 31.12.2015 è di 487 migliaia di Euro. È rimborsabile in 10 anni a rate annuali posticipate di 247 migliaia di Euro ciascuna, comprensiva di interessi la prima delle quali scaduta il 26 febbraio 2008. Il finanziamento è regolato al tasso dello 0,886%.

Si precisa che nel periodo di riferimento i rimborsi di finanziamenti sono pari a 8.371 migliaia di Euro.

Finanziamento Finlombarda – progetto SilkBioTech

L'importo di 48 migliaia di Euro è il primo acconto di un Finanziamento erogato da Finlombarda in data 13.09.2013 previsto dal Contratto di Intervento Finanziario sottoscritto fra le parti in data 04.07.2013, a valere sul Bando relativo a Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nei Settori Strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La Capogruppo è intervenuta nell'ambito del progetto in qualità di Capofila dell'Accordo di Partenariato, finalizzato alla realizzazione del progetto di Ricerca & Sviluppo SilkBioTech. Nel corso del 2013 tale progetto è stato accolto con esito positivo, con previsti Interventi Finanziari a favore di tutti i soggetti partecipanti l'Accordo.

Per la Capogruppo l'Intervento Finanziario prevede:

- 61 migliaia di Euro a titolo di Contributo a fondo perduto;
- 99 migliaia di Euro a titolo di Finanziamento Agevolato, concesso al tasso agevolato del 0,50% annuo, per la durata di 12 semestri, la prima rimborsabile il 31.12.2015 e l'ultima il 30.06.2019.

La rata scadente nell'esercizio 2016 è stata classificata nelle passività finanziarie correnti.

Passività finanziarie per strumenti derivati:

Le passività finanziarie correnti per un importo di 474 migliaia di Euro si riferiscono alla valutazione al *fair-value* degli strumenti derivati contabilizzati con il c.d. “*hedge accounting*”.

L'importo di 474 migliaia di Euro si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Ratei interessi maturati su IRS	0	41
- Valutazione strumenti derivati al <i>fair value</i>	474	424
Totale	<u>474</u>	<u>465</u>

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>		
	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza
UNICREDIT 2015	474	Eu. 7.500	2023			
Totale	<u>474</u>			424	Eu. 6.875	2020
				<u>424</u>		

Gli IRS vengono contabilizzati secondo il c.d. metodo “*hedge accounting*”: tali operazioni, stipulate con la finalità di stabilizzare i flussi futuri relativi al debito coperto, presentano infatti caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti, tali da far ritenere efficace la relazione di copertura. Si evidenzia che, in relazione alla sopra descritta sostituzione del finanziamento BNL – Unicredit 2010 con nuovo finanziamento, nel mese di giugno la società ha provveduto all'estinzione dei relativi contratti IRS esistenti ed alla loro sostituzione con un nuovo contratto IRS, rimodulato sulla base delle caratteristiche del nuovo finanziamento. In particolare il contratto IRS stipulato prevede le seguenti condizioni: nozionale pari a 7,5 milioni di Euro, tasso fisso pari all'1,83%, regolamento semestrale.

Il Gruppo ha valutato non significativo il rischio di non *Performance Risk* previsto dagli IFRS 13.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedging*) si rimanda alla nota 8.1 – Patrimonio netto.

Debiti per leasing

Il Gruppo non ha in essere contratti di leasing finanziari.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare ed esclusi gli effetti degli accordi di compensazione sono esposte nella seguente tabella:

<u>31 dicembre 2015</u>	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
<i><u>Passività finanziarie non derivate</u></i>							
Finanziamenti da banche garantiti	7.436	(7.827)	(30)	(566)	(1.125)	(3.356)	(2.750)
Altri finanziamenti non garantiti*	10.029	(10.259)	(773)	(523)	(1.799)	(5.642)	(1.522)
Anticipi di c/c non garantiti		---	---	---	---	---	---
Debiti vs. fornitori e altri debiti	28.727	(28.727)	(28.727)	---	---	---	---
C/c passivi	1.517	(1.517)	(1.517)	---	---	---	---
<i><u>Passività finanziarie derivate</u></i>							
Interest rate swap di copertura	474	(474)	(71)	(54)	(96)	(196)	(57)
Contratti a termine su cambi:		---	---	---	---	---	---
Flussi in uscita		---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata		---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:		---	---	---	---	---	---
Flussi in uscita		---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata		---	---	---	---	---	---
Totale	48.183	(48.804)	(31.118)	(1.143)	(3.020)	(9.194)	(4.329)

<u>31 dicembre 2014</u>	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
<i>Passività finanziarie non derivate</i>							
Finanziamenti da banche garantiti	7.559	(8.024)	(1.446)	(682)	(1.346)	(3.918)	(632)
Altri finanziamenti non garantiti*	775	(789)	(247)	(6)	(253)	(265)	(18)
Anticipi di c/c non garantiti	9.500	(9.512)	(9.512)	---	---	---	---
Debiti vs. fornitori e altri debiti	31.241	(31.241)	(31.241)	---	---	---	---
C/c passivi	1.712	(1.712)	(1.712)	---	---	---	---
<i>Passività finanziarie derivate</i>							
Interest rate swap di copertura	465	(465)	(80)	(74)	(126)	(180)	(5)
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita		---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata		---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita		---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata		---	---	---	---	---	---
Totale	51.252	(51.743)	(44.238)	(762)	(1.725)	(4.363)	(655)

Condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti:

	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	31 dicembre 2015		31 dicembre 2014	
				Valore nominale	Valore contabile	Valore nominale	Valore contabile
<i>Finanziamenti da banche</i>							
<i>a medio-lungo termine:</i>							
Finanziamento ex-lege 46/82	Eu.	0,89	2017	487	487	727	727
Finanziamento Finlombarda	Eu.	0,50	2019	42	42	48	48
<i>Finanziamenti da banche</i>							
<i>a breve termine:</i>							
C/c bancari	Eu.	Euribor 1m+0,25	revoca	1.517	1.517	1.712	1.712
Anticipazioni di c/c	Eu.	Euribor 1m+0,25	revoca	---	---	9.500	9.500
Passività finanziarie per strumenti derivati	Eu.			474	474	465	465
Totale				19.520	19.456	20.077	20.011

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

8.3 Fondi per rischi ed oneri

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Fondi per rischi ed oneri	954	935
di cui:		
- parte corrente	40	40
- parte non corrente	914	895

La parte corrente è così costituita:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Oneri ristrutturazione del personale	---	---
- Altri	40	40
Totale	<u>40</u>	<u>40</u>

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>31.12.2015</u>			<u>31.12.2014</u>		
	Oneri ristrutturazione del personale	Altri	Totale	Oneri ristrutturazione del personale	Altri	Totale
Saldo iniziale	---	40	40	35	40	75
Accantonamenti	---	---	0	---	---	0
Utilizzi	---	---	0	(35)	---	(35)
Saldo finale	<u>0</u>	<u>40</u>	<u>40</u>	<u>0</u>	<u>40</u>	<u>40</u>

La parte non corrente include il fondo indennità fine rapporto agenti, esposto per 914 migliaia di Euro, che copre il rischio derivante dalle indennità dovute agli agenti in caso di interruzione del rapporto per cause a loro non imputabili:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Fondo indennità fine rapporto agenti	914	895
Totale	<u>914</u>	<u>895</u>

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Saldo 1.1	895	961
- Accantonamenti dell'esercizio	152	182
- Utilizzi dell'esercizio	(82)	(33)
- Rilasci dell'esercizio	(51)	(215)
Saldo 31.12	<u>914</u>	<u>895</u>

I rilasci sono dovuti al venir meno della passività.

Il fondo indennità fine rapporto agenti rappresenta il valore attuale dell'obbligazione valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 37 e determinato da esperti terzi indipendenti.

Gli accantonamenti e gli utilizzi del fondo indennità suppletiva di clientela si riferiscono all'adeguamento del fondo in base alla situazione degli agenti al 31.12.2015.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni, invariate rispetto all'esercizio precedente, di natura demografica e finanziaria:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
a - probabilità di dimissioni volontarie	0,50% annuo	0,50% annuo	0,50% annuo
b - probabilità di dispensa dal servizio	0,50% annuo	0,50% annuo	0,50% annuo
c - tasso di attualizzazione	2,00% annuo	1.60% annuo	2,09% annuo

La probabilità annua di decesso e inabilità è stata calcolata in base alle tabelle SIM 2001 e INAIL.

Al fine di determinare la vita lavorativa residua media degli agenti, è stata considerata l'età terminale di 65 anni.

	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Il numero di beneficiari è:	49	51	54

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

8.4 Benefici ai dipendenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Benefici ai dipendenti	6.351	6.900
di cui:		
- parte corrente	---	---
- parte non corrente	6.351	6.900

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto (TFR) dei dipendenti, con la seguente movimentazione:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Saldo 1.1	6.900	7.464
- Accantonamento netto dell'esercizio	(59)	716
- Indennità ed anticipazioni liquidate nell'esercizio	(490)	(1.280)
Saldo 31.12	<u>6.351</u>	<u>6.900</u>

I decrementi dell'esercizio includono le liquidazioni del TFR al personale della Capogruppo in uscita, a seguito della procedura di mobilità ex L. 233/91 avviata nel mese di ottobre 2014.

Il trattamento di fine rapporto rientra tra i benefici a dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. La passività iscritta per 6.351 migliaia di Euro rappresenta il valore attuale dell'obbligazione del Gruppo, valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 19, determinato da esperti terzi indipendenti.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi demografiche:

- a – probabilità di morte come da Tavole ISTAT 2004;
- b – probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità edite dall'INPS;
- c – probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause (turnover) valutata pari al 3,00% (4,75% al 31.12.2014);
- d – probabilità annua di richiesta di anticipazione del TFR valutata pari al 2% (2% al 31.12.2014).

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi aziendali:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
numero di beneficiari	473	391	455
età media dipendenti	46,09	47,00	46,35
età aziendale media reale	19,40	22,00	20,60

Le basi tecnico/finanziarie utilizzate, che riguardano prospettivamente il lungo periodo, sono:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
a – tasso annuo di attualizzazione	2,00%	1,60%	3,10%
b – tasso di rotazione del personale	3,00%	4,75%	2,80%
c – tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%	2,00%

Per l'epoca di pensionamento si è ipotizzato il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

In merito alla scelta del tasso di attualizzazione, si è utilizzato come indice di riferimento, in continuità con l'esercizio precedente, l'indice per l'Eurozona Iboxx Corporate AA 10+ con durata coerente con la durata media finanziaria del collettivo oggetto di valutazione.

Il dettaglio dell'accantonamento di competenza dell'esercizio determinato su base attuariale, al netto delle quote trasferite a fondi di previdenza integrativa e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, è di seguito riportato:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Past Service Cost	(55)	0
Onere finanziario	110	231
Perdita (utile) attuariale	<u>(114)</u>	<u>485</u>
Accantonamento dell'esercizio	<u>(59)</u>	<u>716</u>

8.5 Passività per imposte differite

	<u>Saldo</u>	<u>Saldo</u>
	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
Passività per imposte differite	419	563

I debiti per imposte differite sono iscritti per un valore di 419 migliaia di Euro; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 10.11 – Imposte dell'esercizio.

8.6 Altre passività

	<u>Saldo</u>	<u>Saldo</u>
	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
Altre passività	549	423

La voce altre passività, per un importo di 549 migliaia di Euro, si riferisce al differimento del contributo in conto capitale relativo al credito d'imposta maturato sugli investimenti effettuati nel periodo 25 giugno 2014 – 30 giugno 2015, ai sensi e per gli effetti della L. 7 agosto 2014, n. 116. Il contributo in oggetto sarà riconosciuto a conto economico sulla base della vita utile dei cespiti oggetto di agevolazione. Per maggiori dettagli sui crediti di imposta maturati al 31 dicembre 2015 si rimanda al paragrafo 7.4.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

8.7 Debiti verso fornitori ed altri debiti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Debiti verso fornitori ed altri debiti	28.727	31.241

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Debiti verso fornitori	23.013	23.154
- Altri Debiti	5.714	8.087
Totale	<u>28.727</u>	<u>31.241</u>

Debiti verso fornitori

La voce si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Fornitori nazionali	15.361	17.056
- Fornitori estero	3.849	3.044
- Fatture da ricevere per beni e servizi	2.843	2.100
- Debiti per provvigioni	526	496
- Fatture da ricevere per provvigioni	434	458
Totale	<u>23.013</u>	<u>23.154</u>

A livello geografico, con riferimento ai fornitori estero, i debiti si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Europa EU	1.299	1.325
- U.S.A.	18	21
- Giappone	0	0
- Altri Paesi	<u>2.532</u>	<u>1.698</u>
Totale	<u>3.849</u>	<u>3.044</u>

Altri debiti

La voce include:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Debiti verso i dipendenti	2.673	4.853
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ed Erario	2.044	1.890
- Clienti creditori	628	464
- Clienti c/anticipi	25	112
- Altri	344	768
Totale	<u>5.714</u>	<u>8.087</u>

La voce Altri include inoltre il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per 191 migliaia di Euro, di cui 120 migliaia di Euro registrati a conto economico e 71 migliaia di Euro registrati a patrimonio netto nella riserva di *Cash Flow Hedge*.

	<u>Fair value</u> <u>(Euro/000)</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u> <u>Valore nozionale</u> <u>/000</u>	<u>scadenza</u>
Vendite a termine (\$ USA)	438	\$ USA 8.000	2015
Vendite a termine (\$ USA)	2	\$ USA 1.000	2016
TOTALE	<u>440</u>		

	<u>Fair value</u> <u>(Euro/000)</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u> <u>Valore nozionale</u> <u>/000</u>	<u>scadenza</u>
Vendite a termine (\$ USA)	174	\$ USA 8.000	2013
Vendite a termine (YEN)	17	\$ USA 1.000	2016
TOTALE	<u>191</u>		

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari - *Cash Flow Hedging*) si rimanda alla nota 8.1 - Patrimonio netto.

8.8 Debiti per imposte sul reddito

I debiti verso Erario per imposte sul reddito risultano compensati con i crediti dell'anno.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

9. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione finanziaria netta del Gruppo al 31.12.2015, comparata con il 31.12.2014 risulta essere la seguente:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
A. Cassa	10	36
B. Altre disponibilità liquide	17.975	20.426
C. Titoli	---	---
D. Liquidità (A+B+C)	17.985	20.462
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Debiti bancari correnti	(1.991)	(11.677)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.785)	(2.224)
H. Altri debiti finanziari correnti	---	---
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(3.776)	(13.901)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)	14.209	6.561
K. Debiti bancari non correnti	(15.680)	(6.110)
L. Altri debiti non correnti	---	---
M. Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	(15.680)	(6.110)
N. Indebitamento finanziario netto (J+M)	(1.471)	451

10. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

importi in migliaia di Euro

10.1 Ricavi dalla vendita di beni e servizi

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	92.034	100.459

I ricavi per cessioni di beni e di servizi sono così composti:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Ricavi dalla vendita di beni	88.455	96.392
- Ricavi per prestazioni di servizi	3.579	4.067
Totale	<u>92.034</u>	<u>100.459</u>

I ricavi dalla vendita di beni e servizi sono così ripartibili:

a) per tipo di prodotto:	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>Var. %</u>
- Donna	39.795	43.161	(7,8)%
- Uomo	23.510	23.069	1,9%
- Distribuzione	21.589	28.155	(23,3)%
- Arredamento	5.959	5.668	5,1%
- Altri e non allocati	1.181	406	190,9%
Totale	<u>92.034</u>	<u>100.459</u>	<u>(8,4)%</u>

b) per area geografica:	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>Var. %</u>
- Italia	35.158	33.958	3,5%
- Europa U.E.	29.585	33.377	(11,4)%
- U.S.A.	10.544	10.588	(0,4)%
- Giappone	2.600	3.425	(24,1)%
- Altri paesi	14.147	19.111	(26,0)%
Totale	<u>92.034</u>	<u>100.459</u>	<u>(8,4)%</u>

L'andamento del fatturato per tipologia di prodotto evidenzia la flessione del Polo Distribuzione (-Euro 6,6 milioni, -23,3%), peraltro già assunta nelle previsioni aziendali in quanto derivante dal termine di un contratto di licenza al 31 dicembre 2014, e del Polo Donna (-Euro 3,4 milioni, -7,8%). Nel periodo in oggetto si registrano inoltre la crescita dei Poli Uomo (+Euro 0,4 milioni, +1,9%) e Arredamento (+Euro 0,3 milioni, +5,1%). Quanto all'andamento per area geografica, la flessione dei ricavi evidenziata dalle aree Europa (UE), Giappone ed Altri Paesi (che includono il Middle ed il Far-East), è principalmente collegata al sopra menzionato termine di un contratto di licenza. Da evidenziare il buon andamento del mercato domestico, in crescita del 3,5%.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

10.2 Altri ricavi e proventi

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Altri ricavi e proventi	1.514	1.518

Tale voce è così composta:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Locazioni attive	330	275
- Contributi in conto esercizio	234	314
- Sopravvenienze ed insussistenze attive	224	337
- Plusvalenze da alienazione cespiti	104	48
- Addebito costi e servizi a parti correlate	59	51
- Utilizzo fondi in eccesso	51	215
- Risarcimento danni diversi	2	13
- Royalties e pubblicità attive vs. parti correlate	1	11
- Altri	509	254
Totale	<u>1.514</u>	<u>1.518</u>

La voce è in linea con l'esercizio precedente.

L'importo dei contributi in conto esercizio si riferisce per 234 migliaia di Euro alla tariffa incentivante per l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico.

10.3 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.159	34.831

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Materie prime	20.968	21.852
- Merci per commercializzazione	8.376	10.026
- Materie sussidiarie e di consumo	2.815	2.953
Totale	<u>32.159</u>	<u>34.831</u>

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio 2014 di 2,7 milioni di Euro, e sono correlati principalmente ai minori volumi di acquisto delle materie prime.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati effettuati acquisti da parti correlate per 4.009 migliaia di Euro (vedi Allegato 3).

10.4 Costi per servizi

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Costi per servizi	22.376	24.069

Le voci più significative di questo raggruppamento risultano essere le seguenti:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Lavorazioni esterne	7.715	8.689
- Spese per utenze	2.313	2.601
- Spese per manutenzione	1.952	1.834
- Provvigioni passive	1.673	1.821
- Trasporti	1.375	1.355
- Spese di campionatura e creazione	922	949
- Consulenze	863	1.055
- Servizi di pulizia, smaltimento rifiuti, sorveglianza	787	799
- Spese viaggio e soggiorno	680	669
- Assicurazioni	643	677
- Spese per promozione	490	239
- Addebito servizi da parti correlate	482	449
- Oneri doganali su acquisti	477	487
- Spese per fiere	469	450
- Spese per pubblicità	191	579
- Spese bancarie	104	124
- Emolumenti organi di controllo	48	49
- Altri diversi	1.192	1.243
Totale	<u>22.376</u>	<u>24.069</u>

I costi per servizi sono complessivamente in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2014 per 1,7 milioni di Euro. Si evidenzia in modo particolare il decremento rispetto all'esercizio precedente: dei costi per lavorazioni esterne (-1,0 milioni di Euro), dei costi per consulenze (-0,2 milioni di Euro) e dei costi per utenze (-0,3 milioni di Euro).

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

10.5 Costi per godimento beni di terzi

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Costi per godimento beni di terzi	2.038	2.989

La voce in oggetto è così composta:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Royalties passive	1.165	2.228
- Noleggi	417	406
- Locazioni	456	355
Totale	<u>2.038</u>	<u>2.989</u>

Per la voce royalties si rimanda alla nota n. 16 – Impegni e rischi.

Le locazioni sono principalmente imputabili alla società Ratti USA Inc. e si riferiscono alla sede commerciale di New York (266 migliaia di Euro, relative al contratto con durata sino a maggio 2016, rinnovato in altra sede fino al 31 maggio 2027, – vedi nota 16 – Impegni e rischi del bilancio d’esercizio). Si evidenzia inoltre che parte degli spazi sono sub-locati a terze parti per 236 migliaia di Euro, classificati nella voce Altri ricavi e proventi.

10.6 Costi per il personale

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Costi per il personale	26.477	28.537

La ripartizione di tali costi è la seguente:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Salari e stipendi	18.883	19.065
- Oneri sociali	5.665	5.792
- Incentivi all’esodo	0	1.686
- Piani a contribuzione definita	1.176	1.214
- Emolumenti agli organi sociali	360	351
- Altri costi	393	429
Totale	<u>26.477</u>	<u>28.537</u>

La voce Piani a contribuzione definita include principalmente gli importi conferiti nei Fondi di Tesoreria INPS, Fondi di categoria e Fondi privati, e sono così dettagliati:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Fondo di Tesoreria INPS	681	804
- Fondi di categoria e privati	495	410
Totale	<u>1.176</u>	<u>1.214</u>

Gli emolumenti verso gli organi sociali sono relativi ai compensi verso amministratori.

Si evidenzia di seguito il numero totale e medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento, suddiviso per categorie:

	31.12.2015	31.12.2014	Media 2015	Media 2014
Dirigenti	13	12	14	13
Quadri e Impiegati	297	281	288	299
Intermedi e Operai	361	246	285	258
Totale Gruppo	671	539	587	570

Alla fine dell'esercizio 2015 il numero complessivo dei dipendenti si è incrementato di nr. 132 addetti, principalmente per effetto della controllata di diritto tunisino Creomoda S.a.r.l.. Tale incremento è collegato all'avvio presso la controllata dell'attività di orlatura di accessori tessili femminili, fase di lavorazione precedentemente affidata a terzi in altri paesi extra europei, ed internalizzata al fine di un più efficace presidio della supply chain e delle relative performance qualitative.

10.7 Altri costi operativi

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Altri costi operativi	1.766	1.843

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Materiali di consumo, cancelleria, carburanti	773	848
- IMU	307	283
- Acquisto quadri e campioni	101	112
- Imposte e tasse	131	116
- Quote associative	81	78
- Spese di rappresentanza	72	59
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	132	92
- Acquisto disegni	57	45
- Minusvalenze su alienazioni	60	146
- Altri costi	52	64
Totale	<u><u>1.766</u></u>	<u><u>1.843</u></u>

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

10.8 Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti	3.438	3.147

La ripartizione delle voci di ammortamento è riportata nelle tabelle degli Allegati n. 1 e 2.

Si segnala che nell'ultimo trimestre 2015 sono state riviste le stime sulla vita utile di alcune categorie di impianti e macchinari. Per ulteriori informazioni si rimanda alla nota n. 7.1 – Immobili, impianti e macchinari.

10.9 Accantonamenti e svalutazioni

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Accantonamenti e svalutazioni	206	296

La voce in oggetto comprende:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Accantonamento per rischi su crediti (nota 7.7)	54	114
- Accantonamento indennità di clientela (nota 8.3)	152	182
Totale	<u>206</u>	<u>296</u>

Per quanto concerne gli accantonamenti e utilizzi del fondo oneri e rischi diversi e del fondo indennità di clientela, si rimanda a quanto già illustrato nei commenti alle poste patrimoniali.

10.10 Proventi (Oneri) finanziari

Proventi e oneri finanziari rilevati a Conto Economico

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Proventi/(Oneri) finanziari	(741)	(817)
di cui:		
- Proventi finanziari	1.457	1.204
- Oneri finanziari	(2.198)	(2.021)

Proventi e oneri finanziari rilevati a Conto Economico

La sottovoce è così composta:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Interessi attivi da depositi bancari	95	420
- Dividendi attivi da altre partecipazioni	33	6
- Differenze cambio attive	1.328	774
- Altri interessi attivi	1	4
Totale proventi finanziari	<u>1.457</u>	<u>1.204</u>
- Interessi passivi su passività finanziarie vs. banche	(341)	(505)
- Sconti cassa	(85)	(110)
- Differenze cambio passive	(1.585)	(1.008)
- Oneri finanziari su trattamento di fine rapporto dipendenti (TFR)	(110)	(231)
- Altri interessi passivi	(39)	(104)
- Altri oneri finanziari	(38)	(63)
Totale oneri finanziari	<u>(2.198)</u>	<u>(2.021)</u>
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	<u>(741)</u>	<u>(817)</u>

Proventi e oneri finanziari rilevati direttamente a Patrimonio Netto

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> delle coperture di flussi finanziari (tassi e cambi)	(86)	311
Effetto fiscale	24	(85)
Totale	<u>(62)</u>	<u>226</u>
Riserva di copertura dei flussi finanziari	(343)	(405)
Totale	<u>(343)</u>	<u>(405)</u>

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

10.11 Imposte dell'esercizio

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Imposte dell'esercizio	2.235	2.060

Le imposte iscritte nel Conto Economico sono le seguenti:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Imposte correnti:		
- IRAP	309	860
- IRES	165	141
- Minori imposte esercizio precedente	(2)	---
- Altre imposte sul reddito	---	12
Totale imposte correnti	<u>472</u>	<u>1.013</u>
Imposte differite/anticipate di competenza dell'esercizio	1.763	1.047
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	<u>2.235</u>	<u>2.060</u>

Imposte differite

Attività e passività per imposte differite rilevate

	<u>Attività</u>		<u>Passività</u>		<u>Importo netto</u>	
	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Rimanenze	1.454	1.935	---	---	1.454	1.935
Crediti verso clienti ed altri crediti	397	508	(9)	(21)	388	487
Fondi	140	189	---	---	140	189
Immobili, impianti e macchinari	700	819	(396)	(531)	305	288
Immobilizzazioni immateriali	194	228	(14)	(11)	180	217
Benefici ai dipendenti**	32	71	---	---	32	71
Debiti vs. fornitori e altri debiti	2	3	---	---	2	3
Passività finanziarie*	130	153	---	---	130	153
Perdite fiscali	1.515	2.620	---	---	1.515	2.620
Attività/passività per imposte differite	<u>4.564</u>	<u>6.526</u>	<u>(419)</u>	<u>(563)</u>	<u>4.146</u>	<u>5.963</u>
Differenze temporanee non rilevate	---	---	---	---	---	---
Attività/passività nette per imposte differite	<u>4.564</u>	<u>6.526</u>	<u>(419)</u>	<u>(563)</u>	<u>4.146</u>	<u>5.963</u>

* 130 migliaia di Euro rilevate direttamente a Patrimonio Netto (153 migliaia di Euro nel 2014)

**al netto di 31 migliaia di Euro rilevate direttamente a Patrimonio Netto (133 migliaia di Euro nel 2014)

Riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.286	2.739
Totale imposte sul reddito	<u>2.235</u>	<u>2.060</u>
Utile (perdite) ante imposte	5.521	4.799
Imposte sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale 27,5%	1.518	1.320
Differenze permanenti in aumento/(diminuzione)	96	(61)
Variazione delle differenze temporanee rilevate *	345	25
IRAP	309	860
Altre	<u>(33)</u>	<u>(84)</u>
Totale imposte sul reddito	<u>2.235</u>	<u>2.060</u>

* Le differenze temporanee sono dovute essenzialmente all'adeguamento dell'aliquota IRES al 24% prevista nel 2017, tenuto conto dei ragionevoli recuperi previsti nel 2016

In considerazione delle più recenti previsioni dei risultati degli esercizi futuri (2016 – 2018), si ritiene di poter recuperare le attività per imposte differite iscritte in bilancio, in un orizzonte temporale di medio periodo.

Si evidenzia che al 31.12.2015 non vi sono attività o passività per imposte differite non rilevate.

10.12 Utile/(Perdita) per azione

L'utile/(perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato d'esercizio attribuibile ai soci della Controllante per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Il capitale sociale di Ratti S.p.A., pari ad Euro 11.115.000, è suddiviso in 27.350.000 azioni ordinarie (codice ISIN IT0004724107) prive di valore nominale.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Utile/(Perdita) netto attribuibile ai soci della Controllante (in migliaia di Euro)	3.286	2.739
- Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini della perdita base su azione	27.350.000	27.350.000
- Effetto della diluizione	---	---
- Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini del risultato diluito su azione	27.350.000	27.350.000
- Utile/(Perdita) per azione (Euro)	0,12	0,10

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

11. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Il Gruppo ha un profilo di rischio finanziario moderato.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi finanziari identificati e monitorati dal Gruppo sono i seguenti:

- *Rischio di credito;*
- *Rischio di mercato;*
- *Rischio di liquidità;*
- *Rischio operativo.*

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire le principali tipologie di rischio, come di seguito esposto.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

E' politica del Gruppo utilizzare strumenti per mitigare tale rischio. Il Gruppo procede, per i clienti più significativi, ad una sistematica assicurazione, con assegnazione di fido ai clienti assicurati, e sottopone i nuovi clienti e i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti è monitorato sistematicamente nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione del Gruppo al rischio di credito:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Altre attività non correnti (nota 7.4)	626	454
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 7.7)	20.014	21.438
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 7.9)	17.985	20.462
Totale	<u>38.625</u>	<u>42.354</u>

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota esplicativa n. 7.7 – Crediti commerciali ed altri crediti.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato si riferisce alla variabilità del valore di attività e passività a causa delle variazioni di prezzi di mercato (prevalentemente tassi di cambio e tassi di interesse), che oltre che modificarne i flussi finanziari attesi può generare un aumento inaspettato di costi ed oneri finanziari.

Rischio sui tassi di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente alle valute US\$ e YEN giapponese.

Per la copertura del rischio su cambi il Gruppo attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi.

Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati: vendite a termine.

La seguente tabella evidenzia l'esposizione del Gruppo al rischio di cambio in base al valore nozionale:

	<u>2015</u>					<u>2014</u>				
	<u>USD</u>	<u>YEN</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AU\$</u>	<u>USD</u>	<u>YEN</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AU\$</u>
Crediti commerciali	4.127	14.525	1	---	---	4.299	30.989	(1)	(1)	---
Finanziamenti da banche										
Debiti commerciali	(3.431)	(3.520)	(3)	(3)	(4)	(2.359)	(6.096)	---	---	(4)
Disponibilità liquide	907	45.926	---	---	---	1.699	83.751	---	---	---
Esposizione lorda nella situazione patrimoniale -										
finanziaria	1.603	56.931	(2)	(3)	(4)	3.639	108.644	(1)	(1)	(4)
Vendite previste stimate*	19.853	184.005	---	---	---	20.799	223.462	---	---	---
Acquisti previsti stimati*	(12.595)	---	---	---	---	(15.246)	(17.044)	---	---	---
Esposizione lorda	8.861	240.936	(2)	(3)	(4)	9.192	315.062	(1)	(1)	(4)
Contratti a termine su cambi	(3.580)	(75.000)	---	---	---	(7.000)	(130.000)	---	---	---
Altri derivati su cambi	---	---	---	---	---	(2.000)	---	---	---	---
Esposizione netta	5.281	165.936	(2)	(3)	(4)	192	185.062	(1)	(1)	(4)

* Relative/i al periodo soggetto a copertura

I principali tassi di cambio dell'esercizio sono i seguenti:

<i>Euro</i>	Cambio medio		Tasso di cambio puntuale al 31 dicembre	
	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2014</u>
	USD	1,110	1,329	1,089
YEN	134,287	140,377	131,070	145,230
CHF	1,068	1,215	1,084	1,202
LGS	0,726	0,806	0,734	0,779
AU\$	1,476	1,472	1,490	1,483

Un apprezzamento dell'Euro del 10% rispetto alle valute sotto riportate avrebbe comportato al 31 dicembre un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato d'esercizio per gli importi riportati nella seguente tabella:

<i>Effetto in migliaia di Euro</i>	2015		2014	
	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)
USD	(130)	(130)	(243)	(243)
YEN	(30)	(30)	(75)	(75)
CHF	---	---	---	---
Totale	(160)	(160)	(318)	(318)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

Rischio sui tassi di interesse

Il Gruppo attua una politica di copertura del rischio tassi su indebitamento laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati.

Il profilo del tasso di interesse applicato alle passività finanziarie del Gruppo fruttifere di interessi alla data di chiusura di bilancio era la seguente:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Tasso fisso:		
- Passività finanziarie	(529)	(775)
- Attività finanziarie	---	---
Tasso variabile:		
- Passività finanziarie(*)	(18.927)	(19.236)
- Attività finanziarie	17.985	20.462
	<u>(1.471)</u>	<u>451</u>

(*) 7.500 migliaia Euro soggetta a copertura con strumento derivato (IRS) per l'anno 2015 e 6.875 migliaia di Euro per l'anno 2014.

Si evidenzia che una variazione in più o in meno di 100bp sui tassi di interesse nel corso del 2015, avrebbe comportato una variazione di 51 migliaia di Euro di interessi netti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, attraverso una gestione anticipata della tesoreria, che vi siano sempre, per quanto possibile, risorse sufficienti ad adempiere alle proprie obbligazioni in scadenza, in modo da mantenere, per quanto possibile, un appropriato equilibrio tra impegni e disponibilità.

Quanto alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie e alle condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti si rinvia alla nota 8.2 – Passività finanziarie.

Il Gruppo dispone di ampi affidamenti non utilizzati alla data di chiusura del bilancio.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di sostenere una perdita diretta o indiretta derivante da svariate cause associate ai processi, al personale, alla tecnologia e alle infrastrutture del Gruppo, così come da fattori esterni diversi dal rischio di credito, di mercato e di liquidità, quali derivanti da disposizioni legali e regolamentari e standard di comportamento aziendale.

I rischi operativi derivano da tutte le attività del Gruppo.

L'obiettivo del Gruppo è di gestire il rischio operativo al fine di raggiungere un equilibrio tra prevenzione del sostenimento di perdite finanziarie e danni di reputazione del Gruppo e la redditività complessiva, evitando procedure di controllo che limitano l'operatività aziendale.

Al fine di mitigare tale rischio la Capogruppo ha posto in essere un sistema di regole, procedure e controlli fra cui l'autorizzazione preventiva delle operazioni attraverso un sistema di deleghe/procure, documentazione dei controlli e delle procedure poste in essere, formazione e sviluppo professionale e standard etici ed aziendali.

A supporto del rispetto di tali principi la Società Capogruppo ha istituito una funzione di *Internal Audit*, che riporta periodicamente con cadenza semestrale al Comitato per il controllo Interno ed al Collegio Sindacale.

Copertura flussi finanziari

I flussi finanziari previsti associati agli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari sono analizzati nella tabella seguente:

	2015						
	Valore contabile	Flussi Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
<i>Interest rate swap:</i>							
Attività	---	---	---	---	---	---	---
Passività	(474)	(474)	(71)	(54)	(96)	(196)	(57)
Contratti a termine su cambi:							
Attività	34	3.702	1.414	2.288	---	---	---
Passività	(191)	(3.859)	(1.534)	(2.325)	---	---	---
Totale	(631)	(631)	(191)	(91)	(96)	(196)	(57)

	2014						
	Valore contabile	Flussi Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
<i>Interest rate swap:</i>							
Attività	---	---	---	---	---	---	---
Passività	(465)	(465)	(80)	(74)	(126)	(180)	(5)
Contratti a termine su cambi:							
Attività	52	7.892	4.665	2.412	815	---	---
Passività	(440)	(8.280)	(4.962)	(2.501)	(817)	---	---
Totale	(853)	(853)	(377)	(163)	(128)	(180)	(5)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo *fair value*:

	31 dicembre 2015		31 dicembre 2014	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Altre attività (nota 7.4)	626	626	454	454
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 7.7)	19.980	19.980	21.386	21.386
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 7.9)	17.985	17.985	20.462	20.462
<i>Interest rate swap</i> di copertura:				
Attività (nota 7.9)	---	---	---	---
Passività (nota 8.2)	(474)	(474)	(465)	(465)
Contratti a termine su cambi:				
Attività (nota 7.7)	34	34	52	52
Passività (nota 8.7)	(191)	(191)	(440)	(440)
Finanziamenti da banche garantiti (nota 8.2)	(7.436)	(7.436)	(7.559)	(7.559)
Altri finanziamenti non garantiti (nota 8.2)	(10.029)	(10.029)	(775)	(775)
Passività per leasing finanziari (nota 8.2)	---	---	---	---
Anticipi di conto corrente non garantiti (nota 8.2)	---	---	(9.500)	(9.500)
Debiti vs. fornitori e altri debiti (nota 8.7)	(28.536)	(28.536)	(30.801)	(30.801)
C/c passivi (nota 8.2)	(1.517)	(1.517)	(1.712)	(1.712)
Totale	(9.558)	(9.558)	(8.898)	(8.898)

12. INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Ai fini dell'IFRS 8 il Gruppo ha ritenuto di definire i seguenti settori operativi, che corrispondono alla struttura organizzativa interna del Gruppo, e sono:

- *Donna*: produzione e commercializzazione di: i) tessuti uniti, stampati e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, bagno, intimi, scarpe e borse; ii) accessori tessili (principalmente *foulards*, scialli, stole);
- *Uomo*: produzione e commercializzazione di: i) tessuti stampati e tinti in filo per cravatteria e camiceria uomo; ii) accessori tessili (principalmente sciarpe e cravatte)
- *Distribuzione*: produzione e commercializzazione (tramite vendita a negozi, sarti, piccoli confezionisti, distributori) di tessuti e accessori tessili, incluso tessuti e accessori prodotti e distribuiti nell'ambito di accordi di licenza;
- *Arredamento*: produzione e commercializzazione di tessuti uniti e stampati per arredamento.

Tale articolazione riflette la nuova organizzazione per settori operativi implementata ad inizio 2015 con l'obiettivo finale di rivolgersi al mercato in maniera più efficace ed incisiva, tenuto conto delle caratteristiche dei singoli segmenti di riferimento. Il modello precedente prevedeva l'esistenza di quattro poli (Donna, Uomo, Prodotto Finito ed Arredamento), con la separazione dell'attività di vendita di tessuti (gestita dai poli Uomo e Donna) dall'attività di vendita di capi finiti (gestita dal polo Prodotto Finito). Nel nuovo modello organizzativo l'attività di fornitura di capi finiti è confluita nei poli Donna e Uomo; allo stesso tempo è stato creato un nuovo polo, il polo Distribuzione, all'interno del quale sono confluite le attività di vendita *retail*. Nelle tabelle di seguito esposte i dati relativi all'esercizio 2014 sono stati opportunamente riclassificati ai fini di un confronto omogeneo.

I suddetti settori operativi sono stati individuati sulla base delle seguenti considerazioni:

- gli stessi rappresentano quelle attività generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini di valutare i risultati di ciascun settore e allocare le relative risorse;
- costituiscono oggetto di informativa nella reportistica interna;
- sono disponibili informazioni separate di bilancio.

I dati inclusi nelle "Poste non allocate e Rettifiche" fanno riferimento: alla Filiale Commerciale (Ratti USA Inc.), alle Unità Produttive estere (S.C. Textrom S.r.l. e Creomodà S.a.r.l.), alla società Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. e a quanto non imputabile ai singoli settori operativi sopra specificati (altri ricavi e proventi operativi non allocati, costi non attribuiti, spese generali e amministrative).

I settori operativi, che si identificano nella loro tipologia di prodotto e di struttura organizzativa commerciale, utilizzano impianti produttivi (tintostamperia – tessitura) comuni. La determinazione dei risultati di settore, ove non vi è una diretta imputabilità dei costi, è basata convenzionalmente su un sistema di prezzi di trasferimento costruiti in funzione dei costi industriali.

Quanto ai dati patrimoniali, invece, si evidenzia che le singole unità operative, sono gestite nel complesso come un'unica struttura per tutta l'attività svolta a monte rispetto a quella commerciale/creativa. I dati di settore, successivamente esplicitati, riflettono la situazione patrimoniale dei settori operativi per le sole poste oggetto di valutazione periodica da parte del più alto livello decisionale e direttamente attribuibili, quali le Rimanenze e i Crediti Commerciali.

I dati inclusi nelle "Poste non allocate e Rettifiche" fanno riferimento alle attività correnti non specifiche e alle attività non correnti, rappresentate sostanzialmente dalle immobilizzazioni materiali (esaminate nel loro insieme) costituite principalmente dal complesso industriale di Guanzate (tintostamperia e tessitura) comune ai settori operativi e pertanto a loro non specificatamente attribuibile. Quanto alle passività, più in particolare ai Debiti verso fornitori ed altri debiti, essendo esaminate nel loro complesso e non per settore di attività, non sono esplicitati i dati contabili per settore operativo.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

I settori geografici per la ripartizione delle Attività non correnti, sono definiti sulla base dell'ubicazione delle società del Gruppo:

- Italia (Ratti S.p.A.);
- UE (S.C. Textrom S.r.l. – Romania);
- Altri (Ratti USA Inc. – U.S.A., Creomoda S.a.r.l. – Tunisia, Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. – Cina).

Di seguito vengono riepilogati i dati economici e patrimoniali per settori di attività, che costituiscono oggetto di informativa nella reportistica interna, nonché i dati dell'attivo non corrente (escluse attività finanziarie e attività per imposte differite) per settori geografici, al 31 dicembre 2015 confrontati con il 31 dicembre 2014.

Dati economici e patrimoniali per settore di attività al 31 dicembre 2015:

importi in migliaia di Euro

	Donna	Uomo	Distribuzione	Arredamento	Totale*	Poste non allocate e rettifiche	Consolidato
Ricavi verso terzi	39.795	23.510	21.589	5.959	90.853	1.181	92.034
Ricavi tra settori	---	---	---	---	0	---	0
Totale ricavi di vendita	39.795	23.510	21.589	5.959	90.853	1.181	92.034
Risultato Operativo (EBIT)	7.747	5.471	3.063	883	17.164	(10.932)	6.232
Attività correnti	13.346	6.697	13.651	2.898	36.592	24.607	61.199
Attività non correnti	---	---	---	---	0	36.549	36.549
Totale attività	13.346	6.697	13.651	2.898	36.592	61.156	97.748

(*) Totale settori oggetto di informativa

Dati economici e patrimoniali per settore di attività al 31 dicembre 2014:

importi in migliaia di Euro

	Donna	Uomo	Distribuzione	Arredamento	Totale*	Poste non allocate e rettifiche	Consolidato
Ricavi verso terzi	43.161	23.069	28.155	5.668	100.053	406	100.459
Ricavi tra settori	---	---	---	---	0	---	0
Totale ricavi di vendita	43.161	23.069	28.155	5.668	100.053	406	100.459
Risultato Operativo (EBIT)	8.179	5.330	4.175	608	18.292	(12.678)	5.614
Attività correnti	14.730	7.996	13.034	2.709	38.469	25.184	63.653
Attività non correnti	---	---	---	---	0	36.912	36.912
Totale attività	14.730	7.996	13.034	2.709	38.469	62.096	100.565

(*) Totale settori oggetto di informativa.

Attività non correnti* per area geografica:*importi in migliaia di Euro*

	Italia	Europa (UE)	Altre Nazioni	Totale
Al 31 dicembre 2015	30.437	696	226	31.359
Al 31 dicembre 2014	29.152	754	26	29.932

(*) Include immobili impianti e macchinari, altre attività immateriali e partecipazioni.

Per quanto riguarda i fatturati per area geografica si rinvia alla nota n. 10.1 – Ricavi dalla vendita di beni e servizi.

Quanto alle singole aree di business del Gruppo si segnala quanto segue:

- *Donna*: il Polo Donna resta l'attività predominante del Gruppo (43,2% sul totale). La diminuzione del fatturato registrata è generalizzata a tutte le tipologie di vendita. Il risultato operativo (al netto dei costi generali ed amministrativi) passa da 8,2 milioni di Euro a 7,7 milioni di Euro.
- *Uomo*: il Polo Uomo ha registrato al 31 dicembre 2015 ricavi pari a 23,5 milioni di Euro contro 23,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2014 (incremento pari all'1,9%). Il risultato operativo (al netto dei costi generali ed amministrativi) migliora rispetto all'esercizio precedente di 0,1 milioni di Euro.
- *Distribuzione*: il fatturato del Polo Distribuzione evidenzia una flessione (-6,6 milioni di Euro, -23,3%) rispetto al precedente esercizio principalmente in relazione al termine di un contratto di licenza. Il risultato operativo passa da 4,2 milioni di Euro a 3,1 milioni di Euro.
- *Arredamento*: il fatturato del Polo Arredamento risulta in aumento di 0,3 milioni di Euro (+5,1%). In miglioramento anche il risultato operativo (da 0,6 milioni di Euro del 2014 a 0,9 milioni di Euro registrati al 31 dicembre 2015).
- *Altri e non allocati*: come anticipato precedentemente, qui confluiscono tutti i ricavi e i costi non imputabili alle linee di business sopra citate. Quanto al periodo di riferimento, si evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente, le variazioni più significative riguardano le voci del risultato operativo non attribuito e degli oneri non attribuiti.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

Riconciliazioni:

Ricavi:

importi in migliaia di Euro

	al 31.12.2015	al 31.12.2014
Tot. ricavi dei settori oggetto di informativa	90.853	100.053
Poste non allocate e rettifiche:		
- Elisione ricavi tra settori oggetto di informativa	(1.184)	(1.186)
- Altri ricavi non attribuiti	2.365	1.592
Totale ricavi (Poste non allocate e rettifiche)	1.181	406
Totale ricavi di vendita	92.034	100.459

Risultato Operativo (EBIT):

importi in migliaia di Euro

	al 31.12.2015	al 31.12.2014
Tot. Risultato Operativo dei settori oggetto di informativa	17.164	18.292
Poste non allocate e rettifiche:		
- Risultato Operativo non attribuito	(226)	115
- Altri ricavi e proventi non attribuiti	85	109
- Altri costi non attribuiti	(4.738)	(7.078)
- Elisione margine realizzato fra settori	(20)	(1)
- Costi Generali ed Amministrativi	(6.084)	(6.039)
- Accantonamenti Fondo rischi ed oneri non attribuiti	51	216
Totale Risultato Operativo (Poste non allocate e rettifiche)	(10.932)	(12.678)
Totale Risultato Operativo (EBIT)	6.232	5.614

Attività:

importi in migliaia di Euro

	al 31.12.2015	al 31.12.2014
Tot. Attività correnti dei settori oggetto di informativa	36.592	38.469
Poste non allocate e rettifiche:		
- Elisione crediti fra settori oggetto di informativa	--	--
- Altri crediti non attribuiti	2.079	1.076
- Crediti per imposte sul reddito	129	41
- Rimanenze non attribuite	4.414	3.605
- Altre attività correnti non attribuite*	17.985	20.462
Totale Attività correnti (Poste non allocate e rettifiche)	24.607	25.184
Attività non correnti	36.549	36.912
Totale attività	97.748	100.565

(*) Include la voci: Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, Attività finanziarie correnti.

13. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Si rileva che, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nell'esercizio 2015 non sono stati individuati "eventi e operazioni significative non ricorrenti".

14. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Si evidenzia inoltre che, in data 1° dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato una procedura che disciplina le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2391-bis del cod. civ., del Regolamento Emittenti Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, nonché dell'art. 9.C.1 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate adottato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.. Tale procedura definisce le regole che disciplinano l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Ratti S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale. La procedura è entrata in vigore dal 1° gennaio 2011.

Quanto alle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2015, principalmente operazioni di natura commerciale e prestazioni di servizi con società del Gruppo Ratti e del Gruppo Marzotto. Tali operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le suddette operazioni sono riepilogate nell'Allegato 3.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dell'incidenza delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo:

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2015	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione Patrimoniale – finanziaria			
Crediti commerciali ed altri crediti	20.014	1.069	5,34
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(28.727)	(2.411)	8,39
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	92.034	1.217	1,32
Altri ricavi e proventi	1.514	178	11,76
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.159)	(4.009)	12,47
Costi per servizi	(22.376)	(782)	3,49
Costi per godimento beni di terzi	(2.038)	(2)	0,00
Altri costi operativi	(1766)	(20)	1,13
Incidenza delle operazioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	5.409	(824)	N/A
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento	---	---	---

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2014	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione Patrimoniale – finanziaria			
Crediti commerciali ed altri crediti	21.438	261	1,2
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(31.241)	(2.427)	7,8
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	100.459	516	0,5
Altri ricavi e proventi	1.518	162	10,7
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(34.831)	(4.567)	13,1
Costi per servizi	(24.069)	(766)	3,2
Costi per il personale	(28.537)	(4)	0,0
Altri costi operativi	(1.843)	(23)	1,2
Incidenza delle operazioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	9.005	208	2,3
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento	---	---	---

15. COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E MANAGEMENT

Le informazioni relative ai compensi spettanti ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategica sono riportate nell'Allegato n. 8 al bilancio di esercizio di Ratti S.p.A..

16. IMPEGNI E RISCHI

Fidejussioni

Le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia di nostri impegni della Capogruppo si dettagliano come segue:

- 101 migliaia di Euro, fidejussione di istituto bancario per progetto Silkbiotech.

Le fidejussioni rilasciate dalla Capogruppo nell'interesse delle società controllate, collegate e altre società sono così dettagliate:

- Società: Ratti USA Inc. a favore di: Unicredit NY US\$ 50.000 pari a 41 migliaia di Euro

Contratti di licenza

Il Gruppo Ratti ha sottoscritto contratti di licenza con terzi con diverse scadenze fino al 2020.

La Capogruppo opera quale licenziataria in esclusiva per la produzione, commercializzazione e distribuzione di tessuti ed accessori maschili e femminili per importanti *griffe* della moda.

I contratti di licenza prevedono il riconoscimento ai licenzianti di royalties e compensi pubblicitari calcolati in percentuale sul fatturato netto derivante dalle vendite delle relative collezioni, con degli importi minimi garantiti annuali. Nella maggior parte dei casi, consistono in somme definite in anticipo, mentre solo in alcuni casi, le suddette royalties e i contributi pubblicitari sono calcolati sulla base di una percentuale di fatturato realizzato dal marchio oggetto della licenza nell'anno precedente.

I minimi garantiti per gli esercizi successivi a quelli al 31 dicembre 2015 sono: 1.134 migliaia di Euro per il 2016, 1.100 migliaia di Euro per il 2017 e 1.293 migliaia di Euro per gli esercizi 2018, 2019 e 2020.

Altri

Gli impegni a scadere sono rappresentati per 15 milioni di Euro da un'ipoteca a favore di UNICREDIT, gravante sulla palazzina uffici presente all'interno del complesso industriale sito in Guanzate, a garanzia del prestito a medio termine finalizzato nel mese di giugno 2015, a fronte del debito in linea capitale iniziale di 7,5 milioni di Euro.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

17. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 non vi sono componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

18. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2015

Non si evidenziano eventi successivi di rilievo.

Il presente bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2015, composto dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto dell'utile(perdita) d'esercizio, dal prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dalle note esplicative e corredato dalla relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico di periodo del Gruppo Ratti, e corrisponde alle scritture contabili della società Capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Ratti S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Donatella Ratti

Guanzate, 14 marzo 2016

Allegato 1

Allegati alle note esplicative
(importi in migliaia di Euro)

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2015

	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE							VALORE NETTO				
	Costo storico al 1/1/2015	Acquisiz. 2015	Riclassifiche	Alienazioni 2015	Rettifica costo	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 1/1/2015	Impairment 1/01/2015	Riclassifiche	Amm. 2015	Storno Amm. accumulati	Rettifica fondi	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
TERRENI E FABBR. CIVILI	26	---	---	---	---	---	26	(21)	---	---	(1)	---	---	---	(22)	---	4
TERRENI E FABBR. INDUS.	21.776	13	500	(15)	---	28	22.302	(10.097)	---	---	(399)	---	---	(31)	(10.527)	11.679	11.775
IMPIANTI E MACCHINARI	49.288	55	4.132	(2.429)	---	(5)	51.041	(29.152)	(5.335)	17	(1.599)	2.324	---	3	(33.742)	14.801	17.299
ATTREZZAT.	19.733	1.082	295	(16)	---	---	21.094	(19.289)	---	---	(1.111) *	8	---	2	(20.390)	444	704
BENI MOBILI E MACCHINE ORDINARIE	7.787	16	60	(188)	---	6	7.681	(7.422)	---	3	(114)	188	---	(6)	(7.351)	365	330
AUTOMEZZI	759	27	20	(62)	---	---	744	(587)	---	---	(18)	62	---	---	(543)	172	201
INVESTIMENTI	1.568	3.710	(5.007)	---	---	---	271	0	---	---	---	---	---	---	0	1.568	271
TOTALE	100.937	4.903	0	(2.710)	0	29	103.159	(66.568)	(5.335)	20	(3.242)	2.582	0	(32)	(72.575)	29.034	30.584

(*) La voce include 1.005 migliaia di Euro relativi ad attrezzatura varia di stampa.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

Allegato 1

Allegati alle note esplicative (importi in migliaia di Euro)

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2014

	COSTO STORICO						AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE						VALORE NETTO				
	Costo storico al 1/1/2014	Acquisiz. 2014	Riclassifiche	Alienazioni 2014	Retifica costo	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 1/1/2014	Impairment 1/01/2014	Riclassifiche	Amm. 2014	Storno Amm. accumulati	Retifica fondi	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
TERRENI E FABBR. CIVILI	26	---	---	---	---	---	26	(20)	---	---	(1)	---	---	---	(21)	6	5
TERRENI E FABBR. INDUS.	21.366	---	402	(24)	---	32	21.776	(9.685)	---	---	(397)	18	---	(33)	(10.097)	11.681	11.679
IMPIANTI E MACCHINARI	49.052	104	3.824	(3.692)	---	---	49.288	(31.331)	(5.335)	22	(1.207)	3.363	---	1	(34.487)	12.386	14.801
ATTREZZAT.	18.533	1.162	50	(1)	(11)	---	19.733	(18.076)	---	---	(1.215) *	1	2	(1)	(19.289)	457	444
BENI MOBILI E MACCHINE ORDINARIE	7.857	8	60	(145)	---	7	7.787	(7.440)	---	3	(120)	141	---	(6)	(7.422)	417	365
AUTOMEZZI	769	---	24	(45)	11	---	759	(606)	---	---	(24)	45	(2)	---	(587)	163	172
INVESTIMENTI IN CORSO	974	4.954	(4.360)	---	---	---	1.568	0	---	---	---	---	---	---	0	974	1.568
TOTALE	98.577	6.228	0	(3.907)	0	39	100.937	(67.158)	(5.335)	25	(2.964)	3.568	0	(39)	(71.903)	26.084	29.034

(*) La voce include 1.159 migliaia di Euro relativi ad attrezzatura varia di stampa.

Allegato 2

Allegati alle note esplicative
(importi in migliaia di Euro)

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2015

	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2015	Acquisiz. 2015	Riclassifi. 2015	Alienazioni 2015	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 1/1/2015	Amm.ti 2015	Storno Amm.ti accumulati	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
DIRITTI DI BREVETTO	0					0	0				0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	66	73	(110)			29	0					0	66
ALTRE IMMObILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.297		110		(3)	1.404	(604)	(196)		3	(797)	693	607
TOTALE	1.363	73	0	0	(3)	1.433	(604)	(196)	0	3	(797)	759	636

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

Allegato 2
Allegati alle note esplicative
(importi in migliaia di Euro)

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2014

	COSTO STORICO						AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE				VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2014	Acquisiz. 2014	Riclassif. 2014	Alienazioni 2014	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 1/1/2014	Amm.ti 2014	Storno Amm.ti accumulati	Diff. Conv.	Saldo al 31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
DIRITTI DI BREVETTO	0					0	0					0	0
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	28	208	(170)			66	0					0	66
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.163	6	170	(42)		1.297	(455)	(183)	34		(604)	708	693
TOTALE	1.191	214	0	(42)	0	1.363	(455)	(183)	34	0	(604)	736	759

Allegato 3

Allegati alle note esplicative
(importi in migliaia di Euro)

OPERAZIONI CON ALTRE PARTI CORRELATE

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Costi per servizi	Godimento beni di terzi	Altri costi operativi	(Oneri)/ Proventi finanziari
Marzotto S.p.A.	1	---	---	(509)	(2)	(17)	---
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	7	1	(99)	(4)	---	(1)	---
Marzotto Lab S.r.l.	111	68	(774)	(159)	---	(2)	---
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	39	35	(2.040)	(106)	---	---	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	782	---	(284)	(2)	---	---	---
Tintoria di Verrone S.r.l.	---	---	---	(1)	---	---	---
AB Liteksas	---	---	(812)	---	---	---	---
Sametex Spol S.r.o.	277	---	---	(1)	---	---	---
Marzotto Textile USA Inc.	---	74	---	---	---	---	---
TOTALE	1.217	178	(4.009)	(782)	(2)	(20)	0

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

GRUPPO RATTI

Allegato 3
Allegati alle note esplicative
(importi in migliaia di Euro)

OPERAZIONI CON ALTRE PARTI CORRELATE – SALDI PATRIMONIALI

	Immobili, impianti e macchinari	Altre attività immateriali	Crediti verso società controllate	Crediti verso altre parti correlate	Debiti verso società controllate	Debiti verso altre parti correlate	Passività finanziarie
Marzotto S.p.A.	---	---	---	1	---	(322)	---
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	---	---	---	4	---	(33)	---
Marzotto Lab S.r.l.	---	---	---	80	---	(438)	---
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	---	---	---	18	---	(1.035)	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	---	---	---	954	---	(226)	---
AB Liteksas	---	---	---	---	---	(356)	---
Sametex Spol S.r.c.	---	---	---	11	---	(1)	---
Marzotto Textile USA Inc.	---	---	---	1	---	---	---
TOTALE	0	0	0	1.069	0	(2.411)	0

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Sergio Tamborini, in qualità di Amministratore Delegato, e Claudio D'Ambrosio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ratti S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Ratti, nel corso dell'esercizio 2015.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2015:

- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Guanzate, 14 marzo 2016

Ratti S.p.A.
Amministratore Delegato

/f/ Sergio Tamborini

Ratti S.p.A.
Dirigente Preposto

/f/ Claudio D'Ambrosio



Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiesa, 2
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della Ratti S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo Ratti, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio, dal prospetto consolidato delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Ratti al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Ratti S.p.A., con il bilancio consolidato del gruppo Ratti al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Ratti al 31 dicembre 2015.

Milano, 24 marzo 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Cristina Pigni
(Socio)

RATTI S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2015

Premessa

RATTI S.p.A.

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis, per quanto riguarda la Relazione sulla gestione si rinvia alla Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2015.

CORPORATE GOVERNANCE

Per quanto riguarda la Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2015, ai sensi degli artt. 123-*bis* TUF, 89-*bis* Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana, si rinvia al documento disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.ratti.it.



Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

importi in Euro

ATTIVITA'	Note	31.12.2015	31.12.2014
Immobili, impianti e macchinari	5.1	29.766.889	28.236.330
Altre attività immateriali	5.2	632.900	753.060
Partecipazioni in società controllate	5.3	673.580	443.723
Partecipazioni in società collegate ed altre	5.4	139.274	139.274
Altre attività	5.5	515.059	449.429
Crediti verso società controllate	5.6	2.603.754	2.516.209
Attività per imposte differite	5.7	4.564.411	6.526.121
ATTIVITA' NON CORRENTI		38.895.867	39.064.146
Rimanenze	5.8	22.941.456	21.571.522
Crediti commerciali ed altri crediti	5.9	19.934.387	21.455.372
di cui verso parti correlate		1.082.953	344.668
Crediti per imposte sul reddito	5.10	129.340	41.206
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.11	17.661.200	20.149.572
ATTIVITA' CORRENTI		60.666.383	63.217.672
TOTALE ATTIVITA'	5.	99.562.250	102.281.818

importi in Euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31.12.2015	31.12.2014
Capitale sociale		11.115.000	11.115.000
Altre riserve		19.780.103	19.497.078
Utili/(Perdite) a nuovo		6.293.185	6.412.984
Risultato dell'esercizio		3.575.979	2.752.843
PATRIMONIO NETTO	6.1	40.764.267	39.777.905
Passività finanziarie	6.2	15.679.662	6.110.035
Fondi per rischi ed oneri	6.3	914.382	894.527
Benefici ai dipendenti	6.4	6.351.253	6.900.041
Passività per imposte differite	6.5	375.401	518.918
Altre passività	6.6	548.601	422.812
PASSIVITA' NON CORRENTI		23.869.299	14.846.333
Passività finanziarie	6.2	3.776.017	13.901.438
Debiti verso fornitori ed altri debiti	6.7	29.037.667	31.641.142
di cui verso parti correlate		2.953.226	2.866.720
Fondi per rischi ed oneri	6.3	2.115.000	2.115.000
Debiti per imposte sul reddito	6.8	---	---
PASSIVITA' CORRENTI		34.928.684	47.657.580
TOTALE PASSIVITA'		58.797.983	62.503.913
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	6.	99.562.250	102.281.818

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO

importi in Euro

	Note	2015	2014
Valore della produzione e altri proventi		94.446.038	101.195.747
Ricavi dalla vendita di beni e servizi di cui verso parti correlate	8.1	92.085.424 1.258.262	100.536.247 592.776
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		1.142.694	(647.894)
Altri ricavi e proventi di cui verso parti correlate	8.2	1.217.920 121.294	1.307.394 159.159
Costi operativi		(87.915.276)	(95.595.808)
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci di cui da parti correlate	8.3	(32.143.748) (4.009.274)	(34.827.456) (4.566.888)
Per servizi di cui da parti correlate	8.4	(23.137.978) (1.905.351)	(24.836.894) (1.860.394)
Per godimento beni di terzi di cui da parti correlate	8.5	(1.651.669) (1.912)	(2.694.999) ---
Costi per il personale di cui da parti correlate di cui non ricorrenti	8.6	(25.833.162) --- ---	(28.103.167) (4.400) (1.686.086)
Altri costi operativi di cui verso parti correlate	8.7	(1.616.295) (21.652)	(1.805.956) (31.661)
Ammortamento attrezzature varia di stampa	8.8	(1.004.476)	(1.158.532)
Ammortamenti	8.8	(2.322.373)	(1.873.037)
Accantonamenti e svalutazioni	8.9	(205.575)	(295.767)
RISULTATO OPERATIVO		6.530.762	5.599.939
Rettifiche di valore di attività finanziarie		---	---
Proventi finanziari	8.10	1.347.192	1.152.298
Oneri finanziari di cui verso parti correlate	8.10	(2.066.792) 127	(1.938.901) (50.433)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		5.811.162	4.813.336
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.11	(2.235.183)	(2.060.493)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		3.575.979	2.752.843

PROSPETTO DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

importi in Euro

	Note	2015	2014
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(A)	3.575.979	2.752.843
Altre componenti di conto economico complessivo:			
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio:			
- (Perdita)/utile netto da cash flow hedge		86.189	(311.299)
Imposte sul reddito		(23.702)	85.607
		62.487	(225.692)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte		62.487	(225.692)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio:			
- (Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti		114.339	(484.878)
Imposte sul reddito		(31.443)	133.341
		82.896	(351.537)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio al netto delle imposte		82.896	(351.537)
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte	(B)	145.383	(577.229)
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVA AL NETTO DELLE IMPOSTE	(A+B)	3.721.362	2.175.614

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

importi in Euro

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Avanzo di fusione	Riserva FTA	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19)	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
SALDI AL 1° GENNAIO 2015		11.115.000	955.980	16.834.000	1.333.984	1.730.491	(405.146)	(952.231)	6.412.984	2.752.843	39.777.905
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:											
1 - Variazione per transazioni con i soci:											
Totale variazione per transazioni con i soci		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:											
- a Riserva Legale			137.642							(137.642)	0
- a Dividendi										(2.735.000)	(2.735.000)
- Utili a nuovo									(119.799)	119.799	0
Totale destinazione del risultato dell'esercizio precedente		0	137.642	0	0	0	0	0	(119.799)	(2.752.843)	(2.735.000)
3 - Risultato complessivo dell'esercizio:											
- Risultato dell'esercizio										3.575.979	3.575.979
- Var. netta della riserva piani per dipendenti a benefici definiti								82.896			82.896
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging							62.487				62.487
Totale risultato complessivo dell'esercizio		0	0	0	0	0	62.487	82.896	0	3.575.979	3.721.362
SALDI AL 31 DICEMBRE 2015	6.1	11.115.000	1.093.622	16.834.000	1.333.984	1.730.491	(342.659)	(869.335)	6.293.185	3.575.979	40.764.267

importi in Euro

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Avanzo di fusione	Riserva FTA	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19)	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
SALDI AL 1° GENNAIO 2014		11.115.000	797.351	16.834.000	1.333.984	1.730.491	(179.454)	(600.694)	6.134.041	3.172.572	40.337.291
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:											
1 - Variazione per transazioni con i soci:											
Totale variazione per transazioni con i soci		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:											
- a Riserva Legale			158.629							(158.629)	0
- a Dividendi										(2.735.000)	(2.735.000)
- Utili a nuovo									278.943	(278.943)	0
Totale destinazione del risultato dell'esercizio precedente		0	158.629	0	0	0	0	0	278.943	(3.172.572)	(2.735.000)
3 - Risultato complessivo dell'esercizio:											
- Risultato dell'esercizio										2.752.843	2.752.843
- Var. netta della riserva piani per dipendenti a benefici definiti								(351.537)			(351.537)
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging							(225.692)				(225.692)
Totale risultato complessivo dell'esercizio		0	0	0	0	0	(225.692)	(351.537)	0	2.752.843	2.175.614
SALDI AL 31 DICEMBRE 2014	6.1	11.115.000	955.980	16.834.000	1.333.984	1.730.491	(405.146)	(952.231)	6.412.984	2.752.843	39.777.905

RENDICONTO FINANZIARIO

importi in Euro

	Note	31.12.2015	31.12.2014
Liquidità dall'attività operativa			
Risultato dell'esercizio		3.575.979	2.752.843
<i>Rettifiche per</i>			
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	8.8	1.004.476	1.158.532
Ammortamenti	8.8	2.322.373	1.873.037
Accantonamento al fondo oneri e rischi diversi	6.3	---	---
Utilizzo del fondo oneri e rischi diversi	6.3	---	(34.600)
Oneri finanziari (interessi netti)		244.661	183.706
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari derivati		(135.753)	401.793
(Utili)/Perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari a terzi		(24.646)	131.612
Imposte sul reddito	8.11	2.235.183	2.060.493
		9.222.273	8.527.416
Diminuzione/(Aumento) delle rimanenze	5.8	(1.369.934)	304.560
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso terzi	5.9	2.241.245	1.467.474
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso parti correlate	5.6-5.9	(804.930)	226.634
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso terzi	6.8	(2.441.571)	976.710
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso parti correlate	6.8	86.506	163.565
Aumento/(Diminuzione) dei benefici ai dipendenti	6.4	(434.449)	(1.048.521)
Aumento/(Diminuzione) del fondo indennità di fine rapporto agenti	6.3	19.855	(66.568)
Variazione netta altre attività/passività correnti		(174.569)	(104.833)
		6.344.426	10.446.437
Interessi pagati		(343.176)	(631.279)
Imposte sul reddito pagate		(385.701)	(802.037)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa		5.615.549	9.013.121
Liquidità dall'attività di investimento			
Interessi incassati		139.057	445.277
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari a terzi		132.260	104.194
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	5.1	(4.792.091)	(6.116.023)
Variazione delle attività immateriali	5.2	(73.670)	(207.582)
Quota aumento di capitale sottoscritta		(229.857)	---
Variazione altre attività finanziarie non correnti	5.4-5.5	60.160	3.391
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento		(4.764.141)	(5.770.743)
Liquidità dall'attività finanziaria			
Erogazioni per accensione di nuovi finanziamenti		17.500.000	---
Rimborso totale di finanziamenti		(6.250.000)	---
Rimborso rate di finanziamenti	6.2	(2.121.214)	(2.988.155)
Distribuzione dividendi		(2.735.000)	(2.735.000)
Variazione dei c/c passivi c/anticipi import/export	6.2	(9.733.566)	(3.043.760)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività finanziaria		(3.339.780)	(8.766.915)
Incremento/(decremento) netto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		(2.488.372)	(5.524.537)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 1° gennaio		20.149.572	25.674.109
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre	5.12	17.661.200	20.149.572

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

NOTE ESPLICATIVE (PRINCIPI CONTABILI E ALTRE NOTE ESPLICATIVE)

1. INFORMAZIONI GENERALI

Ratti S.p.A., di seguito anche la Società, ha come oggetto principale l'attività di creazione, produzione e vendita di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, cravatteria, intimo, mare ed arredamento, e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili (cravatte, sciarpe e *foulards*).

Ratti S.p.A. ha la propria sede legale, amministrativa ed operativa a Guanzate (Como), Via Madonna n. 30.

Il titolo della Ratti S.p.A. è quotato sul Mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A..

La pubblicazione del progetto di bilancio della Ratti S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2016.

L'Assemblea degli azionisti che sarà convocata per l'approvazione del presente bilancio d'esercizio ha la facoltà di richiedere modifiche al suddetto progetto di bilancio.

2. ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' E CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) e omologati dall'Unione Europea alla data di redazione del presente bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 è comparato con i dati del bilancio dell'esercizio precedente, ed è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario nonché dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IAS/IFRS e non contenute in altre parti del bilancio e fornire l'ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio, ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell'attività aziendale.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2015 nel presupposto della continuità aziendale.

3. CRITERI DI REDAZIONE E DI PRESENTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del *fair value*.

Relativamente alla presentazione del bilancio d'esercizio la Società ha operato le seguenti scelte:

- nella situazione patrimoniale - finanziaria sono esposte le attività e le passività classificate in correnti e non correnti, in funzione della loro natura operativa ovvero della realizzazione o estinzione entro dodici mesi;
- nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto, misurando le variazioni intervenute nella voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".

Il presente bilancio d'esercizio è espresso in Euro, moneta funzionale della Società. I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in Euro, mentre i valori espressi nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Si precisa che sono state adottate le indicazioni previste dalle Delibere 15519 e 15520, nonché dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob, che prevedono la presentazione (qualora significative) delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, e l'informativa da fornire nelle note esplicative.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio 2014, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2015.

Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni nuovo principio/modifica.

Modifiche allo IAS 19 Piani a contribuzione definita: contributi dei dipendenti

Lo IAS 19 richiede ad un'entità di considerare, nella contabilizzazione dei piani a benefici definiti, i contributi dei dipendenti o di terze parti. Quando i contributi sono legati al servizio prestato, dovrebbero essere attribuiti ai periodi di servizio come beneficio negativo. Questa modifica chiarisce che, se l'ammontare dei contributi è indipendente dal numero di anni di servizio, all'entità è permesso di riconoscere questi contributi come riduzione del costo del servizio nel periodo in cui il servizio è prestato, anziché allocare il contributo ai periodi di servizio. Questa modifica è in vigore per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1 luglio 2014 o successivamente. Questa modifica non è rilevante per la Società, dato che non ha dei piani che prevedono contributi dei dipendenti o di terze parti.

Miglioramenti annuali agli IFRS- Ciclo 2010-2012

IFRS 2 Pagamenti basati su azioni

Questo miglioramento si applica prospetticamente e chiarisce vari punti legati alla definizione delle condizioni di conseguimento di risultati e di servizio che rappresentano delle condizioni di maturazione, incluso:

- una condizione di conseguimento di risultati deve contenere una condizione di servizio;
- un obiettivo di conseguimento di risultati deve essere conseguito mentre la controparte presta servizio;
- un obiettivo di conseguimento di risultati può fare riferimento alle operazioni od attività di un'entità, od a quelle di un'altra entità nell'ambito dello stesso Gruppo;
- una condizione di conseguimento di risultati può essere una condizione di mercato o una condizione non legata al mercato;

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

- se la controparte, indipendentemente dalle motivazioni, cessa di prestare servizio durante il periodo di maturazione, la condizione di servizio non è soddisfatta.

Questa modifica non ha avuto impatto sul bilancio della Società.

Variazione dei principi contabili e informativa

IFRS 3 Aggregazioni aziendali

La modifica si applica prospetticamente e chiarisce che tutti gli accordi relativi a corrispettivi potenziali classificati come passività (o attività) che nascono da un'aggregazione aziendale devono essere successivamente misurati al *fair value* con contropartita a conto economico, questo sia che rientrino o meno nello scopo dell'IFRS 9 (o dello IAS 39, a seconda dei casi). Questo è coerente con i principi contabili applicati dalla Società, pertanto questa modifica non ha avuto alcun impatto.

IFRS 8 Settori operativi

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che:

- un'entità dovrebbe dare informativa sulle valutazioni operate dal management nell'applicare i criteri di aggregazione di cui al paragrafo 12 dell'IFRS 8, inclusa una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e delle caratteristiche economiche (per esempio: vendite, margine lordo) utilizzate per definire se i settori sono "similari";
- è necessario presentare la riconciliazione delle attività del settore con le attività totali solo se la riconciliazione è presentata al più alto livello decisionale, così come richiesto per le passività del settore.

La Società nei periodi precedenti ha presentato la riconciliazione delle attività del settore con le attività totali e continua a presentarla nelle note al bilancio.

IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 Attività immateriali

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che nello IAS 16 e nello IAS 38 un'attività può essere rivalutata con riferimento a dati osservabili sia adeguando il valore lordo contabile dell'attività al valore di mercato sia determinando il valore di mercato del valore contabile ed adeguando il valore lordo contabile proporzionalmente in modo che il valore contabile risultante sia pari al valore di mercato. Inoltre, l'ammortamento accumulato è la differenza tra il valore lordo contabile ed il valore contabile dell'attività. La Società non ha contabilizzato alcun aggiustamento da rivalutazione durante il periodo di riferimento.

IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate

La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che un ente di gestione (un'entità che fornisce servizi relativi a dirigenti con responsabilità strategiche) è una parte correlata soggetta all'informativa sulle operazioni con parti correlate. Inoltre, un'entità che fa ricorso ad un ente di gestione deve dare informativa sulle spese sostenute per i servizi di gestione. Questa modifica non ha avuto impatto sul bilancio della Società.

IFRS 3 Aggregazioni aziendali

La modifica si applica prospetticamente e, ai fini delle esclusioni dallo scopo dell'IFRS 3, chiarisce che:

- sono fuori dallo scopo dell'IFRS 3 non solo le *joint ventures* ma anche i *joint arrangements*;
- questa esclusione dallo scopo si applica solo nella contabilizzazione nel bilancio del *joint arrangement* stesso.

-

Questa modifica non è rilevante per la Società e per le sue controllate.

IFRS 13 Valutazione del fair value

La modifica si applica prospetticamente e chiarisce che la *portfolio exception* prevista dallo IFRS 13 può essere applicata non solo ad attività e passività finanziarie, ma anche agli altri contratti nello scopo dell'IFRS 9 (o dello IAS 39, a seconda dei casi). La Società non applica la *portfolio exception* prevista dallo IFRS 13.

IAS 40 Investimenti immobiliari

La descrizione di servizi aggiuntivi nello IAS 40 differenzia tra investimenti immobiliari ed immobili ad uso del proprietario (ad esempio: immobili, impianti e macchinari). La modifica si applica prospetticamente e chiarisce che nel definire se un'operazione rappresenta l'acquisto di un'attività o un'aggregazione aziendale, deve essere utilizzato l'IFRS 3 e non la descrizione di servizi aggiuntivi dello IAS 40. Questa modifica non ha avuto impatto sul bilancio della Società.

La Società non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi ma non ancora in vigore.

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

4. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

I principi contabili rilevanti adottati per la redazione del bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2015, sono omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

Valutazione delle attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulati. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel risultato dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze tecniche, sono rilevate nel risultato dell'esercizio nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo sono quelle sostenute nell'ambito di un piano o di un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Tali spese sono capitalizzate solo se il costo può essere valutato attendibilmente, il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali, sono probabili benefici economici futuri, e la Società intende e dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo e a usare o vendere l'attività immateriale.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile e sottoposte a verifica del valore recuperabile ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. In particolare la vita utile stimata per i costi relativi ai sistemi e procedure informatiche aventi utilità pluriennale è di 3 anni.

Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente alla verifica di perdita di valore, sia a livello individuale sia a livello di unità generatrice di flussi di cassa. La valutazione della vita utile indefinita è rivista annualmente per determinare se tale attribuzione continua ad essere sostenibile, altrimenti, il cambiamento da vita utile indefinita a vita utile definita si applica su base prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

Valutazione e misurazione degli immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico e sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore accumulate.

In particolare il costo di un immobile, impianto o macchinario, acquistato da terzi o costruito in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquisito.

Il valore iscritto in bilancio comprende non solo i costi iniziali di acquisto o di costruzione dell'attività, ma anche quelli sostenuti successivamente per incrementare o sostituire parte degli stessi, purché si dimostri la loro capacità di incrementare il valore inizialmente stimato dei benefici economici attesi dall'utilizzo del bene. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative sono rilevate nel risultato d'esercizio di competenza.

L'ammortamento è addebitato nel risultato d'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata di ciascun elemento degli immobili, impianti e macchinari; il metodo dell'ammortamento dell'attrezzatura varia di stampa è correlato al grado di utilizzo.

La vita utile generalmente attribuita è la seguente:

- fabbricati: da 40 a 50 anni;
- impianti e macchinari: da 8 a 30 anni;
- attrezzature: in 4 anni;
- mobili e macchine d'ufficio: in 5 anni;
- automezzi: da 4 a 5 anni;
- terreni: non sono ammortizzati.

Il processo di ammortamento inizia quando l'elemento degli immobili, impianti e macchinari diviene disponibile per l'uso.

Il metodo, le vite utili ed i valori residui sono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario.

Inoltre le varie parti di un bene caratterizzate da un costo rilevante in rapporto al costo totale del bene vengono ammortizzate distintamente qualora caratterizzate da una vita utile sostanzialmente disomogenea.

Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un immobile, impianto o macchinario sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla Società tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la Società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing o noleggi operativi non sono rilevati nello stato patrimoniale, i relativi canoni sono rilevati nel risultato d'esercizio a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

Perdita di valore delle attività

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore.

Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività.

Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito.

Tutte le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita nel risultato dell'esercizio.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato nel risultato dell'esercizio. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Attività non finanziarie

La Società sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività non finanziarie (con particolare riferimento alle attività immateriali, agli immobili, impianti e macchinari, ed alle partecipazioni in imprese controllate), ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite, per identificare eventuali perdite di valore, quando eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la Società stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita o che non sono ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di vendita. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le "*cash-generating unit*"). Per gli stessi fini, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Una perdita di valore viene rilevata ogniqualvolta il valore di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel risultato d'esercizio. Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Nel caso delle altre attività, a ciascuna data di riferimento del bilancio, le perdite di valore rilevate in esercizi precedenti sono valutate al fine di rilevare l'esistenza di eventuali indicazioni che possano far presupporre la riduzione o l'inesistenza della perdita. Una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Il valore contabile risultante a seguito del ripristino della perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione. Il valore di carico viene allineato all'eventuale perdita di valore desumibile dalla stima del presunto valore recuperabile futuro, come indicato nel precedente paragrafo.

Strumenti finanziari non derivati

I finanziamenti e i crediti sono rilevati nel momento in cui hanno origine. Tutte le altre attività finanziarie sono rilevate per la prima volta quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento.

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono o quando la Società trasferisce i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria nell'ambito di un'operazione che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria. Eventuali coinvolgimenti residui nell'attività trasferita originati o mantenuti dalla Società vengono rilevati come attività o passività separate.

La Società ha posto in essere operazioni di cessione di crediti pro-soluto.

Le attività finanziarie (crediti commerciali) oggetto di cessione sono eliminate dalla situazione patrimoniale - finanziaria qualora siano rispettate le condizioni previste dallo IAS 39.

Più in particolare sono rimosse se il diritto ad incassare i flussi finanziari contrattuali sia stato trasferito a terzi ivi inclusi tutti i relativi rischi e benefici legati alla proprietà dell'attività finanziaria.

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate ed è presentato nella situazione patrimoniale - finanziaria l'importo derivante dalla compensazione se, e solo se, la Società ha il diritto di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

La Società ha in essere i seguenti strumenti finanziari non derivati: crediti commerciali e altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e i crediti sono attività finanziarie che prevedono pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo. Tali attività sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione di diretta attribuzione. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, al netto di eventuali perdite di valore.

I finanziamenti e i crediti comprendono i crediti commerciali e gli altri crediti e le disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, e gli altri crediti operativi (crediti diversi) non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali riduzioni di valore. L'adeguamento al presunto valore di realizzo avviene mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Passività finanziarie non derivate

La Società rileva le altre passività finanziarie quando diventano una parte contrattuale dello strumento.

La Società procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure scade.

Le passività finanziarie della Società sono rappresentate da contratti di finanziamento, scoperti bancari e debiti commerciali e altri debiti.

Tali passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

Strumenti finanziari derivati

La Società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio e di tasso.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. *fair value*).

Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati nel risultato dell'esercizio.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "*hedge accounting*", che compensa la rilevazione nel risultato dell'esercizio dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del *fair value*" se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "coperture dei flussi finanziari" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'esistente attività o passività sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati nel risultato dell'esercizio.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte efficace, fino a quando la prospetta operazione si verifica, mentre l'eventuale porzione non efficace viene iscritta immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita stimato, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

Fondi per rischi ed oneri

La Società rileva un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all'obbligazione. L'importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Ristrutturazioni

L'accantonamento degli oneri per ristrutturazione avviene nel momento in cui sono rispettati i criteri generali per lo stanziamento di un fondo. La Società ha un'obbligazione implicita quando un piano dettagliato e formalizzato identifica il business o ramo di business interessato, la localizzazione e il numero di dipendenti oggetto della ristrutturazione, la stima dettagliata dei costi e una tempistica di svolgimento appropriata. Inoltre al personale interessato devono essere state comunicate le principali caratteristiche del piano di ristrutturazione.

Benefici ai dipendenti

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione della Società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di chiusura dell'esercizio, delle obbligazioni primarie (rating AA) le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni della Società e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. A partire dall'esercizio 2012 la Società riconosce gli eventuali utili e perdite attuariali nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo nel periodo in cui si manifestano.

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Cod. civ., rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che maturano a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) essere destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi il TFR maturato dopo il 1 gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita.

La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Benefici a breve termine

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

La Società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

Ricavi

Vendita di merci

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici variano a seconda delle condizioni di ciascun contratto di vendita.

Prestazioni di servizi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati nel risultato dell'esercizio in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

Contributi

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi in conto esercizio sono correlati a componenti di costo, sono rilevati in deduzione dei costi a cui si riferiscono, o rilevati fra gli altri ricavi e proventi. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo viene iscritto a riduzione del valore dell'attività a cui si riferisce, con conseguente riduzione delle quote di ammortamento.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, gli utili su strumenti di copertura rilevati nel risultato d'esercizio, nonché le differenze attive di cambio. Gli interessi attivi sono rilevati nel risultato d'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sulle passività valutate al costo ammortizzato, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, le perdite su strumenti di copertura rilevati nel risultato d'esercizio, le differenze negative di cambio, gli sconti di cassa, nonché gli oneri relativi alla cessione pro-soluto dei crediti. I costi relativi alle passività valutate al costo ammortizzato sono rilevati nel risultato dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le voci delle attività.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel risultato dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi

d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Conversione delle poste in valuta estera

Il bilancio d'esercizio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel risultato d'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando nel risultato dell'esercizio l'eventuale differenza cambio rilevata.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le aree di maggior incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- perdite di valore dell'attivo (note n. 5.1 – 5.2);
- vita utile impianti e macchinari (nota n. 5.1);
- obsolescenza di magazzino (nota n. 5.8);
- valutazione strumenti finanziari (note n. 5.9 – 6.1 – 6.2 - 6.7);
- fondi per rischi ed oneri (nota n. 6.3);
- recuperabilità delle attività per imposte anticipate (nota n. 8.11).

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse ad eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possono causare rettifiche materiali ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse nel risultato dell'esercizio nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Con riferimento alle attività per imposte differite, si evidenzia che le stesse sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future.

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

5. ATTIVITA'

importi in migliaia di Euro

Per gli immobili, impianti e macchinari e per le altre attività immateriali, sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli Allegati 1 e 2, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

5.1 Immobili, impianti e macchinari

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Immobili, impianti e macchinari	29.767	28.236

Le movimentazioni dell'esercizio, dettagliate nell'Allegato 1, si possono così riassumere:

Fabbricati: la voce in esame ha avuto un incremento netto pari a 121 migliaia di Euro, dovuto ad investimenti netti per 485 migliaia di Euro e ad ammortamenti dell'esercizio per (364) migliaia di Euro. Quanto alle garanzie gravanti sui fabbricati si rinvia alla nota n. 14 – Impegni e rischi.

Impianti e macchinari: la voce ha avuto un incremento netto pari a 2.491 migliaia di Euro. Più in particolare:

- gli incrementi sono pari a 4.132 migliaia di Euro e sono principalmente ascrivibili al potenziamento dei reparti lavaggio, vaporizzo e finissaggio dell'insediamento produttivo di Guanzate;
- le dismissioni nette sono pari a (105) migliaia di Euro;
- gli ammortamenti del periodo sono pari a (1.536) migliaia di Euro.

Si segnala che nell'ultimo trimestre 2015, nell'ambito della redazione del piano industriale per il triennio 2016/2018, sono state riviste le stime sulla vita utile di alcune categorie di impianti e macchinari. Le nuove vite utili riflettono le mutate previsioni sul periodo di sfruttamento dei cespiti, tenuto conto delle loro caratteristiche tecniche e tecnologiche, del tasso di innovazione atteso e dell'evoluzione della domanda nei principali mercati di riferimento. Si riportano di seguito le nuove vite utili, confrontate con quelle in essere in precedenza:

Descrizione	Vita utile rivista	Vita utile precedente
Stampanti ink-jet	da 8 a 10 anni	da 10 a 12 anni
Impianti di stampa tradizionale	da 13 a 25 anni	da 20 a 30 anni
Vaporizzi, lavaggi, finissaggi ed altri impianti di servizio	da 10 a 20 anni	da 10 a 25 anni

In relazione al cambiamento di stima, effettivo dal 1 ottobre 2015, gli ammortamenti dell'esercizio 2015 sono risultati superiori di 226 migliaia di Euro rispetto a quelli che sarebbero risultati sulla base delle vite utili precedenti. Con riferimento all'esercizio 2016, la variazione della vita utile stimata comporterà la rilevazione di maggiori ammortamenti per un ammontare di 743 migliaia di Euro.

La movimentazione della voce Attrezzature è sostanzialmente riferita ai quadri e rulli di stampa ed è dettagliata nel prospetto allegato.

I Beni mobili e macchine ordinarie d'ufficio e gli Automezzi presentano un decremento netto pari a 42 migliaia di Euro.

La voce Investimenti in corso per 271 migliaia di Euro, si riferisce ad impianti e macchinari specifici per l'insediamento produttivo di Guanzate.

Negli esercizi precedenti, il Gruppo aveva sottoscritto contratti di leasing finanziario per investimenti tecnici, che sono stati successivamente riscattati, il cui valore netto al 31 dicembre 2015 è pari a 533 migliaia di Euro (costo storico di 1.936 migliaia di Euro, al netto dei rispettivi ammortamenti accumulati di 1.403 migliaia di Euro).

5.2 Altre attività immateriali

	<u>Saldo</u> 31.12.2015	<u>Saldo</u> 31.12.2014
Altre attività immateriali	633	753

La voce, pari a 633 migliaia di Euro, si riferisce per 211 migliaia di Euro ai costi dei sistemi e delle procedure informatiche aventi utilità pluriennale, e per 361 migliaia di Euro ad archivi tessili. La movimentazione della voce è dettagliata nell'Allegato 2.

In accordo con quanto previsto dallo IAS 36 gli archivi tessili, che rappresentano per la società beni a vita utile indefinita, non sono soggetti ad ammortamento bensì sottoposti annualmente ad *impairment test*. Il valore recuperabile delle unità generatrici dei flussi di cassa a cui gli archivi sono riferibili è stato determinato sulla base del valore d'uso, determinato in considerazione delle più recenti previsioni dei flussi di cassa attesi per gli esercizi futuri (2016-2018). Nell'attualizzazione dei flussi di cassa la Società ha adottato un tasso di sconto pari all'8,80%, che esprime il costo medio ponderato del capitale (*WACC – Weighted Averag Cost of Capital*), composto da una media ponderata del costo del capitale e del debito finanziario. Successivamente è stato considerato un valore terminale (rendite perpetua) utilizzando un tasso di crescita (g) pari all'1%. E' stata inoltre effettuata un'analisi di sensitività considerando la variazione degli assunti di base del test (in particolare WACC e tasso di crescita, assumendo l'incremento/decremento dei parametri dell'1%). Le analisi effettuate hanno evidenziato un valore recuperabile ampiamente superiore alle attività iscritte.

5.3 Partecipazioni in società controllate

	<u>Saldo</u> 31.12.2015	<u>Saldo</u> 31.12.2014
Partecipazioni in società controllate	674	444

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> 31.12.2015	<u>Saldo</u> 31.12.2014
- Ratti USA Inc.	318	318
- Creomoda S.a.r.l.	246	16
- Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	110	110
- S.C. Textrom S.r.l.	---	---
Totale	<u>674</u>	<u>444</u>

Nell'Allegato 7 è stato predisposto un apposito elenco indicante le informazioni relative a ciascuna impresa controllata.

Ratti USA Inc., Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.

Non ci sono movimentazioni nell'anno 2015. Non sono stati riscontrati indicatori di *impairment*.

Creomoda S.a.r.l.

In data 14 luglio 2015 la Capogruppo ha sottoscritto, per un importo di 492.100 dinari (circa 230 migliaia di Euro), l'aumento di capitale di complessivi 650.000 dinari deliberato in pari data dalla controllata. La quota residua dell'aumento di capitale, pari a 157.900 dinari, è stata sottoscritta da soci di minoranza.

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

Nell'esercizio 2015 la controllata ha conseguito una perdita di 127 migliaia di Euro e riporta un patrimonio netto di 152 migliaia di Euro. Si è pertanto provveduto a verificare i valori di iscrizione della partecipazione tramite un *impairment test*, effettuato confrontando il *carrying amount* della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in considerazione delle più recenti previsioni dei flussi di cassa attesi per gli esercizi futuri (2016-2018). Nell'attualizzazione dei flussi di cassa la Società ha adottato un tasso di sconto pari all'8,80%, che esprime il costo medio ponderato del capitale (*WACC – Weighted Averag Cost of Capital*), composto da una media ponderata del costo del capitale e del debito finanziario. Successivamente è stato considerato un valore terminale (rendite perpetua) utilizzando un tasso di crescita (g) pari all'1%. Le analisi effettuate non hanno evidenziato perdite di valore.

S.C. Textrom S.r.l.

Nell'esercizio 2015 la controllata ha conseguito una perdita di 88 migliaia di Euro e riporta un patrimonio netto negativo di 1.481 migliaia di Euro. Si ricorda che il valore della partecipazione era stato annullato in sede di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, considerato il Piano industriale 2009-2011, che prevedeva la dismissione di tale insediamento produttivo. Inoltre, era già stato iscritto alla data del 31 dicembre 2009 nei fondi rischi ed oneri, un fondo parzialmente a copertura del patrimonio netto negativo della controllata, per un importo di 2.075 migliaia di Euro, che non ha subito movimentazioni nell'esercizio in oggetto (vedi nota n. 6.3-Fondo per rischi ed oneri).

5.4 Partecipazioni in società collegate e altre

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Partecipazioni in società collegate ed altre	139	139

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Altre imprese		
- Emittenti Titoli S.p.A.	124	124
- Associazioni e consorzi	15	15
Totale partecipazioni in altre imprese	<u>139</u>	<u>139</u>
Totale partecipazioni in società collegate ed altre	<u>139</u>	<u>139</u>

5.5 Altre attività – parte non corrente

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Altre attività	515	450

La voce è costituita da:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Depositi cauzionali	18	20
- Credito IRPEF su TFR	0	3
- Crediti vs. Erario per crediti d'imposta	497	427
Totale	<u>515</u>	<u>450</u>

I Crediti vs. Erario per crediti d'imposta, pari a 497 migliaia di Euro, si riferiscono alle agevolazioni fiscali introdotte dal D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modifiche dalla L. 7 agosto 2014, n. 116. Come previsto dalla normativa di riferimento, i crediti di imposta maturati sono stati determinati nella misura del 15% dell'eccedenza degli investimenti in beni strumentali effettuati nel periodo 25 giugno 2014 – 30 giugno 2015 rispetto alla media degli investimenti effettuati nei 5 anni precedenti. Tali crediti saranno utilizzabili in compensazione in tre rate di uguale importo: i) negli esercizi 2016-2018 per i crediti originati dagli investimenti effettuati nel 2014, e ii) negli esercizi 2017-2019 per i crediti originati dagli investimenti effettuati nel primo semestre 2015.

Si segnala che la quota di crediti utilizzabili a partire dall'anno 2016, pari a 142 migliaia di Euro, è stata classificata nei crediti a breve termine.

5.6 Crediti verso società controllate

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Crediti verso società controllate	2.604	2.516

La voce, pari a 2.604 migliaia di Euro (2.516 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), è relativa al credito verso la società controllata rumena S.C. Textrom S.r.l.. Tale credito, considerata la tempistica stimata per il suo recupero, è classificato tra le attività non correnti. Si precisa inoltre che per la valutazione della recuperabilità del suddetto credito si è considerata la presenza di un Fondo rischi ed oneri già iscritto al 31 dicembre 2014 per 2.075 migliaia di Euro, e confermato per l'esercizio in corso, parzialmente riferibile alla copertura del patrimonio netto negativo della controllata (vedi nota 5.3 – Partecipazioni in società controllate).

5.7 Attività per imposte differite

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Attività per imposte differite	4.564	6.526

Le attività per imposte anticipate sono iscritte per un valore di 4.564 migliaia di Euro; per i relativi commenti si rimanda alla nota esplicativa n. 8.11 – Imposte dell'esercizio.

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

5.8 Rimanenze

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Rimanenze	22.941	21.572

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>		
	<u>Fondo</u>		<u>Valore</u>	<u>Fondo</u>		<u>Valore</u>
	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>
- Materie prime	3.715	(695)	3.020	3.377	(639)	2.738
- Materie sussidiarie e di consumo	1.055	(202)	853	1.098	(190)	908
- Prodotti in corso di lavorazione	2.259	(118)	2.141	1.942	(144)	1.798
- Semilavorati	9.390	(1.412)	7.978	9.386	(1.924)	7.462
- Prodotti finiti	12.579	(3.630)	8.949	12.804	(4.138)	8.666
Totale rimanenze	28.998	(6.057)	22.941	28.607	(7.035)	21.572

La svalutazione delle rimanenze è stata determinata tenendo in considerazione il tasso di rotazione delle scorte e/o il grado di obsolescenza in funzione della stagionalità e/o il presumibile valore di realizzo.

5.9 Crediti commerciali ed altri crediti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Crediti commerciali ed altri crediti	19.935	21.456

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Crediti verso clienti	18.064	20.492
- Crediti verso società controllate	19	90
- Crediti verso altre parti correlate	1.064	254
- Credito verso altri	788	620
Totale	<u>19.935</u>	<u>21.456</u>

Crediti verso clienti

La voce in oggetto si riferisce essenzialmente a normali operazioni di vendita e risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>		
	Fondo		Valore	Fondo		Valore
	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>
- Crediti vs. clienti						
esigibili entro l'esercizio	19.189	(1.125)	18.064	21.704	(1.212)	20.492
Totale	<u>19.189</u>	<u>(1.125)</u>	<u>18.064</u>	<u>21.704</u>	<u>(1.212)</u>	<u>20.492</u>

Il saldo dei crediti verso clienti è esposto al netto delle operazioni di factoring pro-soluto per un importo di 6.450 migliaia di Euro (6.258 migliaia di Euro al 31.12.2014).

L'adeguamento al cambio in vigore alla data del bilancio dei crediti espressi originariamente in valuta estera in essere alla data di chiusura dell'esercizio ha comportato l'iscrizione di differenze attive di cambio di 37 migliaia di Euro (90 migliaia di Euro attive al 31.12.2014).

A livello geografico, la ripartizione dei crediti verso clienti relativi alla gestione caratteristica risulta la seguente:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
- Italia	7.534	8.633
- Europa UE (<i>Italia esclusa</i>)	4.702	5.842
- U.S.A.	1.990	2.054
- Giappone	287	623
- Altri Paesi	3.551	3.340
Totale	<u>18.064</u>	<u>20.492</u>

Non ci sono concentrazioni di crediti in uno o pochi clienti.

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

L'anzianità dei crediti verso clienti alla data di bilancio è invece la seguente:

	<u>Lordo</u> <u>2015</u>	<u>Sval.</u> <u>2015</u>	<u>Lordo</u> <u>2014</u>	<u>Sval.</u> <u>2014</u>
- non ancora scaduti	16.932		19.124	
- scaduti da 0-30 giorni	102	154	766	196
- scaduti da 31-120 giorni	635		239	
- oltre 120 giorni	1.520	971	1.575	1.016
Totale	<u>19.189</u>	<u>1.125</u>	<u>21.704</u>	<u>1.212</u>

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
Saldo 1.1	1.212	1.255
(Utilizzi)	(141)	(157)
Accantonamenti	54	114
Saldo 31.12	<u>1.125</u>	<u>1.212</u>

L'importo dei crediti verso clienti è iscritto al netto della passività relativa alle presunte note di credito da emettere per resi e abbuoni pari a 480 migliaia di Euro (596 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014). Tale importo è frutto di un processo valutativo basato sui dati storici.

Crediti verso imprese controllate

La voce accoglie prevalentemente crediti derivanti da forniture di beni e/o di servizi.

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Creomoda S.a.r.l.	14	80
- Ratti USA Inc.	4	9
- Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	1	1
Totale società controllate	<u>19</u>	<u>90</u>

Crediti verso altre parti correlate

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	954	---
- Marzotto Lab S.r.l.	80	---
- Biella Manifatture Tessili S.r.l.	14	24
- Sametex Spol S.r.o.	11	12
- Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	4	---
- Marzotto S.p.A.	1	193
Totale	<u>1.064</u>	<u>229</u>

I suddetti crediti non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo; su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti totalmente esigibili.

Crediti verso altri

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Crediti verso Erario per IVA	--	154
- Ratei e risconti attivi	278	104
- Anticipi a fornitori per servizi	85	72
- Altri	425	290
Totale	<u>788</u>	<u>620</u>

Tali crediti non presentano importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono ritenuti tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

I ratei e risconti sono dovuti a costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza dell'anno 2016 e si riferiscono principalmente a:

- 85 migliaia di Euro per costi di assicurazioni;
- 30 migliaia di Euro per canoni di noleggio macchinari;
- 22 migliaia di Euro per contratti di manutenzioni periodiche;
- 95 migliaia di Euro per royalties;
- 23 migliaia di Euro per pubblicità su contratti di licenza.

La voce Altri include inoltre il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per 34 migliaia di Euro, di cui 22 migliaia di Euro registrati a conto economico e 12 migliaia di Euro registrati a patrimonio netto nella riserva di *Cash Flow Hedge*.

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>		<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>	
<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000
Vendite a termine (YEN)	---		Vendite a termine (YEN)	52
Vendite a termine (\$ USA)	12	\$ USA 1.000		YEN 130.000
Acquisto (\$ USA)	22	\$ USA (720)		2015
TOTALE	<u>34</u>		TOTALE	<u>52</u>

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedge*) si rimanda alla nota 6.1 – Patrimonio netto.

5.10 Crediti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Crediti per imposte sul reddito	129	41

La voce, pari a 129 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015, è rappresentata sostanzialmente dai crediti residui IRES e IRAP, al netto delle imposte correnti dell'esercizio per 474 migliaia di Euro.

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

5.11 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Cassa e altre attività liquide equivalenti	17.661	20.149

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- conti correnti ordinari	16.475	18.034
- conti valutari	478	1.611
- conti accentrati all'estero/conti all'estero	700	472
- denaro e valori in cassa	8	32
Totale	<u>17.661</u>	<u>20.149</u>

I conti correnti ordinari includono depositi presso banche per un importo di 16,0 milioni di Euro, di cui 13,0 milioni di Euro con scadenza a vista e 3,0 milioni di Euro con vincolo massimo entro 6 mesi. Alla data del 31 dicembre 2015 tali depositi sono remunerati ad un tasso medio dello 0,22% su base annua.

6. PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

importi in migliaia di Euro

6.1 Patrimonio netto

La movimentazione delle voci di Patrimonio netto viene fornita nell'apposito prospetto.

Capitale sociale

Il capitale sociale di Ratti S.p.A., pari ad Euro 11.115.000, è suddiviso in 27.350.000 azioni ordinarie (codice ISIN IT00047241079) prive di valore nominale.

Altre riserve

La voce include:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Riserva sovrapprezzo azioni	16.834	16.834
- Riserva di copertura dei flussi finanziari (<i>Cash Flow Hedge</i>)	(343)	(405)
- Riserva legale	1.094	956
- Riserva di FTA	1.731	1.731
- Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	(870)	(953)
- Avanzo di fusione	1.334	1.334
	<u>19.780</u>	<u>19.497</u>

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 16.834 migliaia di Euro, è stata generata a seguito degli aumenti di capitale.

La riserva di copertura dei flussi finanziari (*Cash Flow Hedge*), ha avuto la seguente movimentazione:

	Variazione <i>Fair value</i>
Valori al 31.12.2014	(405)
Adeguamento IRS relativo al finanziamento UNICREDIT 2015	28
Adeguamento contratti di vendita a termine di valuta	58
Effetto fiscale su adeguamenti	(24)
Totale variazioni 2015	<u>62</u>
Valori al 31.12.2015	<u>(343)</u>

Utili/(Perdite) a nuovo

La voce ammonta a 6.293 migliaia di Euro e si è decrementata per un importo pari a (120) migliaia di Euro per effetto della destinazione di parte della riserva a dividendo, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 23 aprile 2015.

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

Con riferimento all'art. 2427 comma 7bis del cod. civ. segue dettaglio analitico delle singole voci di patrimonio:

importi in migliaia di Euro	Saldo 31.12.2015	Possibilità di utilizzo	Quota Disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre* esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni*
Capitale sociale	11.115	---	---	---	---
Riserva legale	1.094	A	---	---	---
Riserva sovrapprezzo azioni	16.834	A/B/C	16.834	---	---
Riserva per strumenti finanziari	(343)	---	---	---	---
Avanzo di fusione	1.334	A/B/C	1.334	---	---
Altre riserve	1.731	A	---	---	---
Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	(869)	---	---	---	---
Utili/(Perdite) a nuovo	6.293	A/B/C	6.293	---	---
Risultato del periodo	3.576	A/B/C	3.576	---	(8.205)
Totale	40.765		28.037	0	(8.205)
Quota non distribuibile	---	---	18.168 [^]	---	---
Residua quota distribuibile	---	---	9.869 ^{^^}	---	---

* 2014/2013/2012

** distribuzione dividendi

[^] non distribuibile ai sensi dell'art. 2431 del cod. civ. fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del cod. civ..

^{^^} Importo dell'utile distribuibile con esclusione della quota da destinare alla Riserva Legale ai sensi dell'art. 2430 del cod. civ..

Legenda:

A= per copertura perdite

B= per distribuzione ai soci

C= per aumento del capitale

Non ci sono elementi e/o operazioni aggiuntive inerenti il capitale e le altre voci di Patrimonio netto.

6.2 Passività finanziarie

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Passività finanziarie	19.456	20.011
di cui:		
- parte corrente	3.776	13.901
- parte non corrente	15.680	6.110

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Passività finanziarie correnti:		
- Debiti verso banche correnti:		
- C/c bancari	1.517	1.712
- Anticipazioni di c/c non garantiti	---	9.500
- Rate a scadere entro l'esercizio dei finanziamenti a medio/lungo termine:		
- Finanziamento UBI/BPCI del 26/06/15	1.000	---
- Finanziamento UNICREDIT del 08/06/2015 (*)	531	
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)	---	1.978
Totale debiti verso banche correnti	<u>3.048</u>	<u>13.190</u>
- Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	242	240
- Finanziamenti Finlombarda	12	6
- Passività finanziarie per strumenti derivati	474	465
Totale passività finanziarie correnti	<u>3.776</u>	<u>13.901</u>
Passività finanziarie non correnti:		
- Finanziamento BNL/UNICREDIT (2010)	---	5.581
- Finanziamento UNICREDIT del 08/06/2015 (*)	6.905	---
- Finanziamento CARIPARMA/CREDIT AGRICOLE del 03/06/15	5.000	---
- Finanziamento UBI/BPCI del 26/06/15	3.500	---
- Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	245	487
- Finanziamento Finlombarda	30	42
Totale passività non correnti	<u>15.680</u>	<u>6.110</u>

(*) L'importo relativo al finanziamento UNICREDIT è espresso al netto degli oneri residui relativi alle spese per l'apertura del finanziamento (64 migliaia di Euro).

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

Nel periodo di riferimento sono stati effettuati rimborsi di finanziamenti per complessivi 7.865 migliaia di Euro, di cui 1.615 migliaia di Euro in accordo con i relativi piani di ammortamento, e 6.250 migliaia di Euro per rimborso anticipato del finanziamento BNL-Unicredit.

Tale rimborso è stato effettuato in previsione della sostituzione del finanziamento in oggetto con un nuovo finanziamento, finalizzato in data 08.06.2015 con controparte Unicredit S.p.A. ed avente le seguenti caratteristiche: importo 7,5 milioni di Euro, durata 8 anni di cui 1 anno di preammortamento, regolato ad un tasso pari all'euribor 6m + 0,80%. Il contratto prevede il rimborso in 14 rate semestrali di 536 migliaia di Euro, la prima scadente il 31.12.2016 e l'ultima il 30.06.2023.

Il finanziamento è assistito da garanzia reale concessa da Ratti S.p.A. sulla palazzina uffici presente all'interno del complesso industriale sito in Guanzate (Co), e prevede i seguenti *covenants* a livello consolidato:

(iii) Leverage (Net Gearing) Rapporto Posizione Finanziaria netta / Patrimonio Netto): =< 1,25;

(iv) Valore Equity (Patrimonio Netto): => 30 milioni di Euro.

Nel periodo di riferimento sono stati sottoscritti altri due finanziamenti a medio termine.

Il primo, è un finanziamento chirografario conclusosi con UBI/Banca Popolare Commercio e Industria, di 5 milioni di Euro, durata 5 anni, regolato al tasso euribor 3m + 0,75% e rimborsabile in 10 rate semestrali di 500 migliaia di Euro ciascuna, la prima scadente il 31.12.2015 e l'ultima il 30.06.2020.

Il contratto prevede il rispetto dei seguenti *covenants* annuali a livello consolidato:

(iii) Leverage (Net Gearing) Rapporto Posizione Finanziaria netta / Patrimonio Netto): =< 1,25;

(iv) Rapporto Posizione Finanziaria Netta/ EBITDA: =< 5.

Il secondo è un finanziamento chirografario conclusosi con CARIPARMA/CREDIT AGRICOLE, di 5 milioni di Euro, durata 7 anni, regolato al tasso euribor 3m + 0,40% per i primi due anni ed euribor 3m + 0,60% dal terzo anno, a partire dal quale il contratto prevede il rimborso in 10 rate semestrali di 500 migliaia di Euro ciascuna, la prima scadente il 30.11.2017 e l'ultima il 31.05.2022.

Il contratto prevede il rispetto dei seguenti *covenants* annuali a livello consolidato:

(iii) Leverage (Net Gearing) Rapporto Posizione Finanziaria netta / Patrimonio Netto): =< 1,35;

(iv) Valore Equity (Patrimonio Netto): => 20 milioni di Euro.

Tutti i finanziamenti sono stati erogati nel corso del mese di giugno 2015 e i *covenants* previsti per ogni contratto sono rilevati con cadenza annuale, a partire dalle risultanze della Relazione Finanziaria Annuale Consolidata della Ratti S.p.A. al 31.12.2015. Il mancato rispetto dei *covenants* finanziari comporterebbe la decadenza del beneficio del termine e determinerebbe la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero finanziamento da parte delle Banche.

Alla data del presente bilancio (31 dicembre 2015), i suddetti *covenants* risultano essere rispettati.

Il piano di ammortamento del contratto di finanziamento è il seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>							<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>

	Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>Oltre</u>	<u>Totale</u>
Unicredit	7.500	536	1.072	1.072	1.072	1.072	2.676	---
BPCI	4.500	1.000	1.000	1.000	1.000	500	---	---
Cariparma/Cr.Agr.	5.000	---	500	1.000	1.000	1.000	1.500	---
Tranche a)	---	---	---	---	---	---	---	6.875
Tranche b)	---	---	---	---	---	---	---	750
Totale	17.000	1.536	2.572	3.072	3.072	2.572	4.176	7.625

Finanziamento ex-lege 46/82

Il finanziamento *ex-lege* 46/82, include la quota in scadenza nell'esercizio 2015 per 240 migliaia di Euro classificata nelle Passività finanziarie correnti, così dettagliato per anno di scadenza:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>							<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>

	Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>oltre</u>	<u>Totale</u>
Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	487	242	245	---	---	---	---	727
Totale	487	242	245	---	---	---	---	727

Il finanziamento *ex-lege* 46/82 di durata decennale, è stato ottenuto a valere sul fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Il finanziamento per 2.258 migliaia di Euro è stato erogato nel corso degli anni 2004 e 2007, il saldo nell'esercizio 2012. Il saldo residuo al 31.12.2015 è di 487 migliaia di Euro. È rimborsabile in 10 anni a rate annuali posticipate di 247 migliaia di Euro ciascuna, comprensiva di interessi, la prima delle quali scaduta il 26 febbraio 2008. Il finanziamento è regolato al tasso dello 0,886%.

Si precisa che nel periodo di riferimento i rimborsi di finanziamenti sono pari a 8.371 migliaia di Euro.

Finanziamento Finlombarda – progetto SilkBioTech

L'importo di 48 migliaia di Euro è il primo acconto di un Finanziamento erogato da Finlombarda in data 13.09.2013 previsto dal Contratto di Intervento Finanziario sottoscritto fra le parti in data 04.07.2013, a valere sul Bando relativo a Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nei Settori Strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Ratti S.p.A. è intervenuta nell'ambito del progetto in qualità di Capofila dell'Accordo di Partenariato, finalizzato alla realizzazione del progetto di Ricerca & Sviluppo SilkBioTech. Nel corso del 2013 tale progetto è stato accolto con esito positivo, con previsti Interventi Finanziari a favore di tutti i soggetti partecipanti l'Accordo.

Per Ratti S.p.A. l'Intervento Finanziario prevede:

- 61 migliaia di Euro a titolo di Contributo a fondo perduto;
- 99 migliaia di Euro a titolo di Finanziamento Agevolato, concesso al tasso agevolato del 0,50% annuo, per la durata di 12 semestri, la prima rimborsabile il 31.12.2015 e l'ultima il 30.06.2019.

La rata scadente nell'esercizio 2016 è stata classificata nelle passività finanziarie correnti.

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

Passività finanziarie per strumenti derivati

Le passività finanziarie correnti per un importo di 474 migliaia di Euro si riferiscono alla valutazione al *fair-value* degli strumenti derivati contabilizzati con il c.d. “*hedge accounting*”.

L'importo di 474 migliaia di Euro si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u>		<u>Saldo</u>	
	31.12.2015		31.12.2014	
- Ratei interessi maturati su IRS		0		41
- Valutazione strumenti derivati al <i>fair value</i>		474		424
Totale		<u>474</u>		<u>465</u>

	<u>Fair value</u>	<u>Saldo</u>	Scadenza		<u>Fair value</u>	<u>Saldo</u>	scadenza
	(Euro/000)	31.12.2015			(Euro/000)	31.12.2014	
		Valore nozionale			Valore nozionale		
		/000			/000		
UNICREDIT 2015	474	Eu. 7.500	2023	IRS BNL-UNICREDIT 2010	424	Eu. 6.875	2020
Totale	<u>474</u>			Totale	<u>424</u>		

Gli IRS vengono contabilizzati secondo il c.d. metodo “*hedge accounting*”: tali operazioni, stipulate con la finalità di stabilizzare i flussi futuri relativi al debito coperto, presentano infatti caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti, tali da far ritenere efficace la relazione di copertura. Si evidenzia che, in relazione alla sopra descritta sostituzione del finanziamento BNL – Unicredit 2010 con nuovo finanziamento, nel mese di giugno la società ha provveduto all'estinzione dei relativi contratti IRS esistenti ed alla loro sostituzione con un nuovo contratto IRS, rimodulato sulla base delle caratteristiche del nuovo finanziamento. In particolare il contratto IRS stipulato prevede le seguenti condizioni: nozionale pari a 7,5 milioni di Euro, tasso fisso pari all'1,83%, regolamento semestrale.

La Società ha valutato non significativo il rischio di non *Performance Risk* previsto dagli IFRS 13.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedging*) si rimanda alla nota 6.1 – Patrimonio netto.

Debiti per leasing

La Società non ha in essere contratti di leasing finanziari.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare ed esclusi gli effetti degli accordi di compensazione sono esposte nella seguente tabella:

<u>31 dicembre 2015</u>	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	3-5 anni	oltre i 5 anni
<i><u>Passività finanziarie non derivate</u></i>							
Finanziamenti da banche garantiti	7.436	(7.827)	(30)	(566)	(1.125)	(3.356)	(2.750)
Altri finanziamenti non garantiti	10.029	(10.259)	(773)	(523)	(1.799)	(5.642)	(1.522)
Anticipi di c/c non garantiti	---	---	---	---	---	---	---
Debiti vs. fornitori e altri debiti	29.038	(29.038)	(29.038)	---	---	---	---
C/c passivi	1.517	(1.517)	(1.517)	---	---	---	---
<i><u>Passività finanziarie derivate</u></i>							
<i>Interest rate swap</i> di copertura	474	(474)	(71)	(54)	(96)	(196)	(57)
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Totale	48.494	(49.115)	(31.429)	(1.143)	(3.020)	(9.194)	(4.329)

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
31 dicembre 2014							
<i>Passività finanziarie non derivate</i>							
Finanziamenti da banche garantiti	7.559	(8.024)	(1.446)	(682)	(1.346)	(3.918)	(632)
Altri finanziamenti non garantiti	775	(789)	(247)	(6)	(253)	(265)	(18)
Anticipi di c/c non garantiti	9.500	(9.512)	(9.512)	---	---	---	---
Debiti vs. fornitori e altri debiti	31.641	(31.641)	(31.641)	---	---	---	---
C/c passivi	1.712	(1.712)	(1.712)	---	---	---	---
<i>Passività finanziarie derivate</i>							
Interest rate swap di copertura	465	(465)	(80)	(74)	(126)	(180)	(5)
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Totale	51.652	(52.143)	(44.638)	(762)	(1.725)	(4.363)	(655)

Condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti:

	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	31 dicembre 2015		31 dicembre 2014	
				Valore nominale	Valore contabile	Valore nominale	Valore contabile
<i>Finanziamenti da banche</i>							
<i>a medio-lungo termine:</i>							
Finanziamento ex-lege 46/82	Eu.	0,89	2017	487	487	727	727
Finanziamento Finlombarda	Eu.	0,50	2019	42	42	48	48
Finanziamento Unicredit 2015:	Eu.	Euribor 6m+0,80	2023	7.500	7.436	---	---
Finanziamento UBI/BPCI 2015:	Eu.	Euribor 3m+0,75	2020	4.500	4.500	---	---
Finanziamento Cariparma/ Credit Agricole 2015:	Eu.	Euribor 3m+0,40	2022	5.000	5.000	---	---
Finanziamento BNL-Unicredit 2010:							
Tranche A)	Eu.	Euribor 6m+1,70	2020	---	---	6.875	6.815
Tranche B)	Eu.	Euribor 6m+1,30	2015	---	---	750	744
<i>Finanziamenti da banche</i>							
<i>a breve termine:</i>							
C/c bancari	Eu.	Euribor 1m+0,25	revoca	1.517	1.517	1.712	1.712
Anticipazioni di c/c	Eu.	Euribor 1m+0,25	revoca	---	---	9.500	9.500
Passività finanziarie per strumenti derivati	Eu.			474	474	465	465
Totale				19.520	19.456	20.077	20.011

6.3 Fondi per rischi ed oneri

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Fondi per rischi ed oneri	3.029	3.010
di cui:		
- parte corrente	2.115	2.115
- parte non corrente	914	895

La parte corrente è così costituita:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Rischi su partecipazioni	2.075	2.075
- Oneri ristrutturazione del personale	---	---
- Altri	40	40
Totale	<u>2.115</u>	<u>2.115</u>

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>31.12.2015</u>				<u>31.12.2014</u>			
	Oneri ristrutturazione del personale	Rischi su partecipazioni	Altri	Totale	Oneri ristrutturazione del personale	Rischi su partecipazioni	Altri	Totale
Saldo iniziale	---	2.075	40	2.115	35	2.075	40	2.150
Accantonamenti	---	---	---	0	---	---	---	0
Utilizzi	---	---	---	0	(35)	---	---	(35)
Saldo finale	<u>0</u>	<u>2.075</u>	<u>40</u>	<u>2.115</u>	<u>0</u>	<u>2.075</u>	<u>40</u>	<u>2.115</u>

Il Fondo rischi su partecipazioni si riferisce alla società controllata S.C. Textrom S.r.l., come già commentato nell'attivo.

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

La parte non corrente include il fondo indennità fine rapporto agenti, esposto per 914 migliaia di Euro, che copre il rischio derivante dalle indennità dovute agli agenti in caso di interruzione del rapporto per cause a loro non imputabili:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Fondo indennità fine rapporto agenti	914	895
Totale	<u>914</u>	<u>895</u>

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Saldo 1.1	895	961
- Accantonamenti dell'esercizio	152	182
- Utilizzi dell'esercizio	(82)	(33)
- Rilasci dell'esercizio	(51)	(215)
Saldo 31.12	<u>914</u>	<u>895</u>

I rilasci sono dovuti al venir meno della passività.

Il fondo indennità fine rapporto agenti rappresenta il valore attuale dell'obbligazione della Ratti S.p.A., valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 37 e determinato da esperti terzi indipendenti.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni di natura demografica e finanziaria:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
a - probabilità di dimissioni volontarie	0,50% annuo	0,50% annuo	0,50% annuo
b - probabilità di dispensa dal servizio	0,50% annuo	0,50% annuo	0,50% annuo
c - tasso di attualizzazione	2,00% annuo	1,60% annuo	2,09% annuo

La probabilità annua di decesso e inabilità è stata calcolata in base alle tavole SIM 2001 e INAIL.

Al fine di determinare la vita lavorativa residua media degli agenti, è stata considerata l'età terminale di 65 anni.

	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
Il numero di beneficiari è:	49	51	54

6.4 Benefici ai dipendenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Benefici ai dipendenti	6.351	6.900
di cui:		
- parte corrente	---	---
- parte non corrente	6.351	6.900

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto dei dipendenti (TFR), con la seguente movimentazione:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Saldo 1.1	6.900	7.464
- Accantonamento netto dell'esercizio	(59)	716
- Indennità ed anticipazioni liquidate nell'esercizio	(490)	(1.280)
Saldo 31.12	<u>6.351</u>	<u>6.900</u>

I decrementi dell'esercizio includono le liquidazioni del TFR al personale in uscita a seguito della procedura di mobilità ex L. 233/91 avviata nel mese di ottobre 2014.

La passività rappresenta il valore attuale dell'obbligazione della Società, valutata con tecniche attuariali secondo lo IAS 19, effettuato da esperti terzi indipendenti.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi demografiche:

a – probabilità di morte come da Tavole ISTAT 2004;

b – probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità edite dall'INPS;

c – probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause (turnover) valutata pari al 3,00% (4,75% al 31.12.2014);

d – probabilità annua di richiesta di anticipazione del TFR valutata pari al 2% (2% al 31.12.2014).

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi aziendali:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
numero di beneficiari	473	391	455
età media dipendenti	46,09	47,00	46,35
età aziendale media reale	19,40	22,00	20,60

Le basi tecnico/finanziarie utilizzate, che riguardano prospetticamente il lungo periodo, sono:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
a – tasso annuo di attualizzazione	2,00%	1,60%	3,10%
b – tasso di rotazione del personale	3,00%	4,75%	2,80%
c – tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%	2,00%

Per l'epoca di pensionamento si è ipotizzato il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

In merito alla scelta del tasso di attualizzazione, si è utilizzato come indice di riferimento, in continuità con l'esercizio precedente, l'indice per l'Eurozona Iboxx Corporate AA 10+ con durata coerente con la durata media finanziaria del collettivo oggetto di valutazione.

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

Il dettaglio dell'accantonamento di competenza dell'esercizio determinato su base attuariale, al netto delle quote trasferite a fondi di previdenza integrativa e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, è di seguito riportato:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Past Service Cost	(55)	---
Onere finanziario	110	231
Perdita (utile) attuariale	(114)	485
Accantonamento (utilizzo) dell'esercizio	<u>(59)</u>	<u>716</u>

6.5 Passività per imposte differite

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Passività per imposte differite	375	519

I debiti per imposte differite sono iscritti per un valore di 375 migliaia di Euro; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 8.11 – Imposte dell'esercizio.

6.6 Altre passività

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Altre passività	549	423

La voce altre passività, per un importo di 549 migliaia di Euro, si riferisce al differimento del contributo in conto capitale relativo al credito d'imposta maturato sugli investimenti effettuati nel periodo 25 giugno 2014 – 30 giugno 2015, ai sensi e per gli effetti della L. 7 agosto 2014, n. 116. Il contributo in oggetto sarà riconosciuto a conto economico sulla base della vita utile dei cespiti oggetto di agevolazione. Per maggiori dettagli sui crediti di imposta maturati al 31 dicembre 2015 si rimanda al paragrafo 5.5.

6.7 Debiti verso fornitori ed altri debiti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
Debiti verso fornitori ed altri debiti	29.038	31.641

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Debiti verso fornitori	20.570	20.748
- Debiti verso imprese controllate	542	439
- Debiti verso altre parti correlate	2.411	2.427
- Altri Debiti	5.515	8.027
Totale	<u>29.038</u>	<u>31.641</u>

Debiti verso fornitori

La voce si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Fornitori nazionali	13.307	14.846
- Fornitori estero	3.460	2.848
- Fatture da ricevere:		
- per beni e servizi	2.843	2.100
- per provvigioni	434	458
- Debiti per provvigioni	526	496
Totale	<u>20.570</u>	<u>20.748</u>

Nelle fatture da ricevere sono compresi 48 migliaia di Euro per emolumenti spettanti al Collegio Sindacale.

A livello geografico, con riferimento ai fornitori estero, i debiti si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Europa EU	927	1.095
- U.S.A.	18	21
- Giappone	---	---
- Altri Paesi	2.515	1.732
Totale	<u>3.460</u>	<u>2.848</u>

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

Debiti verso imprese controllate

La voce in oggetto si riferisce prevalentemente a forniture di carattere commerciale e di servizi.

I debiti si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Ratti USA Inc.	196	231
- Creomoda S.a.r.l.	71	31
- S.C. Textrom S.r.l.	275	177
Totale	<u>542</u>	<u>439</u>

Debiti verso altre imprese correlate

La voce in oggetto si riferisce prevalentemente a forniture di carattere commerciale e di servizi.

I debiti si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Biella Manifatture Tessili S.r.l.	1.035	1.016
- Marzotto Lab S.r.l.	438	---
- AB Litexas	356	216
- Marzotto S.p.A.	322	1.136
- Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	226	57
- Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	33	---
- Sametex Spol S.r.o.	1	1
- Tintoria di Verrone S.r.l.	---	1
Totale	<u>2.411</u>	<u>2.427</u>

Altri debiti

La voce include:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2015</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2014</u>
- Debiti verso i dipendenti per stipendi e salari	1.936	4.330
- Debiti verso i dipendenti per istituti contrattuali maturati e non goduti	667	509
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ed Erario	2.010	1.881
- Clienti c/anticipi	21	109
- Clienti creditor	628	464
- Altri	253	734
Totale	<u>5.515</u>	<u>8.027</u>

La voce Altri include inoltre il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per 191 migliaia di Euro, di cui 120 migliaia di Euro registrati a conto economico e 71 migliaia di Euro registrati a patrimonio netto nella riserva di *Cash Flow Hedge*.

	Saldo				Saldo		
	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza		<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza
Vendite a termine (\$ USA)	174	\$ USA 3.300	2016	Vendite a termine (\$ USA)	438	\$ USA 8.000	2015
Vendite a termine (YEN)	17	YEN 75.000	2016	Vendite a termine (\$ USA)	2	\$ USA 1.000	2016
TOTALE	<u>191</u>			TOTALE	<u>440</u>		

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari - *Cash Flow Hedge*) si rimanda alla nota 6.1 - Patrimonio netto.

6.8 Debiti per imposte sul reddito

I debiti verso Erario per imposte sul reddito risultano compensati con i crediti dell'anno.

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

7. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione finanziaria netta della Ratti S.p.A. al 31.12.2015, comparata con il 31.12.2014, risulta essere la seguente:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
A. Cassa	8	32
B. Altre disponibilità liquide	17.653	20.117
C. Titoli	---	---
D. Liquidità (A+B+C)	17.661	20.149
E. Crediti finanziari correnti	---	---
F. Debiti bancari correnti	(1.991)	(11.677)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.785)	(2.224)
H. Altri debiti finanziari correnti	---	---
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(3.776)	(13.901)
J. Posizione finanziaria corrente netta (D+E+I)	13.885	6.248
K. Debiti bancari non correnti	(15.680)	(6.110)
L. Altri debiti non correnti	---	---
M. Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	(15.680)	(6.110)
N. Posizione finanziaria netta (J+M)	(1.795)	138

8. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

importi in migliaia di Euro

8.1 Ricavi dalla vendita di beni e servizi

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	92.085	100.536

I ricavi dalla vendita di beni e di servizi sono così composti:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Ricavi dalla vendita di beni	88.528	96.493
- Ricavi per prestazioni di servizi	3.557	4.043
Totale	<u>92.085</u>	<u>100.536</u>

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state poste in essere nei confronti di parti correlate (vedi Allegato 3):

- cessioni di beni per 1.258 migliaia di Euro;
- prestazioni di servizi per 122 migliaia di Euro.

I ricavi dalla vendita di beni e servizi, pari a 92.085 migliaia di Euro al 31.12.2015, sono così ripartibili:

a) per tipo di prodotto:

	<u>2015</u>	%	<u>2014</u>	%
- Donna	39.795	43,2	43.161	42,9
- Uomo	23.510	25,6	23.069	23,0
- Distribuzione	21.589	23,4	28.155	28,0
- Arredamento	5.959	6,5	5.667	5,6
- Altri e non allocati	1.232	1,3	484	0,5
Totale	<u>92.085</u>	100,0	<u>100.536</u>	100,0

b) per area geografica:

	<u>2015</u>	%	<u>2014</u>	%
- Italia	35.136	38,2	33.934	33,8
- Europa U.E.	29.658	32,2	33.479	33,3
- U.S.A.	10.544	11,4	10.587	10,5
- Giappone	2.600	2,8	3.425	3,4
- Altri Paesi	14.147	15,4	19.111	19,0
Totale	<u>92.085</u>	100,0	<u>100.536</u>	100,0

L'andamento del fatturato per tipologia di prodotto evidenzia la flessione del Polo Distribuzione (-Euro 6,6 milioni, -23,3%), peraltro già assunta nelle previsioni aziendali in quanto derivante dal termine di un contratto di licenza al 31 dicembre 2014, e del Polo Donna (-Euro 3,4 milioni, -7,8%). Nel periodo in oggetto si registrano inoltre la crescita dei Poli Uomo (+Euro 0,4 milioni, +1,9%) e Arredamento (+Euro 0,3 milioni, +5,1%). Quanto all'andamento per area geografica, la flessione dei ricavi evidenziata dalle aree Europa (UE), Giappone ed Altri Paesi (che includono il Middle ed il Far-East), è principalmente collegata al sopra menzionato termine di un contratto di licenza. Da evidenziare il buon andamento del mercato domestico, in crescita del 3,5%.

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

8.2 Altri ricavi e proventi

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Altri ricavi e proventi	1.218	1.308

Tale voce è così composta:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Contributi in conto esercizio	234	314
- Sopravvenienze ed insussistenze attive	216	337
- Plusvalenze da alienazione cespiti	84	23
- Addebito costi e servizi a parti correlate	74	104
- Utilizzo fondi in eccesso	51	215
- Locazioni attive da parti correlate	44	39
- Risarcimento danni diversi	2	13
- Royalties e pubblicità attive vs. parti correlate	1	11
- Altri	512	252
Totale	<u>1.218</u>	<u>1.308</u>

L'importo dei contributi in conto esercizio si riferisce per 234 migliaia di Euro alla tariffa incentivante per l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico.

8.3 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.144	34.827

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Materie prime	20.914	21.790
- Merci per commercializzazione	8.376	10.022
- Materie sussidiarie e di consumo	2.854	3.015
Totale	<u>32.144</u>	<u>34.827</u>

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono complessivamente in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2014 di 2,7 milioni di Euro, e sono correlati principalmente ai minori volumi di acquisto di materie prime.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati effettuati acquisti da parti correlate per 4.009 migliaia di Euro (vedi Allegato 4).

8.4 Costi per servizi

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Costi per servizi	23.138	24.837

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Lavorazioni esterne presso terzi	7.484	8.658
- Lavorazioni esterne presso controllate	824	763
- Spese per utenze	2.204	2.532
- Provvigioni passive	2.006	2.044
- Spese per manutenzione	1.940	1.820
- Trasporti	1.381	1.359
- Spese per pubblicità, promozione e fiere	1.148	1.268
- Spese di campionatura e creazione	1.095	1.083
- Servizi di pulizia, smaltimento rifiuti/depurazione, sorveglianza	787	799
- Consulenze	749	1.002
- Spese viaggio e soggiorno	648	647
- Assicurazioni	634	665
- Addebito servizi da parti correlate	482	449
- Oneri doganali su acquisti	477	487
- Servizi in outsourcing	236	242
- Spese bancarie	98	105
- Emolumenti organi di controllo	48	49
- Altri diversi	897	865
Totale	<u>23.138</u>	<u>24.837</u>

I costi per servizi sono complessivamente inferiori rispetto al 2014 per 1,7 milioni di Euro.

Si evidenzia in modo particolare il decremento rispetto all'esercizio precedente: dei costi per lavorazioni esterne (-1,1 milioni di Euro), dei costi per utenze (-0,3 milioni di Euro) e dei costi per consulenze (-0,2 milioni di Euro).

Nel corso dell'esercizio 2015 risultano sostenuti nei confronti di società controllate costi di intermediazione (provvigioni) per 333 migliaia di Euro.

I costi per servizi da parti correlate dell'esercizio ammontano a 1.905 migliaia di Euro (vedi Allegato 4).

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

8.5 Costi per godimento beni di terzi

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Costi per godimento beni di terzi	1.651	2.695

La voce in oggetto è formata come segue:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Royalties passive	1.165	2.228
- Noleggi	417	406
- Locazioni	69	61
Totale	<u>1.651</u>	<u>2.695</u>

Per la voce royalties si rimanda alla nota n. 14 – Impegni e rischi.

8.6 Costi per il personale

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Costi per il personale	25.833	28.103

La ripartizione di tali costi è la seguente:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Salari e stipendi	18.389	18.739
- Oneri sociali	5.567	5.714
- Incentivi all'esodo	---	1.686
- Piani a contribuzione definita	1.176	1.214
- Emolumenti agli organi sociali	360	351
- Altri costi	341	399
Totale	<u>25.833</u>	<u>28.103</u>

La voce Piani a contribuzione definita include principalmente gli importi conferiti nei Fondi di Tesoreria INPS, Fondi di categoria e Fondi privati e sono così dettagliati:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Fondo di Tesoreria INPS	681	804
- Fondi di categoria e privati	495	410
Totale	<u>1.176</u>	<u>1.214</u>

Gli emolumenti verso gli organi sociali sono relativi ai compensi verso amministratori.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	<u>31.12.2014</u>	<u>Entrate</u>	<u>Uscite</u>	<u>Trasferim.</u>	<u>31.12.2015</u>	<u>Media dell'esercizio</u>
Dirigenti	12	---	(1)	2	13	14
Quadri	37	1	(4)	(1)	33	35
Impiegati	236	26	(12)	(1)	249	242
Intermedi	63	---	(2)	4	65	65
Operai	138	5	(1)	(4)	138	136
Totale	486	32	(20)	0	498	492

Nel corso del 2015 non vi sono state particolari situazioni nell'ambito delle relazioni industriali, se non la naturale conclusione dell'accordo sulla procedura di mobilità effettuato l'anno precedente che si è conclusa nel marzo 2015 con l'uscita complessiva di 35 unità.

Durante l'esercizio di riferimento è stato gestito il fisiologico turnover aziendale per effetto del quale il numero complessivo dei dipendenti si è incrementato di n. 12 addetti.

L'incremento dell'organico è dovuto principalmente al rafforzamento delle aree commerciali e creative per migliorare la capacità di penetrazione sul mercato

Formazione e sviluppo risorse umane

Il piano di formazione 2015 è stato elaborato coerentemente con la procedura in vigore attraverso una diagnostica delle necessità formative effettuata con tutti i responsabili di B.U./Funzione.

Lo sviluppo del piano ha previsto azioni formative a 360° su tutte le aree aziendali, nell'ottica di migliorare l'approccio al mercato e la professionalità delle persone. Nel corso dell'esercizio l'investimento economico in formazione è stato di circa 41 migliaia di Euro, per sostenere il quale si è in parte usufruito del fondo interprofessionale di Fondimpresa.

Continua il naturale percorso di formazione sulle tematiche di prevenzione rischi, ambiente e responsabilità sociale, azioni che hanno contribuito all'ottenimento delle certificazioni ISO14001 e SA 8000.

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

8.7 Altri costi operativi

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Altri costi operativi	1.616	1.806

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Materiali di consumo, cancelleria, carburanti	734	763
- IMU	307	283
- Minusvalenze su alienazioni	60	155
- Acquisto quadri e campioni	101	112
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	62	90
- Quote associative	81	78
- Spese di rappresentanza	62	50
- Acquisto disegni	57	45
- Tassa rifiuti	38	41
- Imposte e tasse detraibili	62	48
- Altri costi	52	141
Totale	<u>1.616</u>	<u>1.806</u>

8.8 Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti	3.327	3.032

La ripartizione delle voci di ammortamento è già presente nelle tabelle degli Allegati n. 1 e 2.

Si segnala che nell'ultimo trimestre 2015 sono state riviste le stime sulla vita utile di alcune categorie di impianti e macchinari. Per ulteriori informazioni si rimanda alla nota n. 5.1 - Immobili, impianti e macchinari.

8.9 Accantonamenti e svalutazioni

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Accantonamenti e svalutazioni	206	296

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Accantonamento per rischi su crediti (nota 5.9)	54	114
- Accantonamento indennità di clientela (nota 6.3)	152	182
- Accantonamento oneri e rischi diversi (nota 6.3)	---	---
Totale	<u>206</u>	<u>296</u>

Per quanto concerne gli accantonamenti e utilizzi del fondo rischi su crediti, del fondo oneri e rischi diversi e del fondo indennità di clientela, si rimanda a quanto già illustrato nei commenti alle poste patrimoniali.

8.10 Proventi (Oneri) finanziari

Proventi e oneri finanziari rilevati a conto economico

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Proventi/(Oneri) finanziari	(720)	(787)
di cui:		
- Proventi finanziari	1.347	1.152
- Oneri finanziari	(2.067)	(1.939)

La sottovoce è così composta:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
- Interessi attivi da depositi bancari	95	420
- Dividendi da altre partecipazioni	33	6
- Differenze cambio attive	1.218	722
- Altri interessi attivi	1	4
Totale proventi finanziari	<u>1.347</u>	<u>1.152</u>
- Interessi passivi su passività finanziarie vs. banche	(341)	(505)
- Sconti cassa	(85)	(110)
- Differenze cambio passive	(1.454)	(926)
- Oneri finanziari su trattamento di fine rapporto dipendenti (TFR)	(110)	(231)
- Altri interessi passivi	(39)	(104)
- Altri oneri finanziari	(38)	(63)
Totale oneri finanziari	<u>(2.067)</u>	<u>(1.939)</u>
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	<u>(720)</u>	<u>(787)</u>

Proventi e oneri finanziari rilevati direttamente a patrimonio netto

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> delle coperture di flussi finanziari (tassi e cambi)	(86)	311
Effetto fiscale	24	(85)
Totale	<u>(62)</u>	<u>226</u>
Riserva di copertura dei flussi finanziari	(343)	(405)
Totale	<u>(343)</u>	<u>(405)</u>

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

8.11 Imposte dell'esercizio

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Imposte dell'esercizio	2.235	2.060

Le imposte iscritte nel Conto Economico sono le seguenti:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Imposte correnti:		
- IRAP	309	860
- IRES	165	141
- Minori imposte esercizio precedente	(2)	---
- Maggiori imposte esercizio precedente	---	12
Totale imposte correnti	<u>472</u>	<u>1.013</u>
Imposte differite di competenza dell'esercizio	1.763	1.047
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	<u><u>2.235</u></u>	<u><u>2.060</u></u>

Attività e passività per imposte differite rilevate

	<u>Attività</u>		<u>Passività</u>		<u>Importo netto</u>	
	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Rimanenze	1.454	1.935	---	---	1.454	1.935
Crediti verso clienti e altri crediti	397	508	(9)	(12)	388	496
Fondi	140	189	---	---	140	189
Immobili, impianti e macchinari	700	819	(352)	(487)	348	332
Immobilizzazioni immateriali	194	228	(14)	(11)	180	217
Partecipazioni	---	---	---	(9)	---	(9)
Benefici ai dipendenti **	32	71	---	---	32	71
Debiti vs. fornitori e altri debiti	2	3	---	---	2	3
Debiti finanziari *	130	153	---	---	130	153
Perdite fiscali	1.515	2.620	---	---	1.515	2.620
Attività/passività per Imposte anticipate/differite	<u>4.564</u>	<u>6.526</u>	<u>(375)</u>	<u>(519)</u>	<u>4.189</u>	<u>6.007</u>
Differenze temporanee non rilevate	---	---	---	---	---	---
Attività/passività nette per imposte anticipate/differite	<u><u>4.564</u></u>	<u><u>6.526</u></u>	<u><u>(375)</u></u>	<u><u>(519)</u></u>	<u><u>4.189</u></u>	<u><u>6.007</u></u>

* 130 migliaia di Euro rilevate direttamente a Patrimonio Netto (153 migliaia di Euro nel 2014)

** al netto di 31 migliaia di Euro rilevate direttamente a Patrimonio Netto (133 migliaia di Euro nel 2014)

Riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.576	2.753
Totale imposte sul reddito	<u>2.235</u>	<u>2.060</u>
Utile (perdite) ante imposte	<u>5.811</u>	<u>4.813</u>
Imposte sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale 27,5%	1.598	1.324
Differenze permanenti in aumento/(diminuzione)	96	(61)
Variazione delle differenze temporanee rilevate *	345	25
IRAP	309	860
Altre	(113)	(88)
Totale imposte sul reddito	<u>2.235</u>	<u>2.060</u>

* le differenze temporanee sono dovute essenzialmente all'adeguamento dell'aliquota IRES al 24% prevista nel 2017, tenuto conto dei ragionevoli recuperi previsti nel 2016.

In considerazione delle più recenti previsioni dei risultati degli esercizi futuri (2016 – 2018), si ritiene di poter recuperare le attività per imposte differite iscritte in bilancio, in un orizzonte temporale di medio periodo.

Si evidenzia che al 31.12.2015 non vi sono attività o passività per imposte differite non rilevate.

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

9. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO: OBIETTIVI E CRITERI

La Società ha un profilo di rischio finanziario moderato.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi finanziari identificati e monitorati dalla Società sono i seguenti:

- *Rischio di credito;*
- *Rischio di mercato;*
- *Rischio di liquidità;*
- *Rischio operativo.*

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire le principali tipologie di rischio, come di seguito esposto.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

E' politica della Società utilizzare strumenti per mitigare tale rischio. La Società procede, per i clienti più significativi, ad una sistematica assicurazione, con assegnazione di fido ai clienti assicurati, e sottopone i nuovi clienti e i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti è monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo, si precisa peraltro che gli eventuali rischi su crediti al 31 dicembre 2015 sono coperti da apposito fondo.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione della Società al rischio di credito:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Altre attività - non correnti (nota 5.5)	515	450
Crediti verso società controllate (nota 5.6)	2.604	2.516
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 5.9)	19.935	21.456
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 5.11)	17.661	20.149
Totale	<u>40.715</u>	<u>44.571</u>

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota esplicativa n. 5.9 – Crediti commerciali ed altri crediti.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato si riferisce alla variabilità del valore di attività e passività a causa delle variazioni di prezzi di mercato (prevalentemente tassi di cambio e tassi di interesse), che oltre che modificarne i flussi finanziari attesi può generare un aumento inaspettato di costi ed oneri finanziari.

Rischio sui tassi di cambio

La Società è esposta al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente alle valute dollaro (USD) e yen giapponese (JPY).

Per la copertura del rischio su cambi la Società attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi.

Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati (vendite a termine).

La seguente tabella evidenzia l'esposizione della Società al rischio di cambio in base al valore nozionale:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	<u>2015</u>					<u>2014</u>				
	<u>USD</u>	<u>YEN</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AU\$</u>	<u>USD</u>	<u>YEN</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AU\$</u>
Crediti commerciali	4.127	14.525	1	---	---	4.312	30.989	(1)	(1)	---
Finanziamenti da banche										
Debiti commerciali	(3.237)	(3.520)	(3)	(3)	(4)	(2.662)	(6.096)	---	---	(4)
Disponibilità liquide	834	45.926	---	---	---	1.567	83.751	---	---	---
Esposizione lorda nella situazione patrimoniale - finanziaria	1.724	56.931	(2)	(3)	(4)	3.217	108.644	(1)	(1)	(4)
Vendite previste stimate*	19.853	184.005	---	---	---	20.799	223.462	---	---	---
Acquisti previsti stimati*	(12.595)	---	---	---	---	(15.246)	(17.044)	---	---	---
Esposizione lorda	8.982	240.936	(2)	(3)	(4)	8.770	315.062	(1)	(1)	(4)
Contratti a termine su cambi	(3.580)	(75.000)	---	---	---	(7.000)	(130.000)	---	---	---
Altri derivati su cambi	---	---	---	---	---	(2.000)	---	---	---	---
Esposizione netta	5.402	165.936	(2)	(3)	(4)	(230)	185.062	(1)	(1)	(4)

* Relative/i al periodo soggetto a copertura

I principali tassi di cambio dell'esercizio sono i seguenti:

<i>Euro</i>	Cambio medio		Tasso di cambio puntuale al 31 dicembre	
	<u>2015</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2014</u>
USD	1,110	1,329	1,089	1,214
YEN	134,287	140,377	131,070	145,230
CHF	1,068	1,215	1,084	1,202
LGS	0,726	0,806	0,734	0,779
AUS\$	1,476	1,472	1,490	1,483

Un apprezzamento dell'Euro del 10% rispetto alle valute sopra riportate avrebbe comportato al 31 dicembre un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato d'esercizio per gli importi riportati nella seguente tabella:

<i>Effetto in migliaia di Euro</i>	2015		2014	
	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)
CHF	---	---	---	---
USD	(197)	(197)	(228)	(228)
YEN	(30)	(30)	(75)	(75)
Totale	(227)	(227)	(303)	(303)

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

Rischio sui tassi di interesse

La Società attua una politica di copertura del rischio tassi su indebitamento laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati.

Il profilo del tasso di interesse applicato alle passività finanziarie della Società fruttifere di interessi alla data di chiusura di bilancio era la seguente:

	<u>2015</u>	<u>2014</u>
Tasso fisso:		
- Passività finanziarie	(529)	(775)
- Attività finanziarie	---	---
Tasso variabile:		
- Passività finanziarie (*)	(18.927)	(19.236)
- Attività finanziarie	17.661	20.149
	<u>(1.795)</u>	<u>138</u>

(*) 7.500 migliaia Euro soggetta a copertura con strumento derivato (IRS) per l'anno 2015 e 6.875 migliaia di Euro per l'anno 2014.

Si evidenzia che una variazione in più o in meno di 100bp sui tassi di interessi nel corso del 2015, avrebbe comportato una variazione di 51 migliaia di Euro di interessi netti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, attraverso una gestione anticipata della tesoreria, che vi siano sempre, per quanto possibile, risorse sufficienti ad adempiere alle proprie obbligazioni in scadenza, in modo da mantenere, per quanto possibile, un appropriato equilibrio tra impegni e disponibilità.

Quanto alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie e alle condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti si rinvia alla nota n. 6.2 – Passività finanziarie.

La Società dispone di ampi affidamenti non utilizzati alla data di chiusura del bilancio.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di sostenere una perdita diretta o indiretta derivante da svariate cause associate ai processi, al personale, alla tecnologia e alle infrastrutture della Società, così come da fattori esterni diversi dal rischio di credito, di mercato e di liquidità, quali derivanti da disposizioni legali e regolamentarie standard di comportamento aziendale.

I rischi operativi derivano da tutte le attività della Società.

L'obiettivo della Società è di gestire il rischio operativo al fine di raggiungere un equilibrio tra prevenzione del sostenimento di perdite finanziarie e danni di reputazione della Società e la redditività complessiva, evitando procedure di controllo che limitano l'operatività aziendale.

Al fine di mitigare tale rischio la Società ha posto in essere un sistema di regole, procedure e controlli fra cui l'autorizzazione preventiva delle operazioni attraverso un sistema di deleghe/procure, documentazione dei controlli e delle procedure poste in essere, formazione e sviluppo professionale e standard etici ed aziendali.

A supporto del rispetto di tali principi la Società ha istituito una funzione di *Internal Audit*, che riporta periodicamente con cadenza semestrale al Comitato per il controllo Interno ed al Collegio Sindacale.

Copertura flussi finanziari

I flussi finanziari previsti associati agli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari sono analizzati nella tabella seguente:

2015							
	Flussi						
	Valore contabile	Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	3-5 anni	Oltre 5 anni
<i>Interest rate swap:</i>							
Attività	---	0	---	---	---	---	---
Passività	(474)	(474)	(71)	(54)	(96)	(196)	(57)
<i>Contratti a termine su cambi:</i>							
Attività	34	3.702	1.414	2.288	---	---	---
Passività	(191)	(3.859)	(1.534)	(2.325)	---	---	---
Totale	(631)	(631)	(191)	(91)	(96)	(196)	(57)

2014							
	Flussi						
	Valore contabile	Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
<i>Interest rate swap:</i>							
Attività	---	---	---	---	---	---	---
Passività	(465)	(465)	(80)	(74)	(126)	(180)	(5)
<i>Contratti a termine su cambi:</i>							
Attività	52	7.892	4.665	2.412	815	---	---
Passività	(440)	(8.280)	(4.962)	(2.501)	(817)	---	---
Totale	(853)	(853)	(377)	(163)	(128)	(180)	(5)

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo *fair value*:

	31 dicembre 2015		31 dicembre 2014	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Altre attività (nota 5.5)	515	515	450	450
Crediti vs. società controllate (nota 5.6)	2.604	2.604	2.516	2.516
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 5.9)	19.901	19.901	21.404	21.404
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 5.11)	17.661	17.661	20.149	20.149
<i>Interest rate swap</i> di copertura:				
Attività (nota 5.11)	---	---	---	---
Passività (nota 6.2)	(474)	(474)	(465)	(465)
Contratti a termine su cambi:				
Attività (nota 5.9)	34	34	52	52
Passività (nota 6.7)	(191)	(191)	(440)	(440)
Finanziamenti da banche garantiti (nota 6.2)	(7.436)	(7.436)	(7.559)	(7.559)
Altri finanziamenti non garantiti (nota 6.2)	(10.029)	(10.029)	(775)	(775)
Passività per leasing finanziari (nota 6.2)				
Anticipi di conto corrente non garantiti (nota 6.2)	---	---	(9.500)	(9.500)
Debiti commerciali e altri debiti (nota 6.7)	(28.847)	(28.847)	(31.201)	(31.201)
C/c passivi (nota 6.2)	(1.517)	(1.517)	(1.712)	(1.712)
Totale	(7.779)	(7.779)	(7.081)	(7.081)

10. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Si rileva che, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, non sono stati individuati "eventi e operazioni significative non ricorrenti" nel periodo di riferimento.

11. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2015 con parti correlate si riferiscono principalmente ad operazioni di natura commerciale e prestazioni di servizi con società del Gruppo Ratti e del Gruppo Marzotto. Tali operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le suddette operazioni sono riepilogate nell'Allegato 3 (operazioni con società controllate) e nell'Allegato 4 (altre parti correlate).

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dell'incidenza delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico della Società:

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2015	Totale	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione patrimoniale – finanziaria			
Crediti verso società controllate	2.604	2.604	100
Crediti commerciali ed altri crediti	19.935	1.083	5,4
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(29.038)	(2.953)	10,2
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	92.085	1.258	1,4
Altri ricavi e proventi	1.218	122	10,0
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.144)	(4.009)	12,5
Costi per servizi	(23.138)	(1.905)	8,2
Costi per godimento beni di terzi	(1.651)	(2)	0,1
Altri costi operativi	(1.616)	(22)	1,4

al 31 dicembre 2014	Totale	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione patrimoniale – finanziaria			
Crediti verso società controllate	2.516	2.516	100
Crediti commerciali ed altri crediti	21.456	344	1,6
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(31.641)	(2.866)	9,1
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	100.536	593	0,6
Altri ricavi e proventi	1.308	159	12,2
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(34.827)	(4.567)	13,1
Costi per servizi	(24.836)	(1.860)	7,5
Costi per il personale	(28.103)	(4)	0,0
Altri costi operativi	(1.806)	(32)	1,8

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

12. COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E MANAGEMENT

Le informazioni relative ai compensi spettanti ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategica sono riportate nell'Allegato n. 8. al bilancio di esercizio di Ratti S.p.A..

13. COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis del Testo Unico e dell'art. 149 – *duodecies* Regolamento Emittenti, si riepilogano i compensi di competenza della società di revisione e delle entità appartenenti alla sua rete:

importi in migliaia di Euro

Tipologia di servizi	Società	Destinatario	Compensi
- Revisione contabile	RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.	Ratti S.p.A.	82,10
- Attività di verifica previste art. 155 comma 1, lettera a, T.U.	RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.	Ratti S.p.A.	10,5
- Altri servizi (sottoscrizione dichiarazioni fiscali)	RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.	Ratti S.p.A.	3,0
- Attività di supporto alla funzione di "Internal Audit"	ERNST & YOUNG FINANCIAL BUSINESS ADVISOR S.p.A.	Ratti S.p.A.	20,0
- Attività di supporto in materia di diritto doganale	ERNST & YOUNG FINANCIAL BUSINESS ADVISOR S.p.A.	Ratti S.p.A.	10,0
Totale			125,6

14. IMPEGNI E RISCHI

Fidejussioni

Le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia di nostri impegni si dettagliano come segue:

- 101 migliaia di Euro, fidejussione di istituto bancario per progetto MIUR Silkbiotech.

Le fidejussioni ricevute da terzi si dettagliano come segue:

- 65 migliaia di Euro, fidejussione rilasciata da istituto bancario nell'interesse Trading Marco Polo S.r.l. a garanzia di impegni per forniture commerciali.

Le fidejussioni da noi rilasciate nell'interesse delle società controllate, collegate e altre società sono così dettagliate:

- Società: Ratti USA Inc. a favore di: Unicredit NY US\$ 50.000 pari a 46 migliaia di Euro*

(*) relativi al contratto di locazione.

La Società è inoltre garante delle obbligazioni contrattuali del contratto di locazione degli uffici di Ratti USA Inc., per il quale si rimanda alla nota n. 10.5 del bilancio consolidato. Le scadenze contrattuali, conseguentemente al termine del vecchio contratto di affitto previsto in data 31 maggio 2016 ed alla sottoscrizione presso una nuova sede di un nuovo contratto, sono le seguenti:

2016	2017	2018	2019	2020	2021
\$232.567,00	\$176.448,00	\$181.416,00	\$186.533,00	\$191.803,00	\$202.657,00

2022	2023	2024	2025	2026	2027
\$212.286,00	\$218.330,00	\$224.554,00	\$230.965,00	\$237.568,00	\$100.147,00

Contratti di licenza

Ratti S.p.A. ha sottoscritto contratti di licenza con terzi con diverse scadenze fino al 2020.

La società opera quale licenziataria in esclusiva per la produzione, commercializzazione e distribuzione di tessuti ed accessori maschili e femminili per importanti *griffe* della moda.

I contratti di licenza prevedono il riconoscimento ai licenzianti di royalties e compensi pubblicitari calcolati in percentuale sul fatturato netto derivante dalle vendite delle relative collezioni, con degli importi minimi garantiti annuali. Nella maggior parte dei casi, consistono in somme definite in anticipo, mentre solo in alcuni casi, le suddette royalties e i contributi pubblicitari sono calcolati sulla base di una percentuale di fatturato realizzato dal marchio oggetto della licenza nell'anno precedente.

I minimi garantiti per gli esercizi successivi a quelli al 31 dicembre 2015 sono: 1.134 migliaia di Euro per il 2016, 1.100 migliaia di Euro per il 2017 e 1.293 migliaia di Euro per gli esercizi 2018, 2019 e 2020.

Altri

Gli impegni a scadere sono rappresentati per 15 milioni di Euro da un'ipoteca a favore di UNICREDIT, gravante sulla palazzina uffici presente all'interno del complesso industriale sito in Guanzate, a garanzia del prestito a medio termine finalizzato nel mese di giugno 2015, a fronte del debito in linea capitale iniziale di 7,5 milioni di Euro.

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

15. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel bilancio dell'esercizio 2015 non vi sono componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

16. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2015

Non vi sono fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2015.

Il presente bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2015, composto dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, dal prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalle note esplicative e corredato dalla relazione sulla gestione del Gruppo Ratti (presentata in un unico documento ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis), rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico di periodo della Ratti S.p.A., e corrisponde alle scritture contabili.

Ratti S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Donatella Ratti

Guanzate, 14 marzo 2016

Allegato 1

Allegati alle note esplicative

importi in Euro

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2015

	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO			
	Costo storico al 1/1/2015	Riclassifica costo	Acquisiz. 2015	Riclassifi. 2015	Alienazioni 2015	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 1/1/2015	Impairment 1/01/2015	Riclassifica Fondo	Amm.ti 2015	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
TERR/FABB. CIVILI	26.087	---	---	---	---	26.087	(20.559)	---	---	(781)	---	(21.340)	5.528	4.747
TERR/FABB.Industr.	20.780.310	---	---	500.144	(15.146)	21.265.308	(9.531.655)	---	---	(363.957)	---	(9.895.612)	11.248.655	11.369.696
IMPIANTI E MACCHINARI	48.445.957	---	---	4.132.292	(2.429.383)	50.148.866	(28.664.984)	(5.335.197)	---	(1.536.216)	2.324.381	(33.212.016)	14.445.776	16.936.850
ATTREZZAT.	19.733.730	---	1.082.553	294.553	(15.713)	21.095.123	(19.287.933)	---	---	(1.110.642) *	7.348	(20.391.227)	445.797	703.896
BENI MOBILI E MACCHINE ORDINARIE	7.655.611	---	---	59.684	(187.858)	7.527.437	(7.303.721)	---	---	(104.526)	187.858	(7.220.389)	351.890	307.048
AUTOMEZZI	746.415	---	---	19.900	(62.338)	703.977	(575.992)	---	---	(16.897)	62.338	(530.551)	170.423	173.426
INVESTIMENTI IN CORSO	1.568.261	---	3.709.538	(5.006.573)	---	271.226	---	---	---	---	---	---	1.568.261	271.226
TOTALE	98.956.371	0	4.792.091	0	(2.710.438)	101.038.024	(65.384.844)	(5.335.197)	0	(3.133.019)	2.581.925	(71.271.135)	28.236.330	29.766.889

(*) La voce include 1.005 migliaia di Euro relativi ad attrezzatura varia di stampa

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

Allegato 1
Allegati alle note esplicative

importi in Euro

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2014

	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO			
	Costo storico al 1/1/2014	Riclassifica costo	Acquisiz. 2014	Riclassifi. 2014	Alienazioni 2014	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 1/1/2014	Impairment 1/01/2014	Riclassifica Fondo	Amm.ti 2014	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
TERR/FABB. CIVILI	26.087	---	---	---	---	26.087	(19.778)	---	---	(781)	---	(20.559)	6.309	5.528
TERR/FABB.Industr.	20.402.907	---	---	401.748	(24.345)	20.780.310	(9.187.859)	---	---	(361.566)	17.770	(9.531.655)	11.215.048	11.248.655
IMPIANTI E MACCHINARI	48.312.052	---	---	3.824.742	(3.690.837)	48.445.957	(30.891.181)	(5.335.197)	---	(1.135.761)	3.361.958	(34.000.181)	12.085.674	14.445.776
ATTREZZAT.	18.533.437	(10.900)	1.162.324	49.530	(661)	19.733.730	(18.074.996)	---	2.285	(1.215.883) *	661	(19.287.933)	458.441	445.797
BENI MOBILI E MACCHINE ORDINARIE	7.741.008	---	---	59.873	(145.270)	7.655.611	(7.330.339)	---	---	(114.976)	141.594	(7.303.721)	410.669	351.890
AUTOMEZZI	756.722	10.900	---	23.690	(44.897)	746.415	(598.267)	---	(2.285)	(20.337)	44.897	(575.992)	158.455	170.423
INVESTIMENTI IN CORSO	974.145	---	4.953.699	(4.359.583)	---	1.568.261	---	---	---	---	---	---	974.145	1.568.261
TOTALE	96.746.358	0	6.116.023	0	(3.906.010)	98.956.371	(66.102.420)	(5.335.197)	0	(2.849.304)	3.566.880	(70.720.041)	25.308.741	28.236.330

(*) La voce include 1.159 migliaia di Euro relativi ad attrezzatura varia di stampa

Allegato 2
Allegati alle note esplicative

importi in Euro

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2015

	COSTO STORICO						AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE				VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2015	Incorp. costo storico	Acquisiz. eserc. 2015	Riclassifi. esercizio 2015	Alienazioni eserc. 2015	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 1/1/2015	incorporaz. Fondo	Amm. ti esercizio 2015	Storno Amm. ti accumulati	Saldo al 31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
DIRITTI DI BREVETTO	19.616	---	---	---	---	19.616	(19.616)	---	---	---	(19.616)	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	65.495	---	73.670	(109.942)	---	29.223	0	---	---	---	0	65.495	29.223
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.287.701	---	---	109.942	---	1.397.643	(600.136)	---	(193.830)	---	(793.966)	687.565	603.677
TOTALE	1.372.812	0	73.670	0	0	1.446.482	(619.752)	0	(193.830)	0	(813.582)	753.060	632.900

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

Allegato 2
Allegati alle note esplicative

importi in Euro

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2014

	COSTO STORICO						AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE				VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2014	Incorp. costo storico	Acquisiz. eserc. 2014	Riclassif. esercizio 2014	Alienazioni eserc. 2014	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 1/1/2014	incorporaz. Fondo	Amm. ti esercizio 2014	Storno Amm. ti accumulati	Saldo al 31/12/2014	01/01/2014	31/12/2014
DIRITTI DI													
BREVETTO	40.064	---	---	---	(20.448)	19.616	(40.064)	---	---	20.448	(19.616)	0	0
IMMOBILIZZAZIONI													
IN CORSO E ACCONTI	28.000	---	207.582	(170.087)	---	65.495	0	---	---	---	0	28.000	65.495
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI													
IMMATERIALI	1.160.176	---	---	170.087	(42.562)	1.287.701	(452.341)	---	(182.265)	34.470	(600.136)	707.835	687.565
TOTALE	1.228.240	0	207.582	0	(63.010)	1.372.812	(492.405)	0	(182.265)	54.918	(619.752)	735.835	753.060

Allegato 3

Allegati alle note esplicative

importi in migliaia di Euro

OPERAZIONI CON SOCIETA' CONTROLLATE

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Costi per servizi	Godimento beni di terzi	Altri costi operativi	(Oneri)/ Proventi finanziari
Creomoda S.a.r.l.	---	3	---	(355)	---	---	---
RATTI USA Inc.	(9)	---	---	(346)	---	---	---
S.C. Textrom S.r.l.	72	15	---	(422)	---	(2)	---
TOTALE	63	18	0	(1.123)	0	(2)	0
Altre parti correlate (Allegato 4)	1.195	104	(4.009)	(782)	(2)	(20)	0
TOTALE	1.258	122	(4.009)	(1.905)	(2)	(22)	0

Per i saldi patrimoniali si rinvia all'Allegato 5.
Quanto ai Compensi degli Amministratori, del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche si rinvia all'Allegato 8.

Bilancio al 31 dicembre 2015

RATTI S.p.A.

Allegato 4 Allegati alle note esplicative

importi in migliaia di Euro

OPERAZIONI CON ALTRI PARTI CORRELATE

Ad integrazione dei rapporti con società controllate, riportati in Allegato 3, si riportano di seguito le operazioni con altre parti correlate:

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Costi per servizi	Godimento beni di terzi	Altri costi operativi	(Oneri)/ Proventi finanziari
Marzotto S.p.A.	1	---	---	(509)	(2)	(17)	---
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	7	1	(99)	(4)	---	(1)	---
Marzotto Lab S.r.l.	111	68	(774)	(159)	---	(2)	---
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	17	35	(2.040)	(106)	---	---	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	782	---	(284)	(2)	---	---	---
Tintoria di Verrone S.r.l.	---	---	---	(1)	---	---	---
AB Liteksas	---	---	(812)	---	---	---	---
Sametex Spol S.r.o.	277	---	---	(1)	---	---	---
TOTALE	1.195	104	(4.009)	(782)	(2)	(20)	0

Per i saldi patrimoniali si rinvia all'Allegato 5.

Allegato 5

Allegati alle note esplicative

importi in migliaia di Euro

OPERAZIONI PARTI CORRELATE – Saldi PATRIMONIALI

	Immobili, impianti e macchinari	Altre attività immateriali	Crediti verso società controllate	Crediti verso altre parti correlate	Debiti verso società controllate	Debiti verso altre parti correlate	Passività finanziarie
RATTI USA Inc.	---	---	4	---	(196)	---	---
Creomoda S.a.r.l.	---	---	14	---	(71)	---	---
S.C. Textrom S.r.l.	---	---	2.604	---	(275)	---	---
Ratti International Trading (Shanghai) Co.Ltd.	---	---	1	---	---	---	---
Marzotto S.p.A.	---	---	---	1	---	(322)	---
Marzotto Wool Manufacturing S.r.l.	---	---	---	4	---	(33)	---
Marzotto Lab S.r.l.	---	---	---	80	---	(438)	---
Biella Manifatture Tessili S.r.l.	---	---	---	14	---	(1.035)	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.r.l.	---	---	---	954	---	(226)	---
AB Liteksas	---	---	---	---	---	(356)	---
Sametex Spol S.r.o.	---	---	---	11	---	(1)	---
TOTALE	0	0	2.623	1.064	(542)	(2.411)	0

Allegato 6

Allegati alle note esplicative

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI AL 31.12.2015

(Delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 - Art. 79)

OMISSIS

Nome	Carica al 31 dicembre 2015	Società partecipata	Azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Azioni acquistate	Azioni vendute	Azioni possedute alla fine dell'esercizio
Ratti	Donatella	Ratti S.p.A.	4.518.305	---	---	4.518.305(*)
Favrin	Antonio	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Tamborini	Sergio	Ratti S.p.A.	340.000	10.000	---	350.000
Donà dalle Rose	Andrea Paolo	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Favrin	Federica	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Meacci	Sergio	Ratti S.p.A.	17.500	---	---	17.500
Lazzati	Carlo Cesare	Ratti S.p.A.	175	---	---	175
Favrin	Davide	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Lazzarotto	Giovanna	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Rizzi	Giovanni	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Della Putta	Marco	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Alfonsi	Antonella	Ratti S.p.A.	---	---	---	---
Dirigenti			---	---	---	---

(*) possedute tramite la controllata DNA 1929 S.r.l. dal 16/06/2015

RATTI S.p.A.

Allegato 7

Allegati alle note esplicative

SOCIETA' DIRETTAMENTE CONTROLLATE

	Attività	% di partecip. assoluta relativa	Partecipazione consistente in	Valore nomin. complessivo	Valore di bilancio	Patrimonio Netto al 31.12.2015 al 31.12.2015 (valori in migliaia di Euro)	Risultato Economico al 31.12.2015
1 RATTI USA Inc. Sede in New York (USA) 8 West, 40th Street Capitale sociale US\$ 500.000	Commerciale	100	n. 500 azioni da nominali US\$ 1.000 cad.	500.000	318	347*	(40)**
2 RATTI International Trading (Shanghai) Co.Ltd. Sede in Shanghai (Cina) Room 303B, N. 118 Xinling Road Waigaoqiao Free Trade Zone Capitale sociale Euro 110.000	Commerciale	100	n. 1 quota del valore di Euro 110.000	110.000	110	142*	(46)**
3 CREOMODA S.a.r.l. Sede in Sousse (Tunisia) Route de Kondar Kalaa Kebira Capitale sociale T.Din. 660.000	Laboratorio	76	n. 50.160 azioni da nominali T.Din. 10 cad.	501.600	246	152*	(127)**
4 S.C. TEXTROM S.r.l. Sede in Cluj-Napoca (Romania) Floresti, Luna de Sus Str. Hala nr. 10 Capitale sociale Lei 200	Stamperia	100	n. 20 quote da nominali LEI 10 cad.	200	---	(1.481)*	(88)**

* Valori convertiti in Euro al cambio del 31.12.2015

** Valori convertiti in Euro al cambio medio del 2015

Allegato 8
Allegati alle note esplicative

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE E DI CONTROLLO AL 31.12.2015

Delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 - Art. 79)

OMISSIS

Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi Variabili non equity		Benefici non monetari	Altri Compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione del rapporto di lavoro	Note
						Bonus e altri incentivi (i)	Partecipazioni agli utili						
Donatella Ratti	Presidente	1.1. - 31.12.2015	2016	96	---	---	---	8	---	104	---	---	---
Antonio Favrin	Vice Presidente	1.1. - 31.12.2015	2016	48	---	---	---	---	---	48	---	---	---
Sergio Tamborini	Amministratore Delegato	1.1. - 31.12.2015	2016	98	---	---	---	---	---	98	---	---	---
Andrea Paolo Donà dalle Rose	Consigliere	1.1. - 31.12.2015	2016	14	1	---	---	---	---	15	---	---	---
Federica Favrin	Consigliere	1.1. - 31.12.2015	2016	14	9	---	---	---	---	23	---	---	---
Sergio Meacci	Consigliere	1.1. - 31.12.2015	2016	14	10	---	---	---	3	27	---	---	---
Carlo Lazzati	Consigliere	1.1. - 31.12.2015	2016	14	10	---	---	---	---	24	---	---	---
Davide Favrin	Consigliere	1.1. - 31.12.2015	2016	14	---	---	---	---	---	14	---	---	---
Giovanna Lazzarotto	Consigliere	1.1. - 31.12.2015	2016	14	---	---	---	---	---	14	---	---	---
Giovanni Rizzi	Presidente C.S.	1.1. - 31.12.2015	2017	20	---	---	---	---	---	20	---	---	---
Marco Della Putta	Sindaco effettivo	1.1. - 31.12.2015	2017	13	---	---	---	---	---	13	---	---	---
Antonella Alfonsi	Sindaco effettivo	1.1. - 31.12.2015	2017	13	---	---	---	---	---	13	---	---	---
Dirigenti con responsabilità strategica				1.113	---	---	132	72	---	1.317	---	---	---
Totale				1.485	30	132	80	3	1.730				

(i) compensi variabili maturati dai membri del Comitato Esecutivo e Bonus maturati dai Dirigenti con responsabilità strategiche

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Sergio Tamborini, in qualità di Amministratore Delegato, e Claudio D'Ambrosio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ratti S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio di Ratti S.p.A., nel corso dell'esercizio 2015.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio d'esercizio di Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2015:

- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

La relazione sulla gestione del Gruppo Ratti, presentata in un unico documento ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, comma 2-*bis*, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Guanzate, 14 marzo 2016

Ratti S.p.A.
Amministratore Delegato

/f/ Sergio Tamborini

Ratti S.p.A.
Dirigente Preposto

/f/ Claudio D'Ambrosio



Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiesa, 2
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della Ratti S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Ratti S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, dal prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Ratti S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Milano, 24 marzo 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Cristina Pigni
(Socio)

RATTI S.P.A.

Sede Legale in Guanzate (Como) - Via Madonna 30

Capitale sociale Euro 11.115.000 int. vers.

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Como 00808220131

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

ai sensi dell'articolo 153 t.u.l.

e dell'articolo 2429, comma 2, codice civile

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 abbiamo svolto i nostri compiti di vigilanza, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale e delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Con riguardo all'attività di nostra competenza, diamo atto di avere:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
- assistito all'Assemblea degli Azionisti, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo tenutesi nel corso dell'esercizio, ottenendo dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sull'attività svolta e le operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società o dalle società controllate. Abbiamo verificato che le azioni deliberate e poste in essere dalla Società non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio



aziendale;

- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di nostra competenza circa il grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione, mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambio di dati e informazioni con il Comitato Controllo e Rischi, l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione;
- vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali, l'analisi della relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi della L. 262/2005 e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal Comitato Controllo e Rischi e dalla Società di Revisione;
- vigilato sul processo di informativa finanziaria;
- vigilato sull'impostazione generale del Bilancio d'esercizio, del Bilancio consolidato e della relazione sulla gestione ad essi relativa e sulla loro conformità alle norme che ne disciplinano la formazione e la struttura;
- partecipato alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza, ex D.Lgs. 231/2001, e alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi;
- vigilato sulla modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina nella versione aggiornata adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 ottobre 2015.

Con la presente Relazione, redatta tenuto anche conto delle raccomandazioni Consob, Vi riferiamo quanto segue.

Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Abbiamo acquisito informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e



patrimoniale effettuate, anche per il tramite delle società controllate, per appurare che la loro realizzazione fosse avvenuta in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Operazioni atipiche e/o inusuali e adeguatezza delle relative informazioni rese dagli Amministratori

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate. Abbiamo inoltre valutato l'adeguatezza delle informazioni rese nella relazione sulla gestione degli Amministratori, in relazione alla non esistenza di operazioni significative atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.

Operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria

Abbiamo vigilato sull'effettiva osservanza della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dalla Società con delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° dicembre 2010 ed in vigore dal 1° gennaio 2011 ai sensi dell'art 2391-bis del Codice Civile e ai principi contenuti nel Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. Le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa sono ritenute adeguate e le citate operazioni sono da considerarsi connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale, congrue, regolate a normali condizioni di mercato e rispondenti all'interesse della Società.

Richiami d'informativa del revisore

La Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato, in data 24 marzo 2016, senza alcun rilievo e/o richiamo di informativa le relazioni di revisione sul Bilancio consolidato e sul Bilancio d'esercizio della Società chiusi al 31 dicembre 2015.

Da tali relazioni risulta che i bilanci in parola, in conformità con i rispettivi principi contabili di



riferimento, forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. La Società di Revisione ha inoltre attestato che la Relazione sulla gestione è coerente sia con il bilancio di esercizio sia con il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

Denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile ed esposti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e sino alla data odierna, non ci sono pervenute dai soci denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né esposti o altre segnalazioni.

Indicazione incarichi alla Società di Revisione, ad altre entità del network Ernst & Young e scambio di informazioni

Abbiamo vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti annuali e consolidati, la quale ci ha confermato, in data 23 marzo 2016, la propria indipendenza secondo quanto previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 39/2010. Il Collegio non ha riscontrato aspetti critici in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

In ossequio alla stessa norma, la Società di Revisione ci ha confermato quanto illustrato nelle Note esplicative al Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 (nota n. 13 "Compensi alla Società di Revisione") in relazione agli incarichi (e relativi compensi) conferiti alla medesima e ad altre entità del network Ernst & Young. Diamo atto che, oltre agli incarichi di revisione legale, la Società ha conferito alla Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. un incarico per attività di supporto alla funzione di *Internal Audit*, per un corrispettivo di € 20.000, e allo Studio Legale Tributario associato al *network* Ernst & Young, un incarico relativo a servizi di consulenza fiscale, per un corrispettivo di € 10.000.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale si è riunito con i responsabili della Società di Revisione, così come previsto dall'art. 150, comma 3 del TUF, al fine di porre in essere lo



Relazione del Collegio Sindacale

scambio di informazioni riferibili alle rispettive attività di competenza. Da tali incontri non sono emersi aspetti rilevanti che richiedessero specifiche iniziative o approfondimenti.

Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, il Collegio Sindacale ha rilasciato un parere ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile.

Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo, del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato per la Remunerazione e del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio si sono tenute:

- n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- n. 6 riunioni del Comitato Controllo e Rischi;
- n. 2 riunioni del Comitato Esecutivo;
- n. 1 riunione del Comitato per la Remunerazione;
- n. 9 riunioni del Collegio Sindacale.

Principi di corretta amministrazione

Non abbiamo particolari osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione in quanto, sulla base delle verifiche effettuate e dei riscontri emersi, gli stessi risultano essere stati costantemente osservati.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale, attraverso osservazioni dirette, indagini, raccolta di informazioni e incontri con i responsabili delle diverse funzioni aziendali, il Comitato Controllo e Rischi, la Società di Revisione e il responsabile della funzione di *Internal Audit*, ha acquisito conoscenza e vigilato sulla struttura organizzativa della Società ritenendola, nel suo complesso, adeguata, anche in considerazione delle modifiche apportate dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio.



Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è risultato adeguato alle dimensioni ed alle attuali caratteristiche operative della Società. Il responsabile della funzione di *Internal Audit* ha fornito, come attestato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, un'adeguata informativa sulle modalità di svolgimento e sui risultati delle verifiche svolte.

Adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sua affidabilità

Non abbiamo particolari osservazioni da segnalare in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Si dà inoltre atto che Reconta Ernst & Young S.p.A. ci ha presentato, in data 24 marzo 2016, la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e, in particolare, sulle eventuali carenze significative nel sistema di controllo interno con riferimento al processo di informativa finanziaria, da cui non emergono rilievi che richiedono di essere richiamati.

Disposizioni impartite alle società controllate

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle istruzioni impartite dalla Società alle società controllate. Tali disposizioni hanno permesso a queste ultime di fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa.

Adesione al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana

La "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" predisposta dal Consiglio di Amministrazione contiene la descrizione delle modalità di governo della Società che appaiono coerenti con i principi contenuti nel Codice di Autodisciplina adottato dalla Società e che riflettono i principi e criteri espressi nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana. Il Collegio ha vigilato sulla effettiva attuazione delle regole di governo



societario, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri non esecutivi, nonché ha accertato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri.

Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza

A conclusione del nostro lavoro, segnaliamo che, dall'attività di vigilanza, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione agli Organi di Controllo o di menzione agli Azionisti.

Eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea

Sulla base di quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come presentato dal Consiglio di Amministrazione e alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Milano, 24 marzo 2016

Per il Collegio Sindacale

Giovanni Rizzi - Presidente

